

LOMBARDIA, *INFATTI*

Relazione sull'avanzamento
del Programma Regionale
di Sviluppo Sostenibile
2024



Continua l'impegno, assunto già nella scorsa Legislatura, di mettere a disposizione dei Consiglieri regionali, degli stakeholder e dei cittadini tutti moderni strumenti di rendicontazione, con i quali poter comunicare in piena trasparenza le politiche messe in campo dalla Giunta regionale.

"Lombardia, *infatti*" è un passaggio chiave nel ciclo di programmazione impostato con il **Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura**: prende in considerazione ciascun obiettivo strategico e valuta il grado di raggiungimento dei rispettivi target. Tramite questa analisi accurata, la Giunta è in grado di comprendere, oltre allo stato di avanzamento del proprio programma, se vi siano necessità di aggiustamenti e correzioni, che confluiscono nel Documento di Economia e Finanza e nella relativa Nota di aggiornamento.

Al di là degli aspetti tecnici, questa Relazione (come previsto dalla Legge Regionale 34/1978) risponde ai principi di **trasparenza dell'operato delle pubbliche amministrazioni** e ha tra i suoi scopi quello di favorire **forme diffuse di controllo** sul perseguimento delle funzioni istituzionali e **sull'utilizzo delle risorse pubbliche**, oltre che di promuovere la **partecipazione al dibattito pubblico**. Il suo duplice formato, cartaceo e digitale, la rende di facile consultazione e diffusione: credo questo costituisca un ulteriore "*plus*".

I primi mesi della XII Legislatura hanno già consentito di conseguire alcuni importanti risultati, tra i quali voglio ricordare: il **significativo incremento delle unità immobiliari connesse con Banda Ultra Larga**; gli importanti passi avanti nel percorso verso il **nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0**; i giovani formati grazie ai percorsi di **Formazione Professionale e ITS Academy**. A sostegno del tessuto imprenditoriale lombardo importanti risorse sono state destinate alle agevolazioni per sostenere **la transizione green e digitale delle imprese** oltre che per promuovere **l'attrazione degli investimenti**. La transizione ecologica è stata sostenuta tramite l'individuazione di oltre 330 proposte dei Comuni sulle **Comunità Energetiche Rinnovabili** meritevoli di essere sostenute. Nel corso del 2023 sono stati ben 214 i siti contaminati sottoposti a **bonifica**. Si tratta solo di alcuni esempi: molti altri risultati sono stati raggiunti nei settori della promozione turistica e culturale, mentre sono addirittura partiti con due mesi di anticipo, ad aprile 2024, i lavori dello Ski Stadium di Bormio, uno dei prossimi teatri delle Olimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026.

Il lavoro che ci attende è ancora molto impegnativo, anche in considerazione della nuova fondamentale sfida che ci attende: quella dell'**attuazione della legge sull'Autonomia Differenziata**, che, in un quadro di pieno rispetto della Costituzione e di invariata solidarietà verso le altre Regioni d'Italia, darà alla Lombardia più libertà, ma certamente molte più responsabilità.

Siamo pronti, e tra un anno torneremo a dare conto di ciò che sarà stato raggiunto, come sempre in piena trasparenza e con il desiderio di confrontarci con tutti coloro che vogliono il bene della Lombardia.

Attilio Fontana
Presidente di Regione Lombardia

INDICE

Presentazione e metodologia	4
1. Lombardia Connessa	6
1.1 Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni	7
1.2 Connettività digitale inclusiva e ad alta velocità	16
2. Lombardia al Servizio dei Cittadini	17
2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici	19
2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia	24
2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino	33
2.4 I giovani e le giovani generazioni	48
2.5 Sicurezza e gestione delle emergenze	52
Pilastro 3 - Lombardia Terra di conoscenza	57
Ambito 3.1 - Scuola	58
3.2 Formazione professionale e ITS Academy	65
3.3 Sistema Universitario	70
3.4 Ricerca e innovazione	72
4. Lombardia Terra di Impresa e di Lavoro	78
4.1 Ecosistema imprese	79
4.2 Attrattività	89
4.3 Servizi per il lavoro	94
5. Lombardia Green	101
5.1 Transizione ecologica	103
5.2 Agricoltura e Pesca efficienti e innovative	109
5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità di vita dei cittadini	116
6. Lombardia Protagonista	131
6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo	133
6.2 Posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel Mondo	140
6.3 Sport e grandi eventi	145
6.4 Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026	151
7. Lombardia Ente di Governo	154
7.1 Autonomia	156
7.2 Bilancio	157
7.3 Programmazione	159
7.4 Affari istituzionali, sistema dei controlli e prevenzione dei rischi	166
7.5 Semplificazione e trasformazione digitale	169
7.6 Gestione e promozione dell'ente	176
7.7 Relazioni istituzionali	180
7.8 Demanio e patrimonio regionale	184

PRESENTAZIONE E METODOLOGIA

“**Lombardia, infatti**” è la **Relazione annuale di avanzamento del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS)** prevista dall’art. 77 bis della legge regionale 34/1978 e si pone nel solco della positiva esperienza realizzata con la relazione pubblicata nel 2023, che si è concretizzata in un sito e un documento, entrambi di immediata lettura, dei principali risultati raggiunti nell’XI Legislatura.

L’obiettivo di “Lombardia, infatti” non è solo quello di ottemperare alle disposizioni di legge, ma anche di consolidare il **rapporto di fiducia** con i propri cittadini, il territorio e i portatori di interesse. Per questo anche all’edizione 2024, la prima della XII Legislatura, viene data la più ampia diffusione con due strumenti: un sito web, lombardiainfatti.regione.lombardia.it e un documento.

Struttura e impostazione della rendicontazione sono mutuati dal PRSS: si è voluto creare uno **strumento fruibile e leggibile**, in cui fosse semplice trovare informazioni e che presentasse queste informazioni in modo chiaro e completo; è stata privilegiata la **strategicità dei risultati**, evidenziando le ricadute concrete che l’attività amministrativa ha avuto sul territorio ed evitando di rendicontare i passaggi più procedurali; l’**approccio data-driven** è stato confermato monitorando puntualmente tutti gli indicatori di ogni Obiettivo strategico.

La rendicontazione si articola in Pilastri e Ambiti, all’interno dei quali sono accorpati gli Obiettivi strategici e gli indicatori.

Ogni **Pilastro** si apre riprendendo alcuni passi relativi agli **impegni di Legislatura** assunti nel PRSS, il collegamento con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell’Agenda ONU 2030 e presentando una selezione di alcuni indicatori multidimensionali di *outcome* del PRSS aggiornati all’ultimo dato disponibile, in modo da introdurre e contestualizzare la parte rendicontativa.

Gli **Ambiti** sono dedicati alla **rendicontazione**, che riguarda il primo anno di Legislatura, il 2023, e i primi mesi del 2024. Questa parte si articola in una prima **rendicontazione qualitativa**, descrittiva delle attività svolte e dei primi risultati conseguiti, e in una **rendicontazione quantitativa**, in cui vengono esposti tutti gli indicatori di output degli obiettivi strategici del PRSS accompagnati dai dati consolidati al 31 dicembre 2023 e, dove disponibili, i dati aggiornati ad aprile 2024.

La rendicontazione degli indicatori di Obiettivo strategico del PRSS, in particolare, merita un approfondimento.

Gli indicatori possono essere di diverse tipologie:

- **indicatori quantitativi**, per i quali il raggiungimento del target è espresso numericamente in termini assoluti o percentuali. Questi indicatori possono essere incrementali, cioè i dati riportati rappresentano una somma progressiva per arrivare al target, oppure essere annuali o relativi a medie annue. In questi due ultimi casi i dati delle singole rilevazioni annuali non possono essere sommati;
- **indicatori qualitativi**, che valorizzano la realizzazione di un’attività senza darne avanzamenti

quantitativi. Questa tipologia di indicatore è residuale e limitata agli Obiettivi strategici di cui si vuole evidenziare soprattutto il risultato finale.

Ogni indicatore riporta le seguenti informazioni:

- **denominazione dell'indicatore** così come è presente nel PRSS. Nei casi in cui la denominazione non è autoesplicativa, è stato riportato in parentesi l'Obiettivo strategico di riferimento;
- **baseline**, cioè il dato di partenza sulla base del quale viene effettuato il monitoraggio. In alcuni casi la baseline è affiancata al dato relativo alla passata Legislatura (XI Legislatura), informazione che sarà utile per effettuare un confronto alla fine dell'attuale Legislatura (XII Legislatura);
- **dato a dicembre 2023**: il monitoraggio di tutti gli indicatori viene effettuato annualmente con riferimento all'anno precedente;
- **dato ad aprile 2024**: dove possibile e in base alla disponibilità di dati validati, è stato valorizzato l'ulteriore avanzamento dei primi mesi del 2024. Se l'indicatore è incrementale ma non ci sono avanzamenti, è stato confermato il dato conseguito precedentemente;
- **target a dicembre 2027**, cioè il target definito nel PRSS per la fine della XII Legislatura. In particolare, sono stati evidenziati i **target già raggiunti** nel 2023 o nei primi mesi del 2024. Nel caso di indicatori annuali o medie annue, il target raggiunto è da intendere limitatamente all'anno di riferimento. La valutazione complessiva dell'andamento di questa tipologia di indicatore potrà essere effettuata compiutamente solo a fine Legislatura, quando sarà disponibile tutta la serie storica di dati del quinquennio.

Per maggiore trasparenza alcuni indicatori sono accompagnati da una **nota**. Questa scelta è stata effettuata per chiarire il significato degli indicatori più tecnici oppure per quegli indicatori di cui non sono stati rilevati avanzamenti e che sono collegati ad attività che hanno avuto sviluppi nel corso del 2023 e/o nella prima parte del 2024. In particolare, una nota accompagna tutti quegli indicatori il cui mancato avanzamento è determinato dall'impasse seguito al ritardo della Corte dei Conti nella registrazione della Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse afferenti ai Fondi Europei. Regione Lombardia è impegnata per accelerare la conclusione dell'iter e consentire l'effettiva concessione delle risorse.

1 LOMBARDIA CONNESSA

La Lombardia del futuro è senza dubbio “connessa”, cioè una Regione in cui i vari territori possano essere davvero tutti sullo stesso piano, in una competizione inclusiva e collaborativa che esalti le caratteristiche e le peculiarità di ognuno in termini di attrattività e innovazione: in altri termini, significa puntare a creare una smartland, ossia una regione in cui le alte prestazioni non siano assicurate in via esclusiva ai grandi centri urbani, ma siano a disposizione di tutti i territori e i cittadini. Al centro della programmazione, e necessariamente delle politiche di investimento regionale, lo sviluppo di infrastrutture – materiali e digitali – che possano connettere tutto il territorio e consentire di superare il digital divide. L’evoluzione della mobilità dovrà avvenire in dialogo con la programmazione territoriale. In questa logica, risulta fondamentale potenziare i servizi, in primis quello ferroviario e il Trasporto Pubblico Locale (TPL).

L’evento Milano-Cortina 2026 sarà una grande occasione di sviluppo - anche infrastrutturale - dei territori olimpici, cui occorrerà assicurare una legacy sostenibile e duratura.

(dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030



Indicatori multidimensionali di outcome	
Dimensione utenza	Famiglie che dichiarano difficoltà di collegamento con mezzi pubblici nella zona in cui risiedono 27,5% - Istat, 2023
Dimensione economico-finanziaria	Penetrazione della Banda Ultra Larga (BUL) 29,2% - Istat, 2022
Dimensione innovazione e sostenibilità	Quota di autovetture elettriche o ibride di nuova immatricolazione 40,27% - ACI, 2021

Ambito	In evidenza
1.1 Reti di mobilità: infrastrutture, servizi e connessioni	Km di rete stradale e autostradale nuova/potenziata/ riqualificata: +12,6 km ad aprile 2024
Ambito	In evidenza
1.2 Connettività digitale inclusiva e ad alta velocità	Unità immobiliari connesse con Banda Ultra Larga (BUL) nelle Aree Bianche: +220.336 unità ad aprile 2024

1.1 RETI DI MOBILITÀ: INFRASTRUTTURE, SERVIZI E CONNESSIONI

OBIETTIVI STRATEGICI

- 1.1.1 Potenziare e riqualificare la rete viaria e ferroviaria per una Lombardia accessibile e connessa
- 1.1.2 Sviluppare il Servizio Ferroviario Regionale
- 1.1.3 Programmare un sistema di trasporto pubblico integrato
- 1.1.4 Garantire una rete infrastrutturale sicura e resiliente
- 1.1.5 Sostenere e potenziare la Mobilità green e dolce

Cosa è stato realizzato

Rete viaria

Per migliorare le performance del **sistema autostradale**, garantendo maggiore sicurezza, rapidità agli spostamenti e competitività a territori e imprese, nel 2023 sono state aperte al traffico la quinta corsia della A8 Milano-Varese (4,5 km tra la barriera di Milano Nord e l'interconnessione con l'autostrada A9 Lainate-Como-Chiasso) e la quarta corsia dinamica della A4 Milano - Brescia, nella tratta Cormano-Lambro (3 km). Parallelamente, sono proseguiti i lavori dello svincolo di Dalmine sulla A4 e del raccordo autostradale Ospitaletto-Montichiari tra la A4, l'A21 e la viabilità d'accesso all'aeroporto di Montichiari. È stata conclusa la redazione del progetto esecutivo delle tratte B2 e C di Pedemontana, per migliorare le connessioni lungo la direttrice est-ovest, ed è in corso la redazione del progetto definitivo dell'autostrada regionale Bergamo-Treviglio.

Con riferimento al **sistema stradale**, per migliorare la viabilità e ridurre traffico e congestione nei centri abitati, sono state aperte al traffico la Variante est di Montichiari (3 km) nel 2023, e, nei primi mesi del 2024, il secondo lotto della Variante di Verdello (0,8 km) oltre al tratto in alveo (sul fiume Po) del nuovo Ponte di San Benedetto Po per il transito dei soli mezzi leggeri (0,3 km). Sono in corso i lavori della Paullese (2° lotto primo stralcio - Tratta A), della Variante di Casalpusterlengo e della Tremezzina, sono stati aggiudicati i lavori della Variante di Edolo ed è stata avviata, a seguito dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, la redazione del progetto definitivo della Variante di Goito.

È proseguita l'attuazione degli **interventi per garantire l'accessibilità alle Olimpiadi invernali 2026**. In particolare, sono in corso i lavori della Variante di Tirano, sono stati avviati i lavori per l'adeguamento a tre corsie del Ponte Manzoni sulla SS 36 ed è prossima la chiusura della Conferenza di Servizi sul progetto definitivo per la messa in sicurezza della tratta Giussano-Civate sempre sulla SS 36, in seguito alla conclusione della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale nazionale.

In relazione al **sistema aeroportuale**, per migliorare l'accessibilità all'aeroporto di **Malpensa** sono proseguiti i lavori del nuovo collegamento ferroviario tra il Terminal 2 e la linea RFI (Rete Ferroviaria Italiana) del Sempione, che consentirà di completare l'accessibilità ferroviaria da Nord e di ampliare il bacino d'utenza, mettendo in rete lo scalo con i valichi alpini e la Svizzera. Nei primi mesi del 2024, sono stati ultimati i lavori del Rondò di Bergamo (svincolo A4 e riqualifica asse interurbano - 1 km) per il miglioramento della viabilità di accesso allo scalo di **Orio al Serio** e sono state avviate le attività propedeutiche ai lavori del nuovo collegamento ferroviario Bergamo-Orio. Complessivamente, **nel 2023 sono 10,5 i km di rete autostradale e stradale nuova, potenziata o riqualificata**, a cui si aggiungono **2,1 km** realizzati **nei primi mesi del 2024**. Parallelamente, per migliorare la sicurezza degli spostamenti di persone e merci, sono stati conclusi **18 interventi di riqualificazione di ponti e viadotti**, è stato approvato il "Programma Ponti" 2024-2026 per gli interventi di competenza di Città metropolitana di Milano e Province lombarde, con l'assegnazione di 30,7 milioni di euro e sono state riconosciute a Province e Città metropolitana di Milano risorse per 3,9 milioni di euro per le verifiche sui manufatti stradali da effettuare nel biennio 2024-2025, come previsto

dalle Linee guida nazionali Ponti e Trasporti Eccezionali.

In merito al sostegno alla **manutenzione straordinaria della rete stradale**: a febbraio 2024 Regione Lombardia, sulla base di un piano di riparto condiviso con l'UPL (Unione delle Province Lombarde), ha destinato 50,1 milioni di euro per il triennio 2024 – 2026 al finanziamento di 52 interventi sulla rete stradale di interesse regionale di competenza delle Province e Città Metropolitana di Milano. In attuazione del Piano Lombardia, nel 2023, è proseguita anche la realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria sulla rete stradale comunale e provinciale, con l'erogazione delle relative risorse.

Rete ferroviaria

Regione Lombardia prosegue anche nell'impegno per lo **sviluppo della rete ferroviaria**, condizione essenziale per migliorare l'offerta di servizi di trasporto pubblico e asset strategico per aumentare la competitività del territorio e raggiungere gli obiettivi di sostenibilità ambientale e sociale. Il principale investimento ha riguardato l'aggiornamento del Contratto di Programma per gli interventi sulla rete Ferroviennord, per un importo complessivo di oltre 1,5 miliardi di euro, di cui circa 500 milioni di euro del "Piano Lombardia".

Nell'ambito degli interventi di potenziamento e riqualificazione della rete ferroviaria, nel 2023, sono stati conclusi i lavori di realizzazione del terzo binario sulla tratta Affori - Cusano Milanino (3 km), attivato a giugno 2024, e la riqualificazione delle tratte Saronno-Malnate, Saronno-Como e Saronno-Milano Bovisa (59,6 km), per un totale di **62,6 km di rete ferroviaria regionale potenziata e riqualificata**.

Nei primi mesi del 2024 sono stati avviati i lavori di potenziamento della tratta Ponte S. Pietro-Bergamo e di raddoppio della tratta Piadena-Mantova. Sempre sulla linea Cremona-Mantova, è in fase di chiusura il dibattito pubblico sul raddoppio della tratta Codogno-Cremona-Piadena, per consentire un sempre più ampio coinvolgimento del territorio nel processo decisionale. Sono in fase di avvio i lavori del quadruplicamento della tratta Milano Rogoredo-Pieve Emanuele, per migliorare le connessioni Milano-Pavia, e quelli della prima fase del potenziamento della tratta ferroviaria Rho-Gallarate.

Infine, per offrire alle stazioni appaltanti strumenti trasparenti e di facile utilizzo a supporto delle procedure di appalto dei

lavori, è stato approvato **l'aggiornamento 2024 del Prezzario regionale, con analisi in chiaro delle voci dei lavori edili.**

Servizio ferroviario regionale

Nel 2023, sono state realizzate diverse azioni volte a migliorare le relazioni tra i capoluoghi di provincia e con i grandi poli di aggregazione. È stata incrementata **l'offerta dei servizi di treni regionali**, per un totale di **oltre 44 milioni di chilometri (+1,3 milioni km dal 2022)**, con l'introduzione di 15 nuove corse sulle linee RegioExpress (treni veloci) e sulle linee suburbane. Un ulteriore indicatore positivo in termini di qualità dei servizi ferroviari è la **riduzione del numero medio di soppressioni** (parziali e totali) **di treni al giorno** che è passato **da 48 a 42** nel corso del 2023.

A fine novembre 2023, è stato sottoscritto il nuovo Contratto di servizio tra Regione Lombardia e Trenord per l'affidamento del servizio Ferroviario Regionale che prevede, tra l'altro, un incremento di offerta del 20% fino al 2033.

Successivamente, nei primi mesi del 2024, è stato sottoscritto l'Accordo Quadro tra Regione Lombardia e Ferrovienord per la prenotazione della capacità relativa al Servizio Ferroviario Regionale per gli anni 2025-2027 ed è stata inoltre confermata, fino a febbraio 2025, la cosiddetta "Dote Trasporti" con la quale i titolari di Abbonamenti Alta Velocità sulla tratta Milano-Brescia-Desenzano-Peschiera residenti in Lombardia beneficiano di un contributo finalizzato a mantenere conveniente l'acquisto di abbonamenti validi per accedere a tutti i tipi di treni, inclusi i servizi di tipo AV.

Il miglioramento del servizio ferroviario in termini di performance e comfort passa anche attraverso il rinnovo del materiale rotabile. Da gennaio 2023 ad aprile 2024, **sono entrati in circolazione 63 nuovi treni** di cui 30 treni ad alta capacità Caravaggio, 11 treni a media capacità Donizetti e 22 treni diesel Colleoni. A questi si aggiungono i **10 nuovi treni** Donizetti che sono stati immessi in servizio sulla tratta Milano-Lecco-Tirano e concorreranno a **potenziare l'accessibilità ai siti olimpici lombardi**. L'adozione dei nuovi treni ha portato a una **diminuzione dell'età media** del materiale rotabile in servizio, **che a fine 2023 è scesa a 15 anni e ad aprile 2024 ha raggiunto i 14,6 anni** (-2,9 anni dal 2022).

Per garantire **maggiore sicurezza** ai viaggiatori e al personale di bordo, anche nel 2023, a seguito di accordi istituzionali già

stipulati, è stata garantita la possibilità per il **personale delle Forze dell'Ordine** di viaggiare gratuitamente sui mezzi.

Regione Lombardia ritiene importante promuovere il ruolo della mobilità come strumento di valorizzazione del territorio, attraverso la **diffusione della conoscenza del patrimonio ferroviario**. A tal fine, nel 2023, sono state organizzate iniziative dedicate alla circolazione di **treni "storici"**, che prevedono l'utilizzo di locomotive a vapore ed elettriche con antiche vetture degli anni '30. Sono state effettuate **31 corse**, di cui 28 con Fondazione Ferrovie dello Stato e 3 con Trenord, con partenza da Milano verso mete turistiche e capoluoghi di Provincia lombardi.

Trasporto pubblico integrato

È proseguito il potenziamento delle reti di **trasporto pubblico metropolitano e metrotranviario** per consentire scelte di mobilità sostenibili. In particolare, a gennaio 2024, sono stati avviati i lavori della metrotranvia T2 Bergamo-Villa D'Almè e sono proseguiti i lavori della metrotranvia Milano-Desio-Seregno.

Per incrementare l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico regionale e locale, Regione sta agendo su diverse leve: l'informatizzazione dei processi, una migliore riconoscibilità dei servizi e il coinvolgimento degli stakeholder nell'ambito della nuova Conferenza del Trasporto Pubblico. **Nel 2022, i passeggeri** che hanno utilizzato il trasporto pubblico locale **sono stati 1.553 milioni**.

Le risorse destinate al settore del Trasporto Pubblico Locale sono state incrementate. Oltre ai 624 milioni di euro già distribuiti alle Agenzie del TPL, sono state assegnate ulteriori risorse - statali e regionali - per oltre 28 milioni di euro che hanno permesso, anche a fronte di costi operativi crescenti, di **mantenere il volume di offerta dei servizi** per un totale di **oltre 306,7 milioni di chilometri annui**.

Il **miglioramento della qualità** dei servizi di trasporto pubblico locale è stato ottenuto anche grazie all'introduzione in servizio di **372 nuovi autobus a ridotto impatto ambientale** finanziati da risorse statali, in particolare dal Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile e dal Fondo complementare al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). **Ad aprile 2024, il numero dei nuovi autobus è salito complessivamente a 422**.

Al fine di **potenziare i collegamenti tra centri urbani e nelle**

aree interne a domanda debole, attraverso sistemi integrati di trasporto treno-bus, durante il periodo estivo 2023 è stata attivata la **nuova linea RLink** tra i Comuni di Desenzano e Salò. Le RLink sono linee di TPL extraurbane gestite con autobus aventi come capolinea un impianto fisso, ad esempio una stazione ferroviaria. Il sistema RLink è stato presentato al Comitato Olimpico Milano-Cortina 2026 nell'ambito del progetto relativo al piano di accessibilità ferroviaria nelle aree della Valtellina che saranno interessate dall'evento olimpico. Con l'obiettivo di migliorare l'accessibilità al servizio di trasporto pubblico di linea anche attraverso le **applicazioni digitali**, nel mese di aprile 2024 è stato sottoscritto l'Accordo tra Regione Lombardia e l'Autorità di Bacino Lacuale del lago d'Iseo per l'integrazione del sistema di bigliettazione del servizio di trasporto pubblico via acqua sul lago d'Iseo con il **Sistema di Bigliettazione Elettronica (SBE)** regionale, al fine di garantire l'utilizzo di titoli di viaggio interoperanti.

Nel mese di dicembre 2023 Regione Lombardia e Trenord hanno sottoscritto la convenzione per la gestione delle **agevolazioni tariffarie regionali IVOLA** - lo Viaggio Ovunque in Lombardia Agevolata. Inoltre, proseguono le attività volte alla realizzazione del Sistema regionale di Bigliettazione Elettronica.

Mobilità green e dolce

Nel corso del 2023 e fino ai primi mesi del 2024, sono state concluse operazioni per un totale di **83 chilometri di nuova rete ciclabile sul territorio lombardo** - finanziate nell'ambito della Programmazione Europea POR FESR 2014-2020 - e sono proseguite le attività per l'attuazione degli oltre 180 interventi ciclabili, finanziati con risorse regionali, tra cui quelle del Piano Lombardia e altre risorse autonome. Inoltre, con l'obiettivo di costruire una **rete ciclabile continua e sicura**, sia in ottica di valorizzazione del territorio che di collegamento tra centri abitati, sono proseguiti i lavori degli itinerari ciclabili di lunga percorrenza per la realizzazione delle tratte lombarde delle **Ciclovie turistiche nazionali** Vento (da Venezia a Torino) e Sole (da Verona a Firenze). Nei primi mesi del 2024, sono stati avviati i lavori del primo e secondo lotto della tratta lombarda della Ciclovia turistica nazionale del Garda (anello ciclabile completo intorno al Lago di Garda).

Per favorire l'utilizzo dei mezzi in condivisione, complementari al servizio di trasporto pubblico, nel mese di aprile 2024 è stata

avviata la misura ministeriale **“Sharing Mobility”**, che prevede l’assegnazione di voucher per l’utilizzo di mezzi in condivisione da destinare agli utenti del trasporto pubblico in possesso di un abbonamento annuale.

Per incrementare la diffusione della mobilità a basso impatto ambientale, sono state intraprese azioni per lo sviluppo della **mobilità elettrica e l’utilizzo di carburanti alternativi**. A fine aprile 2024 risultano **4.060 le colonnine per la ricarica dei veicoli elettrici** attive e certificate (di cui 3.928 ad accesso pubblico e 108 ad accesso privato) all’interno del sistema ECOMOBS- Ecosistema della Mobilità Sostenibile di Regione Lombardia implementato a supporto alle Pubbliche Amministrazioni per completare la rete infrastrutturale di ricarica dei veicoli elettrici. È proseguito il progetto H2iseO che punta allo sviluppo di una **“Hydrogen Valley”** in Valcamonica a partire dall’**utilizzo dell’idrogeno per la decarbonizzazione della linea ferroviaria Brescia-Iseo-Edolo**, con la progettazione degli impianti di Edolo, Brescia e Borgo San Giovanni.

Parallelamente, per lo sviluppo della mobilità via acqua, sono stati **conclusi 15 interventi di valorizzazione dei laghi lombardi**, tra cui la realizzazione di pontili di attracco pubblico, la messa in sicurezza delle spiagge, percorsi ciclopedonali e panoramici, nei comuni di Dervio, Varenna, Mandello del Lario, Oliveto Lario, Carlazzo, Valsolda, Brienna, Gardone Riviera, Porlezza, Eupilio, Salò, Sirmione. È stato inoltre approvato il Programma degli interventi di valorizzazione dei laghi lombardi per gli anni 2023-2025 con un investimento di 4,5 milioni di euro.

Per chi

Cittadini, Imprese e loro rappresentanze


Enti del sistema regionale coinvolti



Aria S.p.A., Finlombarda S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Ferrovienord, RFI (Rete Ferroviaria Italiana), Trenord, Trenitalia, SBB (Ferrovie Federali Svizzere) e altre imprese ferroviarie europee, Fondazione Ferrovie dello Stato, Concessionari autostradali, ANAS, CAL S.p.A. (Concessioni Autostradali Lombarde), SEA, SACBO (Società per l’Aeroporto Civile di Bergamo-Orio al Serio), Enti Locali, Ministeri, Agenzie del TPL, Navigazione Laghi, Città Metropolitana, AiPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po), Consorzio di bonifica Est Ticino Villoresi, Parco del Mincio, Autorità di bacino dei laghi

lombardi, ENAC (Ente Nazionale per l'Aviazione Civile), ENAV (Ente Nazionale per l'Assistenza Volo), Technical Management Board (TMB) di E015

Indicatore	<i>Km di rete stradale e autostradale nuova/potenziata/riqualificata</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
47,4	57,9 (+10,5)	60 (+2,1)	127,4 (+ 80)
Indicatore	<i>Km di rete ferroviaria nuova/potenziata/riqualificata</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
136,8	199,4 (+ 62,6)	199,4 (+ 62,6)	286,8 (+ 150)
Indicatore	<i>N. di nuovi treni entrati in servizio per potenziare l'accessibilità ai siti olimpici</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	6	10	+ 150 km (totale 286,8 km)
Indicatore	<i>N. di nuovi treni entrati in servizio</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
85	135 (+50)	148 (+63)	168 (+83)
Indicatore	<i>Offerta di servizi ferroviari (milioni treni*km/anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
43,1	44,4 milioni (+ 1,3)	n.d.	48,1 (+ 5)
<i>L'unità di misura "milioni treni*km/anno" si riferisce all'offerta di trasporto ferroviario che rappresenta lo spostamento di un treno su un percorso di un chilometro. Se disponibile viene utilizzata la distanza effettivamente percorsa; in caso contrario si utilizza la distanza di rete standard tra il punto d'origine e il punto di destinazione. Viene presa in considerazione solo la distanza sul territorio nazionale del paese dichiarante.</i>			
Indicatore	<i>Età media dei treni del SFR (anni)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
17,5 anni	15 anni (-2,5 anni)  TARGET RAGGIUNTO	14,6 anni (-2,9 anni)	15,5 anni (-2 anni)
Indicatore	<i>N. medio di corse ferroviarie soppresse al giorno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
48	42 (-6)	n.d.	20 (- 28)
Indicatore	<i>N. corse treni storici all'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
29	31 (+2)	n.d.	44 (+15)

Indicatore	N. di nuovi autobus entrati in servizio		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
967	1.339 (+ 372)	1.389 (+ 422)	2.077 (+1.110)
Indicatore	Mantenimento offerta di servizi di TPL (milioni vett*km/anno)		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
306,5	306,7	306,7	306,5
	 TARGET RAGGIUNTO		
<p><i>L'indicatore esprime la quantità di servizio TPL messo a disposizione dell'utenza. Si tratta di una grandezza convenzionale che si usa per comparare il volume di produzione dei vari operatori del TPL: tutto è ricondotto a vetture-bus tipo (anche le metropolitane e i treni, che a seconda della composizione, valgono, ad esempio, 5 o 10 vetture) ed è moltiplicato per i km di circolazione effettuati per fornire il servizio. L'indicatore utilizzato è considerato come valore aggregato per un intero anno di tutte le produzioni di servizi TPL.</i></p>			
Indicatore	N. interventi di riqualificazione conclusi su ponti e viadotti		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
9	27 (+18)	n.d.	109 (+ 100)
Indicatore	Km di rete ciclabile nuova/potenziata/riqualificata		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
122 km	155 (+33)	205 (+83)	322 (+ 200)
Indicatore	N. di interventi di valorizzazione delle sponde dei laghi lombardi		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
52	67 (+15)	n.d.	112 (+60)
Indicatore	N. di colonnine di ricarica elettrica mappate su ECOMOBS		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2.127	2.594 (+ 467)	4.060 (+ 1.933)	3.500 (+ 1.373)
	 TARGET RAGGIUNTO		

1.2 CONNETTIVITÀ DIGITALE INCLUSIVA E AD ALTA VELOCITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI 1.2.1 Potenziare le infrastrutture di telecomunicazione sul territorio

Cosa è stato realizzato

Per migliorare l'accesso a servizi digitali avanzati e la connettività ultraveloce a internet, è proseguita **l'infrastrutturazione con Banda Ultra Larga** nelle aree del territorio regionale in cui gli operatori privati non hanno dimostrato interesse a investire. In queste aree è stato necessario l'intervento economico da parte della UE, dello Stato e della Regione (aree bianche) oltre che l'utilizzo mirato di risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (aree grigie). Sono stati realizzati **oltre 220 mila nuovi collegamenti nelle aree bianche** - tra fibra ottica e wireless - e **oltre 34 mila connessioni** alla Banda Ultra Larga **nelle aree grigie**

Per chi

Cittadini, Imprese, Pubbliche Amministrazioni

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Infratel, Open Fiber

Indicatore	N. di unità immobiliari connesse con BUL nelle Aree Bianche		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
879.500	1.079.836 (+ 200.336)	1.099.836 (+ 220.336)	1.400.000 (+520.500)
Indicatore	N. di numeri civici connessi con BUL nelle Aree Grigie		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	21.000	34.140	397.000

2

LOMBARDIA AL SERVIZIO DEI CITTADINI

Mettere la Lombardia al servizio dei cittadini significa sostenere lo sviluppo delle capacità individuali nell'ambito di un ecosistema che ponga al centro la persona e le reti di persone, con le loro istanze, i loro bisogni e le loro potenzialità. Il tema centrale è indubbiamente quello della sanità che dovrà vedere, accanto al mantenimento dei punti e dei settori di eccellenza, un miglioramento dell'organizzazione del Pronto Soccorso e un incremento dell'offerta di prestazioni per garantire a tutti i cittadini piena accessibilità al sistema di cura e di prevenzione: una delle sfide rilevanti sarà quella della riduzione dei tempi di attesa. Massima attenzione sarà data al tema della Sicurezza sul lavoro.

La Regione sarà impegnata a garantire supporto alle famiglie con anziani non autosufficienti, oltre che a rilanciare la presa in carico dei pazienti cronici. Al contempo, dopo l'approvazione della Legge "La Lombardia è dei Giovani" nel 2021, si lavorerà per favorire il protagonismo giovanile.

Mettersi al servizio dei cittadini significa anche garantire sostegno alla persona e alla famiglia, valorizzando il Terzo Settore e la cittadinanza attiva, promuovendo progetti di vita per le persone con disabilità, contrastando l'esclusione sociale, garantendo pari opportunità.

Continuerà l'impegno per migliorare l'accesso ai servizi abitativi. La sicurezza continuerà a essere un tema centrale. Sarà infine rafforzato il sistema di Protezione Civile regionale.

(dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030



Indicatori multidimensionali di outcome	
Dimensione utenza	Numero di unità abitative destinate ai servizi abitativi pubblici 161.388 - ALER, 2023
Dimensione economico-finanziaria	Spesa sanitaria pro-capite 2.201 euro - Istat - Health For All, 2022
Dimensione innovazione e sostenibilità	Assistenza domiciliare integrata per over 65 (assistiti ogni 10.000 abitanti) 3,3 - Istat, 2022

Ambito	In evidenza
2.1 Rigenerazione urbana, qualità dell'abitare e accesso ai servizi pubblici	Alloggi destinati al Servizio Abitativo Pubblico: 3.090 alloggi assegnati nel 2023
2.2 Sostegno alla persona e alla famiglia	Centri per la famiglia: 48 progetti sperimentali avviati, 148 punti di accesso, 21.429 persone con accesso diretto ai Centri nel 2023
2.3 Sistema sociosanitario a casa del cittadino	Percorsi innovativi a sostegno della domiciliarità: più di 3.000 persone prese in carico nel 2023
2.4 I giovani e le giovani generazioni	Inclusione e contrasto al disagio giovanile: 191 reti sull'intero territorio regionale sostenute nel 2023
2.5 Sicurezza e gestione delle emergenze	Protezione Civile: formati 12.442 volontari e funzionari della Pubblica Amministrazione nel 2023; 17.197 ad aprile 2024

2.1 RIGENERAZIONE URBANA, QUALITÀ DELL'ABITARE E ACCESSO AI SERVIZI PUBBLICI

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 2.1.1 Concorrere ad assicurare la sostenibilità economica del sistema e accelerare le assegnazioni degli alloggi
 - 2.1.2 Qualificare il welfare abitativo
 - 2.1.3 Sostenere la cura del patrimonio e la lotta all'abusivismo
 - 2.1.4 Promuovere la rigenerazione urbana e l'housing sociale

Cosa è stato realizzato

Le politiche abitative regionali della XII legislatura sono state impostate secondo le chiavi di lettura fornite dal Piano regionale dei servizi abitativi 2022-2024 e in questo senso gli obiettivi strategici del PRSS richiamano gli assi di questo Piano.

Sostenibilità del sistema

Con l'obiettivo di assicurare la sostenibilità economica del sistema, Regione Lombardia mette a disposizione delle ALER risorse regionali finalizzate ad integrare i canoni di locazione, garantendo alle Aziende le risorse necessarie alla gestione ordinaria, in caso di condizione di tensione finanziaria non transitoria.

Il contenimento del ricorso all'anticipazione di tesoreria costituisce un obiettivo primario per la sostenibilità delle ALER. Dipende non solo dalla capacità di mantenimento delle risorse regionali per la misura di compensazione, ma anche da diversi fattori di costo esogeni, non governabili dall'Azienda, tra i quali, ad esempio, il rincaro dei costi dell'energia, le significative crescite dell'imposizione fiscale (+9% nel 2023) e dei tassi di interesse sui mutui (triplicati nel triennio 2021-2023). Proprio questi fattori hanno fatto sì che, nel 2023, il valore delle **anticipazioni di tesoreria a favore delle due ALER Milano e Pavia Lodi** sia stato **pari a 25 milioni di euro**, in aumento rispetto al 2022.

Per quanto riguarda l'assegnazione di alloggi, nel corso del 2023 sono stati **assegnati 3.090 alloggi SAP da parte di Comuni e ALER** e sono state apportate semplificazioni nella piattaforma dedicata ai servizi abitativi. Inoltre, il patrimonio

inutilizzato da parte delle ALER è stato oggetto di **programmi di valorizzazione** tramite bandi annuali di alloggi proposti in affitto, a canone concordato, e destinati a nuclei familiari con un Isee medio basso o per particolari categorie di utenti che non sono in grado di accedere al mercato libero della locazione. Nel corso del 2023 sono stati **messi a disposizione 175 alloggi** di questa tipologia.

Welfare Abitativo

L'aumento dei costi dell'abitare urbano è una delle principali cause dell'emergenza abitativa e per questo motivo Regione Lombardia si è data l'obiettivo di sviluppare misure di welfare abitativo.

In questo senso ha assicurato contributi all'affitto:

- **nei Servizi Abitativi Pubblici (SAP)** mediante il contributo regionale di solidarietà - finalizzato a coprire le spese comuni dell'anno in corso ed eventuali canoni di affitto arretrati, riducendo comportamenti opportunistici - destinato a soggetti in comprovata difficoltà economica (con ISEE fino a 9.360 euro);
- **nel mercato abitativo privato** mediante provvedimenti di ottimizzazione della spesa non ancora impiegata sul territorio. In particolare, al 31 dicembre 2023, risulta **utilizzato il 77% delle risorse trasferite da Regione Lombardia agli Ambiti e ai Comuni.**

Sempre in ambito pubblico, Regione promuove **progetti di innovazione sociale** nei quartieri di edilizia residenziale pubblica: i Centri C.A.S.A. (Centri ALER per i Servizi Abitativi) che nascono per ampliare i servizi offerti al territorio nell'ambito dell'edilizia residenziale pubblica, potenziando l'efficacia e qualificando l'offerta di servizi alla popolazione residente. Le iniziative, che nel 2023 **hanno interessato 5 quartieri** differenti, sono finalizzate a promuovere lo sviluppo della gestione sociale dei servizi abitativi pubblici (mediante i cosiddetti "community manager"). Al 31 dicembre 2023, inoltre, è stato **attivato il percorso del sesto progetto C.A.S.A. nel Quartiere Salomone a Milano.**

Complessivamente nel 2023 hanno beneficiato degli interventi di welfare abitativo regionale 18.300 nuclei familiari: un risultato annuale rilevante in termini numerici, grazie alle risorse impiegate in questa annualità.

Cura del Patrimonio

Per quanto riguarda la cura del patrimonio, le riqualificazioni rappresentano uno strumento strategico per ridurre gli sfritti per carenze manutentive e incrementare gli alloggi disponibili per l'assegnazione.

Nel 2023 sono stati **ultimati interventi di manutenzione straordinaria** (facciate, coperture, impianti, spazi comuni, rimozione amianto, ecc.) **su 1.404 alloggi SAP**. In più, sono stati **ristrutturati 2.120 alloggi sfitti** da destinare al soddisfacimento del fabbisogno dei servizi abitativi pubblici. Al 30 aprile 2024 risultano ulteriori 247 alloggi recuperati.

Inoltre, si segnala l'avvio di **94 interventi edilizi** pari quasi al 95% degli interventi finanziati - sul patrimonio di edilizia residenziale pubblica, finanziati con risorse statali del Fondo complementare al PNRR, **per migliorare l'efficienza energetica e la sicurezza sismica**, oltre alla sistemazione degli spazi circostanti.

Insieme alla manutenzione, Regione Lombardia è impegnata nel contrasto alle occupazioni abusive e nel ripristino della legalità, tramite un'azione istituzionale coordinata della Regione insieme a Comuni, ALER, Prefetture e Forze dell'Ordine. Si tratta, da una parte, di assicurare le attività di sgombero e dall'altra, di verificare le eventuali fragilità da tutelare insieme ai servizi sociali del Comune, sul modello di quanto sperimentato in via Bolla a Milano, assicurando un quadro di più efficace recupero e assegnazione degli alloggi.

Rigenerazione urbana e housing sociale

Le risorse attivate da Regione Lombardia, PNRR e Programmazione comunitaria 2021-2027 hanno attivato processi di rigenerazione dei quartieri, mediante ristrutturazione di edifici e spazi e rivitalizzazione dei servizi urbani socio-sanitari, culturali, educativi e commerciali, rispondendo alla domanda abitativa e all'esigenza di una migliore qualità dell'abitare. I programmi di rigenerazione sono un'occasione per sviluppare l'housing sociale, che consente di supportare la cosiddetta "fascia grigia", composta da coloro che non possono sostenere locazione o mutui sul mercato privato, né accedere a un servizio abitativo pubblico. I progetti di rigenerazione consentono di offrire alloggi a canoni calmierati e intervenire nei quartieri popolari favorendo il mix abitativo.

Regione Lombardia coordina il potenziamento e la valorizzazione del patrimonio pubblico, salvaguardandone la vocazione sociale anche con interventi di edilizia sociale e rigenerazione urbana. Al 30 aprile 2024 proseguono i lavori **avviati per 3 dei 4 interventi finanziati** nell'ambito del Programma Innovativo Qualità dell'Abitare (PINQUA) **a Milano, Pavia e Varese**. L'ulteriore intervento di Pavia è oggetto di rimodulazione e riallocazione del contributo su altri edifici, con un incremento del numero di alloggi che beneficeranno della riqualificazione energetica. In più, sono stati riqualificati 88 alloggi in un quartiere prioritario di Milano, arrivando complessivamente a **278 alloggi tra realizzati e recuperati in interventi di rigenerazione urbana**. Inoltre, a maggio 2024, Regione Lombardia, nell'ambito dell'Accordo di Programma "Lorenteggio", ha disciplinato, d'intesa con il Comune di Milano (che deve assicurare il coordinamento tra gli interventi edilizi e quelli infrastrutturali), i rapporti sia per la cessione delle aree interessate dall'impatto della nuova linea metropolitana M4 che per l'utilizzo di un immobile destinato alla costante presenza dei servizi sociali del Comune di Milano nel quartiere, segnando un nuovo passo avanti nella riqualificazione dell'area.

Per quanto riguarda l'housing sociale sono stati resi disponibili **40 alloggi a Cinisello Balsamo** per housing privato mentre per l'housing sociale pubblico sono stati recuperati e contrattualizzati **ulteriori 89 alloggi**, per un totale di 129.

Tra le iniziative di housing sociale rientrano anche quelle dedicate ai giovani studenti. Nel 2023 sono stati **recuperati o realizzati 414 posti alloggio per universitari** - di cui 95 a Pavia (Collegio Santa Caterina) e 319 a Milano (Via Necchi e Piazzale Ferrara) - **per un totale pari a 664** alloggi per universitari complessivamente messi a disposizione. Al 30 aprile 2024 sono stati ultimati **ulteriori 57 posti alloggio** della residenza universitaria di via San Vigilio a Milano.

Per chi

Cittadini (anziani, famiglie a basso reddito, studenti universitari, giovani coppie, lavoratori servizi pubblici...) soggetti dell'housing sociale, Comuni, ANCI Lombardia, Ambiti.

Enti del sistema regionale coinvolti

ALER, ATS e ASST, Finlombarda S.p.A., Aria S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Prefetture, Forze dell'Ordine, Comuni, Ministeri, Comuni, Città Metropolitana e Province, Organizzazioni sindacali, rappresentanti dei proprietari

Indicatore	<i>N. di assegnazioni alloggi SAP (media dell'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
3.000	3.000	1.072	3.600 (+20%)
Indicatore	<i>Valore di riduzione (milioni di euro) delle anticipazioni di tesoreria al 31.12 di ciascun anno utilizzate da parte delle ALER che beneficiano della misura di compensazione</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
18 (1° gennaio 2022)	25	n.d.*	16,2 (-10%)
		* dato rilevabile solo a fine anno solare	
Indicatore	<i>N. di destinatari degli interventi di welfare abitativo regionale all'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
15.000	18.300 (+22%)	n.d.*	+16.500 (+10%)
		* dato disponibile solo dopo la rendicontazione	
Indicatore	<i>N. di alloggi sfitti recuperati (per anno con interventi di manutenzione straordinaria)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2.000	2.120	2.367	10.000
Indicatore	<i>N. di alloggi realizzati e/o recuperati in interventi di rigenerazione urbana</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
190	278	350 (+72)	2.000
Indicatore	<i>N. di alloggi di housing sociale realizzati e/o recuperati comprensivo di housing sociale pubblico</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
702	831	831	2.000 (+184%)
Indicatore	<i>N. di posti alloggi universitari realizzati e/o recuperati</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
250	664	721	1.000

2.2 SOSTEGNO ALLA PERSONA E ALLA FAMIGLIA

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 2.2.1 Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità
 - 2.2.2 Promuovere l'inclusione sociale e le pari opportunità
 - 2.2.3 Promuovere e sostenere la famiglia e i suoi componenti in tutto il ciclo di vita
 - 2.2.4 Promuovere il terzo settore, l'associazionismo e le esperienze di cittadinanza attiva
 - 2.2.5 Prevenire e contrastare la violenza di genere

Cosa è stato realizzato

Disabilità

Regione Lombardia promuove un sistema integrato di servizi per riconnettere l'offerta esistente con il percorso di vita delle persone, consentendo a tutti i cittadini, compresi quelli con disabilità di godere pienamente dei diritti fondamentali in condizioni di uguaglianza con gli altri.

Nel 2023 sono stati finanziati 240 progetti tramite il bando per il finanziamento di parchi gioco inclusivi, itinerari turistici, ristrutturazione strutture semiresidenziali e servizi sportivi rivolto a Comuni, Unioni e alle Comunità montane. Inoltre, attraverso le Province, sono state finanziate 301 domande per sostenere la predisposizione da parte dei Comuni fino a 20.000 abitanti dei Piani per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche (P.E.B.A.), gli strumenti in grado di monitorare, progettare e pianificare interventi finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche in edifici aperti al pubblico, di proprietà o in gestione comunale.

Per quanto riguarda l'inclusione degli studenti con disabilità sensoriale e delle persone sorde e ipoacusiche, Regione Lombardia ha promosso **interventi di assistenza alla comunicazione, servizi tiflogici e l'acquisto di materiale didattico speciale** a favore di 1.827 minori. È stata, inoltre, rifinanziata la misura per la concessione dei contributi per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento, di cui nel 2023 hanno beneficiato 718 persone.

Sono stati ammessi a finanziamento **55 progetti** di durata triennale **a favore di 4.544 persone con autismo** realizzati dagli ambiti territoriali, che prevedono interventi di assistenza alla socializzazione, assistenza agli Enti locali, assistenza per sostenere l'attività scolastica e percorsi di socializzazione dedicati agli adulti in grado di vivere con buona autonomia.

Sono proseguiti servizi di assistenza domiciliare a favore di persone con disabilità cofinanziati dal Fondo Sociale Regionale e garantiti dagli ambiti territoriali. È proseguito il sostegno al mantenimento al domicilio delle persone con disabilità attraverso le misure del piano regionale per la Non Autosufficienza che hanno raggiunto 28.433 beneficiari ed è stata data continuità ai progetti per la vita indipendente e per il "Dopo di Noi", percorsi di affrancamento dalla famiglia di origine rivolti alle persone con disabilità e realizzati dagli Ambiti, raggiungendo 2.176 destinatari. Sono state, infine, **approvate le linee guida per l'avvio di almeno 33 Centri per la vita indipendente** sull'intero territorio regionale.

Al fine di favorire l'**inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità**, è stata approvata una misura sperimentale per sostenere progetti che facilitino l'ingresso nel mondo del lavoro e il mantenimento dell'occupazione, finanziando 57 progetti con 10,5 milioni di euro.

Famiglia

La famiglia è il centro propulsore dello sviluppo sociale, relazionale, economico e valoriale della società, in quanto tale Regione Lombardia intende sostenerla potenziando l'offerta integrata di interventi a sostegno.

Nell'ambito dell'attuazione del Sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita fino ai sei anni, nel 2023 sono stati stanziati 2,4 milioni di euro per il sostegno alla qualificazione del personale educativo e docente e per il finanziamento dei Coordinamenti Pedagogici Territoriali (CPT). Nel corso del 2023, grazie all'attività di consulenza svolta, si sono costituiti altri **32 CPT per un totale di 82 Coordinamenti**.

Sempre nel 2023 Regione Lombardia ha stanziato 16 milioni di euro per l'abbattimento delle rette pagate dalle famiglie per nidi e micronidi pubblici o convenzionati proponendo la nuova edizione della **misura Nidi Gratis** - Bonus 2023/2024, a cui risultano ammessi 618 Comuni per 1.060 strutture. I minori

beneficiari dell'agevolazione per l'anno 2023/2024 sono 7.862 su 8.658 domande presentate.

Sono proseguite le azioni dei **Piani Territoriali di Conciliazione a regia ATS**, per un totale di 565 Enti aderenti alle alleanze e 1.232 Enti aderenti alle reti, raggiungendo circa 4.552 persone, ovvero 687 in più rispetto al 2022, e 392 imprese. Sono proseguite le attività del bando E-state insieme ed è stata approvata la nuova edizione Restiamo Insieme 2023 per il finanziamento di iniziative di socializzazione, gioco e benessere per bambini e adolescenti realizzate da Ambiti territoriali, Comuni, Comunità montane e Unioni di Comuni in rete con altri soggetti del territorio.

Con riguardo al **Bonus assistenti familiari**, i **destinatari** dei contributi sono stati **850**. Avviati anche gli interventi a favore dei caregiver familiari, consistenti in rimborsi spese per interventi che favoriscano la sostituzione del lavoro di cura del **caregiver familiare** e voucher per percorsi di formazione e addestramento che hanno intercettato **3.000 destinatari**. Complessivamente nel 2023 risultano raggiunti da politiche di supporto alle responsabilità di cura e assistenza oltre **38.000 destinatari**.

Per quanto riguarda la creazione di **Centri per la Famiglia** in tutto il territorio regionale, ossia spazi destinati a funzioni di supporto sociale e socioeducativo alle famiglie con natura integrativa o complementare alle iniziative in vigore, sono stati avviati 48 progetti sperimentali per un totale di 148 punti di accesso. A beneficiarne **21.429 persone con accesso diretto ai Centri** o a uno degli sportelli sul territorio e, di queste, oltre 5.000 hanno aderito agli interventi proposti.

Nel 2023 sono state sostenute, attraverso le risorse del **Fondo Sociale Regionale destinate agli Ambiti territoriali**, **9.254 unità di offerta** attraverso un contributo ai costi gestionali, per ridurre i costi delle rette a carico delle famiglie. In particolare, Regione Lombardia ha stanziato **59 milioni di euro** e una **quota straordinaria pari a 2,6 milioni di euro** destinata ai Comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti che, nel corso del 2022, hanno sostenuto dei costi per l'accoglienza di minori nelle strutture residenziali. L'assegnazione di risorse straordinarie è dovuta all'aumento registrato nell'ultimo quinquennio sia degli inserimenti in Comunità residenziali per minori, pari al 10% rispetto al 2018, sia degli oneri a carico dei Comuni per le rette.

Nel 2023 è proseguito il percorso di attuazione degli interventi per il **contrasto al disagio di minori e giovani** – le cui risorse assegnate alle ATS sono state integrate, portandole a complessivi **2,7 milioni di euro** - per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni legati alle dipendenze, al bullismo e cyberbullismo e per la promozione della legalità, che hanno permesso di raggiungere nei primi 6 mesi di attività 3.392 minori. A questi si aggiungono oltre 10.000 minori sostenuti in assistenza educativa a domicilio. Nel corso dell'anno si è concluso, inoltre, l'avviso per la realizzazione di un modello d'intervento personalizzato per contrastare situazioni di disagio sociale di giovani e adolescenti e loro famiglie che ha visto, nel corso del 2023, il coinvolgimento di 246 destinatari. A fine anno è stata approvata la nuova edizione che, in continuità con la precedente, rinnova l'impegno al rafforzamento di reti territoriali per supportare preadolescenti, adolescenti e giovani dagli 11 ai 25 anni in condizioni di disagio attraverso percorsi psico-socio-educativi.

Inclusione sociale

I progetti di inclusione sociale nel 2023 hanno coinvolto complessivamente **1.570 partenariati e reti territoriali**, 370 in più rispetto al 2022.

Regione Lombardia ha continuato il suo impegno nel contrastare le situazioni di marginalità, attraverso interventi di prevenzione e limitazione dei rischi nei luoghi di aggregazione giovanile e **contrasto al disagio di giovani** e adulti attraverso interventi di aggancio, riduzione del danno e inclusione sociale. A tal fine, nel corso del 2023 è stato approvato un nuovo avviso che ha consentito l'avvio di 38 progetti e ha permesso di raggiungere 1.548 destinatari.

Sono proseguite le richieste di **contributo per l'acquisto di parrucche** o protesi tricologiche resesi necessarie a seguito di terapia oncologica (chemioterapia o radioterapia) con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita e l'inclusione sociale delle persone sottoposte a terapia oncologica. Le domande presentate e finanziate nel corso del 2023 sono state 3.583.

Regione è attiva anche sul tema del contrasto alla povertà, promuovendo interventi per il recupero delle derrate alimentari a favore del diritto al cibo: nel 2023, sono stati finanziati **22 progetti per il recupero e la distribuzione delle eccedenze alimentari** a favore di persone che non riescono ad accedere ad alimenti

sufficienti, sicuri e nutrienti. Con riguardo alla programmazione locale del Fondo nazionale a contrasto della povertà, è stata supportata la trasmissione dei **Piani d'Attuazione locale da parte di 86 Ambiti** (su 91), che definiscono in particolare gli interventi per l'attuazione dei Patti per l'Inclusione Sociale (PaIS) dei beneficiari del Reddito di Cittadinanza.

Regione Lombardia promuove **progetti per l'integrazione dei cittadini provenienti da paesi terzi**, nell'ambito del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI). I progetti sono realizzati in partenariato dai Centri Provinciali Istruzione Adulti - CPIA, dagli Ambiti territoriali, dagli Enti del Terzo Settore e da ANCI Lombardia e hanno **coinvolto complessivamente 4.689 persone**.

Carcere

È stato approvato il nuovo avviso per il finanziamento di interventi a favore di persone in esecuzione penale, finanziando 36 progetti per un totale di contributi concessi pari a 8,6 milioni di euro e 332 Enti coinvolti rappresentativi di diverse aree di intervento. I progetti si realizzano in tutti gli Istituti penitenziari presenti in Regione Lombardia e sul territorio, in collaborazione con gli Uffici di Esecuzione Penale Esterna e gli Uffici dei servizi sociali minori del Centro della Giustizia minorile. Le 6 linee di intervento comprendono tra gli altri: percorsi di supporto alla famiglia, percorsi verso l'autonomia abitativa e percorsi propedeutici ai processi di inclusione attiva.

Nel 2023 è stato, inoltre, approvato il **progetto "Un Centro in rete per la fragilità"** per un importo di circa 1,7 milioni di euro per il potenziamento dell'offerta dei servizi rivolti alle persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria in situazione di particolare fragilità (fisica e psichica), adulti e giovani adulti, presenti all'interno di alcuni Istituti di pena, in misura penale esterna o in misure di comunità. Il progetto viene cofinanziato da Cassa delle Ammende e dal Fondo Sanitario Regionale con l'obiettivo di promuovere interventi di carattere educativo, relazionale, informativo e sociale, sia individuali che in gruppo, finalizzati alla definizione del progetto di reinserimento individuale, accompagnando il passaggio dalla struttura penitenziaria al territorio e creando l'aggancio ai servizi e alla rete di relazioni.

In relazione a queste progettualità risultano attivati **5.500 progetti personalizzati, con il coinvolgimento di 430 nuclei**

familiari, oltre a 1.200 percorsi di housing sociale e di inclusione socio-lavorativa.

In continuità con le azioni progettuali realizzate nelle precedenti annualità, grazie ad uno stanziamento di 200 mila euro da parte del Ministero della Giustizia – Dipartimento Affari di Giustizia per la terza annualità, Regione Lombardia ha proceduto alla sottoscrizione di una convenzione con il Ministero per il consolidamento e rafforzamento dei servizi pubblici per l'assistenza alle vittime di reato a carattere generalista. Il progetto si realizzerà nel corso del 2024, in collaborazione con 12 Comuni, contestualmente al progetto sulla giustizia riparativa e sulla mediazione penale co-finanziato da Cassa delle Ammende.

Terzo Settore, Associazionismo e Cittadinanza Attiva

Per quanto riguarda la promozione della cittadinanza attiva, nel 2023 sono **proseguiti i progetti "Leva civica lombarda volontaria"** che, considerando anche i progetti realizzati in autofinanziamento dagli Enti, hanno coinvolto **284 giovani**, a cui se ne aggiungono 2.074 che hanno avviato un'esperienza di Servizio Civile Universale.

Per quanto riguarda la promozione del Terzo settore, nel 2023 è stata data continuità al **Bando Volontariato** per sostenere progetti collaborativi territoriali, promossi da partenariati tra organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Fondazioni del Terzo settore, che, favorendo il protagonismo e l'iniziativa del territorio e dei cittadini nella definizione e attuazione delle risposte ai bisogni, contribuiscano allo sviluppo sociale ed economico delle comunità locali. Nel 2023 sono stati **finanziati 194 progetti per un totale di 10 milioni di euro di contributi, con il coinvolgimento di 1.497 Enti del Terzo Settore.**

Infine, prosegue l'impegno di Regione Lombardia per **garantire l'efficiente gestione del Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS)** dove, attualmente, risultano **iscritti 15.949 Enti.**

Prevenzione e contrasto alla violenza di genere

Regione Lombardia promuove la parità di genere, superando gli stereotipi culturali e costruendo un sistema di competenze utili alla prevenzione e al contrasto delle discriminazioni.

Nel 2023 è proseguito il potenziamento e il finanziamento dei servizi di accoglienza e presa in carico, lo sviluppo di interventi per l'inserimento abitativo e lavorativo delle donne vittime di violenza, oltre alle attività di formazione per le figure professionali che entrano in contatto e supportano le donne vittime di violenza.

In particolare, è proseguito il sostegno al funzionamento delle reti interistituzionali antiviolenza e dei centri antiviolenza e delle case rifugio, con uno stanziamento di quasi 10 milioni di euro ed è stato inoltre approvato il nuovo albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio nella prospettiva di rafforzamento del sistema. **Al 2023 le prese in carico totali delle donne vittime di violenza con figli hanno raggiunto quasi il 54%.**

Nel corso del 2023 è stata approvata una sperimentazione volta all'**individuazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica per sostenere l'autonomia abitativa delle donne** vittime di violenza e i loro figli con uno stanziamento di 1,5 milioni di euro e l'approvazione di un nuovo Protocollo con l'ordine degli avvocati di Milano e con l'Unione Lombarda degli ordini forensi che vede come azione innovativa l'estensione del gratuito patrocinio a ipotesi non previste attualmente da quello a spese dello Stato.

Proseguono anche le sperimentazioni avviate negli anni precedenti: per interventi a favore di donne minorenni vittime di violenza e minori vittime di violenza assistita (ovvero quei bambini/e che assistono a qualsiasi forma di maltrattamento su figure di riferimento o su altre figure affettivamente significative), la misura sperimentale per l'erogazione di un contributo a favore di orfani per femminicidio, orfani per crimini domestici di età non superiore a 26 anni, la sperimentazione per interventi sugli uomini maltrattanti e quelle per progetti innovativi a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/senza figli in collaborazione con le Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST).

Infine, sono state approvate le modalità e i criteri di utilizzo delle risorse ministeriali stanziata - 1,1 milioni di euro - per i **percorsi di recupero e riabilitazione degli uomini maltrattanti.**

Per chi




Personae con disabilità e loro famiglie, Personae in condizioni di fragilità e loro famiglie, Cittadini, Associazioni, Enti del Terzo Settore, Donne vittime di violenza e loro figli, Centri Antiviolenza e Case rifugio




Enti del sistema regionale coinvolti

Enti del sistema sanitario e sociosanitario

Altri soggetti coinvolti

Enti territoriali, Associazioni ed Enti del Terzo Settore

Indicatore	<i>N. persone con disabilità destinatarie di interventi a sostegno del mantenimento al domicilio (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
33.000	37.538  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	35.000
Indicatore	<i>N. interventi sostenuti a favore dell'accessibilità per la piena partecipazione alla vita della comunità</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
792	1.579 (+787)	1.593	1.600 (+808)
Indicatore	<i>N. persone con disabilità destinatarie di interventi a sostegno della vita autonoma (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
7.500	9.304	n.d.	8.000
Indicatore	<i>N. destinatari adulti in condizioni di fragilità, disagio ed esclusione sociale raggiunti (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
3.300	7.123 (+3.823)  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	5.000 (+1.700)
Indicatore	<i>N. destinatari minori e adolescenti in condizioni di fragilità raggiunti (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10.000	14.190 (+4.190) TARGET RAGGIUNTO	n.d.	12.000 (+2.000)
Indicatore	<i>N. partenariati e reti territoriali coinvolti nella realizzazione di progetti di inclusione attiva</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
1.200	1.570 (+370)  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	1.500 (+300)

Indicatore	<i>N. nuclei familiari sostenuti nell'accesso ai servizi per l'infanzia (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
7.000	7.862	n.d.	20.000
Indicatore	<i>N. nuclei familiari che accedono ad interventi a supporto delle responsabilità di cura e assistenza (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
6.000	38.693	n.d.	12.000
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore	<i>N. accessi ai Centri per la famiglia (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
9.000	21.429	n.d.	11.000
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore	<i>N. cittadini beneficiari di esperienze di cittadinanza attiva (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
237	284	n.d.	300
Indicatore	<i>N. posti letto messi a disposizione in strutture per l'ospitalità</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
1.500	1.500	n.d.	1.700 (+200)
Indicatore	<i>N. prese in carico di donne con minori/ n. prese in carico</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
50% (su 2.930)	53,65%	n.d.	50%
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore	<i>N. operatori formati sulla violenza di genere nell'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
1.390	625	625	2.000
Indicatore	<i>% percorsi conclusi / percorsi attivati</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
17,6% (207 su 1.772)	22%	n.d.	25%

2.3 SISTEMA SOCIO SANITARIO A CASA DEL CITTADINO

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 2.3.1 Sviluppare l'offerta di infrastrutture e servizi della sanità territoriale
 - 2.3.2 Potenziare le cure domiciliari anche attraverso la telemedicina
 - 2.3.3 Diffondere i servizi di telemedicina sul territorio
 - 2.3.4 Ottimizzare il rapporto domanda-offerta di prestazioni ambulatoriali e ricoveri programmati, del Pronto Soccorso e della rete di emergenza/urgenza
 - 2.3.5 Potenziare gli interventi rivolti a soggetti fragili e cronici
 - 2.3.6 Potenziare gli interventi rivolti a persone con bisogni afferenti all'area salute mentale, NPIA, disabilità e dipendenze
 - 2.3.7 Realizzare un ecosistema di dati clinico-assistenziali abilitanti la realizzazione delle politiche
 - 2.3.8 Investire in innovazione e ricerca per migliorare le cure
 - 2.3.9 Potenziare l'arruolamento del personale sanitario medico e non medico anche supportando il potenziamento dell'offerta formativa
 - 2.3.10 Potenziare gli interventi di prevenzione
 - 2.3.11 Potenziare la sicurezza sul lavoro
 - 2.3.12 Potenziare gli interventi rivolti al benessere e alla sanità animale

Cosa è stato realizzato

Potenziamento e ammodernamento della rete di assistenza sanitaria territoriale

L'obiettivo di Regione Lombardia di rendere il sistema socio sanitario sempre più vicino al cittadino è proseguito concretizzandosi nella realizzazione di nuove case di Comunità, attivando nuovi posti letto negli Ospedali di Comunità e rafforzando il raccordo tra Case di Comunità e le reti territoriali dei servizi sanitari e socio sanitari. In tal senso, sono state attivate, tra il 2023 e febbraio 2024, **21 nuove Case di Comunità per un totale di 126**; nel 2023 sono state attivate **18 nuove Centrali Operative Territoriali portando il totale a 44**; mentre ad aprile 2024 risultano **attivati 23 Ospedali di Comunità**.

In riferimento agli investimenti nel settore sanitario, nell'ambito della programmazione pluriennale delle risorse di cui all'art. 20 della legge n. 67/88 in materia di edilizia sanitaria, è stato sottoscritto nel 2023 dal Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e Regione Lombardia, l'**Accordo di Programma integrativo**, per un valore complessivo di **396,7 milioni di euro**, di cui 376,9 milioni di euro a carico dello Stato e 19,8 milioni di euro a carico di Regione Lombardia. L'Accordo prevede, in particolare, la realizzazione di 6 interventi prioritari mirati alla **riqualificazione della rete ospedaliera**, ivi compreso l'adeguamento normativo dei nosocomi regionali alle normative di settore, al fine di migliorarne la funzionalità e l'efficienza, e di renderla più coerente alle moderne esigenze di diagnosi e cura e, naturalmente, più idonea a soddisfare i bisogni sanitari dei cittadini. Tra gli interventi significativi si evidenzia il nuovo ospedale di Cremona.

Inoltre, sempre nell'ambito degli investimenti nel settore sanitario, a livello regionale, nel 2023 sono state stanziare risorse regionali dirette pari a complessivi **232 milioni di euro** finalizzate, in linea generale, all'ammodernamento strutturale del patrimonio edilizio sanitario pubblico ed al potenziamento e rinnovo del parco tecnologico degli Enti sanitari del Servizio Sanitario Regionale.

Per quanto riguarda l'ammodernamento del parco tecnologico digitale ospedaliero, ad aprile 2024 risultano **installate e collaudate 188 grandi apparecchiature** e realizzati 9 interventi di adeguamento antisismico **nell'ambito del PNRR**.

Potenziamento delle cure domiciliari per pazienti cronici e fragili

Per dare piena attuazione al riordino e al potenziamento del sistema delle cure domiciliari avviato nel 2022 e raggiungere l'Obiettivo della Missione 6 del PNRR "Casa come primo luogo di cura", nella seconda metà del 2023 è stato **approvato il Piano Operativo Regionale** per aumentare il numero di persone over 65 che beneficiano di cure domiciliari. È stata, inoltre, definita la programmazione delle azioni e delle risorse assegnate alla Lombardia e ripartite sulle aziende sanitarie per: l'erogazione diretta di cure domiciliari nell'ambito delle Case di Comunità delle ASST, la realizzazione del progetto di sorveglianza domiciliare e l'acquisto di ulteriori prestazioni di cure domiciliari dalla rete di offerta pubblica e privata accreditata. A fine 2023,

il flusso di produzione dell'erogazione di cure domiciliari - comprese le palliative domiciliari - **evidenzia 68.331 nuove prese in carico di pazienti per un totale di 178.233 assistiti.**

Sempre con lo stesso obiettivo, Regione Lombardia ha continuato il suo impegno per implementare i **sistemi per l'erogazione di prestazioni in Telemedicina**, con un particolare focus sui pazienti cronici, tramite le Case di Comunità, gli Ospedali di Comunità e le Centrali Operative Territoriali e, in generale, mediante la rete di operatori coinvolti nell'assistenza sanitaria territoriale. Nel 2023, è stata bandita e aggiudicata la gara per individuare i tre fornitori dei servizi di Telemedicina per tutte le Regioni/Province d'Italia ed è stato approvato il modello organizzativo per la diffusione dei servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale.

Infine, sempre all'interno del sistema di cure domiciliari, Regione Lombardia ha portato avanti **"RSA Aperta"**, la misura volta a sostenere il mantenimento, il più a lungo possibile, delle capacità residue di persone con demenza e anziani non autosufficienti di età pari o superiore a 75 anni – e a rallentare, dove possibile, il decadimento delle diverse funzioni, evitando e/o ritardando il ricorso al ricovero definitivo in struttura. In coerenza con la programmazione espressa nel PNRR, per il 2023 sono state implementate le risorse finanziarie e sono state confermate le modifiche volte a massimizzare la possibilità di fruizione degli interventi domiciliari. Nel secondo semestre 2023 è stata definita la programmazione delle azioni individuate per concorrere alla realizzazione dell'obiettivo di investimento relativo alle cure domiciliari, compresa l'erogazione di cure domiciliari in regime di RSA aperta, tramite la programmazione di tutte le risorse assegnate alla Lombardia e ripartite sulle aziende sanitarie. Nel 2023, si sono registrate 3.081 nuove prese in carico.

Riduzione delle liste di attesa

Nel corso del 2023, il volume di prestazioni di primo accesso oggetto del Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (PNGLA) erogate da Regione Lombardia è aumentato dell'11% (circa 700.000 prestazioni in più rispetto al 2022): l'aumento ha ridotto conseguentemente la percentuale delle **prestazioni erogate entro soglia**, passate dal 77% nel 2022 **al 75% nel 2023**. L'incremento dell'offerta, inoltre, ha portato temporaneamente a un maggiore tempo medio di attesa -

passando da 51 giorni medi di attesa nel 2022 a **58 giorni nel 2023**. Tuttavia, è da evidenziare che, se si prendono in considerazione esclusivamente le prestazioni di primo accesso erogate entro soglia, le stesse, hanno registrato un incremento rispetto al 2022 dell'8% (circa 400.000 in più); inoltre, circa il 66% delle prestazioni di primo accesso garantite in più ai cittadini (al netto degli accessi diretti) sono state erogate entro le tempistiche imposte dalla classe di priorità.

Regione Lombardia ha lavorato per aumentare il rispetto dei tempi di erogazione sia dei ricoveri chirurgici programmati oncologici, in particolare quelli di classe di priorità A (che richiedono il ricovero entro 30 giorni per i casi clinici che potenzialmente possono aggravarsi rapidamente al punto da diventare emergenti, o comunque, da recare grave pregiudizio alla prognosi) sia dei ricoveri chirurgici programmati non oncologici. Nel 2023, i **tempi di attesa per i ricoveri chirurgici oncologici programmati di priorità A** sono stati **rispettati nell'84% dei casi**, mentre **per i ricoveri chirurgici non oncologici programmati** (tutte le classi di priorità) sono stati **rispettati nell'83% dei casi**. Occorre evidenziare che la tempistica di rispetto dei tempi di attesa oncologici è anche condizionata dal volume di ricoveri erogati: si tratta di strutture che concentrano il maggior numero di interventi chirurgici oncologici effettuati in Lombardia.

Potenziamento dell'offerta per bisogni legati alla salute mentale

I dati epidemiologici disponibili hanno evidenziato, nel 2023, un progressivo aumento, anche a seguito della pandemia, dei minori con problematiche del neurosviluppo o con manifesti disturbi psichiatrici. Si è reso necessario, pertanto, adeguare i servizi di neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza per accogliere progressivamente questa utenza: rispetto al dato del 2022, nel 2023 **sono stati 3.862 i pazienti in più** che hanno ricevuto almeno una prestazione presso le Unità Operative di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (UONPIA).

Nel 2023 la Regione ha lavorato per superare il modello generalista dei servizi di Neuropsichiatria Infantile e dell'Adolescenza (NPIA) differenziando prima di tutto l'area di psicopatologia (relativa alla fascia d'età adolescenziale) da quella neurologica (più tipicamente infantile), anche identificando specifici servizi di riferimento. Particolare

attenzione è stata posta sulle diagnosi sia di autismo e Disturbi Specifici dell'Apprendimento sia dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione ed emergenze comportamentali. Tra le azioni più significative si segnalano: il potenziamento dell'offerta di **posti in Centro Diurno**, l'identificazione di **specifici percorsi comunitari per area patologica**, il **potenziamento dei servizi** di neuropsichiatria infantile **con personale dedicato** (progetti sull'autismo e sui disturbi dell'apprendimento).

Inoltre, è stata effettuata una **mappatura per identificare le zone della Lombardia con un più alto bisogno di posti letto di NPIA**, sempre differenziando tra neurologia infantile e psichiatria dell'adolescenza. Le due aree più critiche sono risultate la Città metropolitana di Milano e l'area della bergamasca. A fine dicembre 2023, i posti letto per acuti NPIA presenti in Lombardia **risultano 116, con un lieve incremento (+ 4 posti letto) rispetto al 2022.**

Riordino della Rete Emergenza Urgenza Ospedaliera

Nel 2023 è stato **approvato il Piano di riordino** delle strutture, delle attività e dei ruoli del personale medico nell'ambito della rete di emergenza ospedaliera, con il quale è stato definito in modo univoco il ruolo e la funzione degli specialisti in Medicina d'Emergenza-Urgenza. Inoltre, sono stati individuati i requisiti autorizzativi e di accreditamento dell'Osservazione Breve Intensiva (OBI) e della degenza di Medicina di Emergenza-Urgenza, indicando la loro collocazione organizzativa all'interno delle strutture ospedaliere, pubbliche e private accreditate e a contratto e sede di Pronto Soccorso, oltre ai requisiti di appropriatezza per l'utilizzo di queste tipologie di servizi. È stata anche **avviata una fase sperimentale di applicazione del nuovo assetto organizzativo all'interno di alcune ASST**: ASST Papa Giovanni XXXIII di Bergamo, ASST Spedali Civili di Brescia, ASST Santi Paolo e Carlo di Milano e ASST Lodi.

Sanità digitale

Nel 2023 sono proseguite le attività di sviluppo evolutivo del **Sistema di Gestione Digitale del Territorio**, con il quale le Aziende sanitarie valutano i bisogni assistenziali, registrano la presa in carico dei pazienti, predispongono il piano assistenziale individuale e verificano l'andamento delle prestazioni erogate. Obiettivo del sistema è avere in tempo reale e in modalità sicura tutte le informazioni necessarie al corretto trattamento

degli assistiti, **con particolare riferimento ai pazienti cronici** gestiti a livello territoriale. Lo sviluppo delle nuove funzionalità ha permesso, nel 2023, di supportare i processi di presa in carico ed erogazione delle prestazioni per 8.622 nuovi pazienti, portando ad aprile 2024 il numero degli assistiti a 23.903 e di avviare la gestione dei pazienti che necessitano di assistenza domiciliare.

Per la transizione al **nuovo Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0** è stato avviato il percorso di progressivo adeguamento dei sistemi applicativi degli Enti Sanitari per trasformare i documenti clinici in dati strutturati e rendere più agevole l'accesso alle informazioni sul Fascicolo dei cittadini. Alla fine del 2023, risultano prodotti e pubblicati sul Fascicolo Sanitario Elettronico **12 milioni di documenti informatici, di cui 1,5 milioni con dati strutturati (12,5%)**. Nel primo quadrimestre 2024, risultano prodotti e pubblicati sul Fascicolo Sanitario Elettronico **5,5 milioni di documenti informatici, di cui 3,2 milioni con dati strutturati (58,2%)**. Questo processo di trasformazione da documenti a dati strutturati proseguirà nel corso del 2024, con la possibilità di una migliore rappresentazione delle informazioni sul Fascicolo dei cittadini, con particolare incremento della pubblicazione dei referti ambulatoriali.

In seguito all'affidamento della fornitura del software, tra il mese di ottobre 2023 e il primo quadrimestre 2024, la **Cartella Clinica Elettronica Regionale** è stata attivata con successo in **4 nuove strutture ospedaliere**: ASST della Franciacorta, ASST Nord Milano, ASST Valcamonica e IRCCS Besta. Ad aprile 2024, sono **20 gli Enti Sanitari pubblici dotati di una Cartella Clinica Elettronica** per la gestione dei ricoveri ospedalieri.

Innovazione e ricerca e sviluppo delle reti clinico assistenziali

Regione Lombardia nel 2023 ha supportato, nella fase di avvio ed esecuzione, **3 nuovi progetti con Enti di ricerca** (Progetto "EPIDEM – Epidemiologia delle Demenze" dell'Università di Pavia; Progetto "COVID-19 e salute di mamma e bambino: conseguenze a breve e lungo termine" della Fondazione Human Technopole; Progetto "Valutazione dell'impatto della fragilità nella popolazione Lombarda – FRA-POP" dell'Università di Milano Bicocca) **giungendo così a 33 progetti**, focalizzati sulla programmazione, gestione, controllo e valutazione dell'assistenza sanitaria.

Nel 2023 è stata **elaborata una proposta di Testo Unico in materia di accesso ai dati sanitari** da parte degli Enti di ricerca, in accordo con l'evoluzione normativa nazionale in materia di privacy. In particolare, un elemento innovativo del Testo Unico – anche rispetto al panorama nazionale in materia di privacy – è stata la proposta di un modello di analisi di valutazione di impatto sulla protezione dei dati generale (cosiddetta DPIA), da applicare ai progetti proposti dagli Enti, che descrive le misure di sicurezza (tecniche e organizzative) implementate per mitigare i rischi connessi al trattamento di dati personali.

Il Piano Sociosanitario Regionale ha inoltre previsto l'istituzione del Centro Operativo per l'utilizzo dei Dati Sanitari e Sociosanitari (CODS), conferendogli il mandato di garantire che il significato dei dati generati dai flussi sanitari e socio-sanitari correnti venga messo a disposizione del governo del Sistema Sociosanitario, supportando altresì la Giunta nella predisposizione degli atti amministrativi che riguardano il piano di attuazione, monitoraggio e valutazione delle azioni previste dal Piano.

Sempre nel primo anno della XII Legislatura, sono state approvate le linee di intervento 2024-26 sulle **Reti clinico-assistenziali e organizzative** ed è stata realizzata una riorganizzazione e revisione della comunicazione relativa alle reti attraverso schede informative per la pubblicazione on line.

Con riferimento alle attività di cooperazione in ambito sanitario, nel 2023 sono stati 51 i **pazienti** - cittadini extracomunitari, in particolare minori - che, **per motivi umanitari**, sono stati **curati nei Centri di eccellenza lombardi** per l'esecuzione di interventi salvavita che non avrebbero potuto essere erogati nel paese di origine.

Arruolamento del personale sanitario medico e non medico

In ragione della carenza di personale nel settore sanitario, nel 2023, in collaborazione con il Ministero e le Regioni, è stata definita la programmazione, con finestre cicliche, per le **domande di equivalenza del titolo** per le aree professioni tecnico sanitarie, professioni sanitarie riabilitative, professioni sanitarie infermieristiche/ostetrica e tecniche della prevenzione.

Nell'anno 2023 sono pervenute in riferimento al primo ciclo temporale di equivalenza le seguenti domande di equivalenza:

- 1) area professioni tecnico-sanitarie: sono pervenute a Regione Lombardia **203 domande** (6 non ammesse all'istruttoria; 4 istanze già equipollenti; 193 trasmesse al Ministero della Salute per la valutazione di merito). Il Ministero della Salute ha proceduto attualmente a dare 148 provvedimenti di equivalenza e 18 dinieghi.
- 2) area professioni sanitarie riabilitative: sono pervenute a Regione Lombardia **84 domande** (11 non ammesse all'istruttoria e le restanti 73 trasmesse al Ministero della Salute per la valutazione di merito). Il Ministero della Salute ha rilasciato attualmente 6 provvedimenti di equivalenza, le restanti pratiche sono in corso di valutazione.
- 3) area professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche e area professioni tecniche della prevenzione: sono pervenute a Regione Lombardia **12 domande** (4 inammissibili e 8 trasmesse al Ministero della Salute). La valutazione da parte del competente Ministero della Salute è ancora in corso.

Inoltre, Regione Lombardia si è focalizzata, per ampliare l'offerta della figura di medico e di infermiere¹, sul riconoscimento del titolo conseguito all'estero, riconoscimento che permette di lavorare temporaneamente presso le strutture lombarde. Sono stati avviati anche, in collaborazione con Atenei e Paesi esteri, accordi per il riconoscimento di figure mediche e infermieristiche. È, inoltre, in corso di definizione la metodologia per la definizione dei fabbisogni del personale sanitario, in sinergia con il Ministero. I **riconoscimenti fino a gennaio 2023** in modalità cartacea sono stati **1.579** per gli **infermieri** e **177** per i **medici**; i **riconoscimenti da febbraio 2023 ad aprile 2024** in modalità online sono stati **1.200** per gli **infermieri** e **211** per i **medici**.

Per quanto riguarda **la valorizzazione della rete delle professioni sanitarie**, nel 2023 è stata predisposta e assunta la delibera che rivede il documento dell'Autonomia del Medico in Formazione Specialistica. Il documento è stato presentato da parte dell'Osservatorio delle Università Lombarde della

¹ Ai sensi dell'art. 13 del decreto- legge 17 marzo 2020, n. 18 e s.m.i.

Facoltà di medicina, così come quello del 2019. A seguito di conversione del decreto- legge 19 del 2 marzo 2024, il documento è utilizzato per definire i **livelli di autonomia dello specializzando**. Nell'ambito del tavolo tecnico interregionale in materia di risorse umane è stata, inoltre, presentata la prima ipotesi del Protocollo d'intesa per la regolamentazione della formazione delle professioni sanitarie (ex art. 6, comma 3, D. Lgs. 502/1992).

Per quanto riguarda l'assegnazione annuale di borse di studio dedicate alla formazione dei Medici di Medicina Generale (finanziate a valere sia sul Fondo Sanitario Nazionale sia sui fondi PNRR), nel 2023 sono state assegnate **38 nuove borse di studio, portando il totale a 416**. Regione Lombardia sta mettendo in atto azioni di promozione per aumentare l'interesse e, di conseguenza, il numero di aspiranti borsisti.

Prevenzione e promozione della salute

Nel dicembre 2022, il Consiglio dell'Unione europea ha aggiornato le Raccomandazioni sugli **screening oncologici**. Il nuovo testo amplia il numero di tumori per cui è appropriato implementare, o introdurre con progetti pilota, i programmi di screening organizzati - si aggiungono, infatti, polmone e prostata - e aggiorna le indicazioni per mammella, colon retto e cervice uterina. Regione Lombardia eroga i tre screening previsti a livello nazionale (mammella, collo dell'utero e colon-retto) e lo screening HCV (EPATITE C) secondo le indicazioni ministeriali e, nel 2023, ha **attivato dei Gruppi di lavoro su prostata e polmone per recepire le indicazioni europee**. I Gruppi, oltre che da Regione Lombardia, sono formati dai Coordinatori di ciascuno dei programmi di screening delle 8 ATS, da un rappresentante della rete delle Unità Operative Ospedaliere di Medicina del Lavoro, dai referenti delle società scientifiche e dai rappresentanti dei pazienti. I gruppi di lavoro nel primo semestre 2024 hanno definito il percorso clinico di screening utile ad attivare i due programmi.

Regione Lombardia, inoltre, promuove il Programma "**Luoghi di lavoro che Promuovono Salute – Rete WHP Lombardia**", che si fonda sul modello promosso dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e che ha come obiettivo prioritario quello di promuovere cambiamenti organizzativi dei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione consapevole e diffusione di stili di vita salutari (abitudini alimentari, stile di vita

attivo), concorrendo al contrasto di fattori di rischio (tabagismo, scorretto consumo di alcool) e dipendenze patologiche e alla prevenzione delle malattie croniche. Nel 2023, **hanno aderito alla Rete WHP 147 nuove aziende**, un incremento significativo rispetto all'anno precedente reso possibile grazie alle ATS che hanno attivato un momento importante di arruolamento delle aziende anche in virtù del nuovo sistema informativo attivato per il WHP. A fine anno erano **1.203 aziende aderenti alla rete lombarda**. Sono in corso nuovi arruolamenti che verranno conteggiati a fine 2024.

Un altro impegno è stato quello di assicurare, a tutela della salute del consumatore, i **controlli sull'etichettatura dei prodotti alimentari** per garantire un'informazione chiara e corretta sulle caratteristiche, proprietà o effetti dei prodotti acquistati. Le ATS, insieme con i servizi SIAN (Sistema Informativo unificato di servizi del comparto Agricolo, agroalimentare e forestale), hanno effettuato, nel 2023, 2.374 controlli e 1.656 nel primo quadrimestre del 2024.

Sicurezza sul lavoro

Gli infortuni sul lavoro rappresentano un problema significativo di salute pubblica, per le rilevanti dimensioni e diffusione del fenomeno, per le significative conseguenze sanitarie, sociali ed economiche. Le cause del fenomeno infortunistico sono molteplici e comprendono aspetti strutturali e tecnici, organizzativi e procedurali, di informazione e formazione, individuali e sanitari. Per potenziare la capacità di controllo, nel 2023, le ATS si sono attivate per aumentare il personale a disposizione ed efficientare le modalità: nel 2023 sono stati effettuati dal Servizio Prevenzione Sicurezza negli ambienti di lavoro delle ATS **13.295 controlli nei cantieri per un totale di 5.739 cantieri controllati (11% dei cantieri), circa 2 punti percentuali in più rispetto all'anno precedente**; a giugno 2024, sono stati effettuati 6.922 controlli per un totale di 3.256 cantieri controllati. A giugno 2024, i controlli complessivi sulla sicurezza del lavoro erano 1.612 in più rispetto a giugno 2023 (25.167 vs 23.555).

Infine, è stata costituita la cabina di regia per la sicurezza sul lavoro nei cantieri del Piano Lombardia, PNRR e Olimpiadi che ha tra i suoi obiettivi l'emanazione di un vademecum per la sicurezza condiviso con le parti sociali e datoriali.

Tutela del benessere e sanità animale

Per quanto riguarda lo stato sanitario degli allevamenti zootecnici lombardi, i controlli svolti attraverso audit e ispezioni da parte dei Dipartimenti Veterinari e Sicurezza degli Alimenti di Origine Animale delle ATS hanno permesso di verificare - in attuazione degli indirizzi regionali - la sanità degli allevamenti, garantendo il mantenimento dello stato di indennità nei confronti delle malattie infettive oggetto di profilassi e controllo di Stato. Ciò ha permesso alla Lombardia la qualifica di territorio indenne nei confronti delle principali malattie infettive che colpiscono gli animali e che sono oggetto di specifici piani di profilassi e controllo. Nel 2023, sono state **controllate il 100% delle aziende programmate**. Nel 2023, le attività di controllo e sorveglianza hanno garantito un'efficiente gestione della epidemia di peste suina africana che ha coinvolto la provincia di Pavia, limitandone la diffusione in pianura Padana ed evitando, quindi, gravi ripercussioni sanitarie ed economiche a livello regionale e nazionale.

Nel 2023, inoltre, sono state effettuate 22.035 ispezioni e 4.841 audit in campo di sicurezza alimentare per un totale di 26.876 controlli ufficiali su stabilimenti che operano nell'ambito degli alimenti di origine animale.

Con riguardo al corretto impiego del farmaco veterinario e al contrasto all'antimicrobicoresistenza, nel corso del 2023 sono stati condotti 2.394 controlli che hanno garantito il 100% dei controlli programmati secondo le indicazioni del Piano Nazionale Farmacosorveglianza come da reportistica presente nell'applicativo ministeriale Classyfarm.

Anche nell'ambito delle verifiche sulle condizioni di benessere degli animali allevati sono state effettuate il 100% delle verifiche programmate per un totale di 2.615 controlli ufficiali presenti in Classyfarm.

Per chi

Cittadini, Personale sanitario e sociosanitario, Enti gestori dei servizi pubblici e privati, Operatori del sistema sanitario regionale, Associazioni, Rappresentanze e soggetti del Terzo Settore ed enti gestori dei servizi rivolti a persone fragili e anziani, Associazioni dei pazienti, Università, Pazienti, Imprese, Rappresentanze dei datori di lavoro e delle organizzazioni

sindacali; Istituzioni con competenza in SSL (INAIL, ITL), Operatori della filiera agroalimentare e del farmaco veterinario, veterinari libero-professionisti, Associazioni di categoria in ambito agro-zootecnico.

Enti del sistema regionale coinvolti


ATS, ASST, Aziende ospedaliere, Fondazioni e IRCCS di diritto pubblico, AREU, Aria S.p.A, ARPA Lombardia, Polis Lombardia, Agenzia dei controlli, ERSAF



Altri soggetti coinvolti

Province, Comuni, Farmacie territoriali, Università, Scuole di Specializzazione Mediche; Ufficio Scolastico Regionale, Associazionismo, Volontariato, Società scientifiche, Enti di ricerca Scientifici, Comunità Europea, Rappresentanze dei datori di lavoro e delle organizzazioni sindacali, Istituzioni con competenza in SSL, INAIL, INPS, ITL, Ministeri della Salute del Lavoro e delle Politiche Sociali, delle Politiche Agricole, dello Sviluppo Economico, dell'Istruzione, Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna "Bruno Ubertini"

Indicatore	<i>N. di Case di Comunità attivate/N. di Case di Comunità previste</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
105	120	126 (dato a febbraio 2024)	199
Indicatore	<i>N. di Centrali Operative Territoriali attivate/ N. di Centrali Operative Territoriali previste</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
26	44	44	101
Indicatore	<i>N. di Ospedali di Comunità attivati / N. di Ospedali di Comunità previsti</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
23*	23	23	66
<i>*A inizio Legislatura, la baseline degli OdC era stata calcolata comprendendo anche gli ospedali di Comunità temporanei – per un totale di 23 OdC - mentre gli OdC effettivi, a inizio Legislatura erano 17. Tra il 2023 e aprile 2024 sono stati attivati 6 nuovi Ospedali di Comunità. È il motivo per cui il dato, al 2024, è invariato</i>			
Indicatore	<i>Operatività delle grandi apparecchiature sanitarie (PNRR)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	84	188	380

Indicatore <i>N. Pazienti che ricevono assistenza domiciliare</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
109.902	178.233 (+68.331)	n.d.	226.390
Indicatore <i>N. pazienti cronici gestiti con i servizi di Telemedicina</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	n.d.	200.000
<i>Il dato quantitativo dei pazienti cronici gestiti non è ancora disponibile in quanto i servizi non sono ancora stati attivati. Nel 2023, è stata bandita e aggiudicata la gara per individuare i tre fornitori dei servizi di Telemedicina per tutte le Regioni/Province d'Italia ed è stato approvato il modello organizzativo per la diffusione dei servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale.</i>			
Indicatore <i>% di operatori sanitari, ospedalieri, territoriali, MMG e pediatri libera scelta che potranno erogare servizi in Telemedicina</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	0%	n.d.	100%
<i>Il dato quantitativo degli operatori che erogheranno servizi in Telemedicina non è ancora disponibile in quanto, nel 2023, è stata bandita e aggiudicata la gara per individuare i tre fornitori dei servizi di Telemedicina per tutte le Regioni/Province d'Italia. È stato approvato il modello organizzativo per la diffusione dei servizi di Telemedicina su tutto il territorio regionale.</i>			
Indicatore <i>Riduzione dei tempi di attesa per le prestazioni sanitarie oggetto del Piano Nazionale Governo Liste di Attesa (giorni medi di attesa)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
51	58	58	40
Indicatore <i>% di rispetto dei tempi di erogazione delle prestazioni oggetto del Piano nazionale governo liste di attesa</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
77% (rispetto a 4,6 milioni di prestazioni totali)	75% (rispetto a 4,9 milioni di prestazioni totali)	74% (rispetto a 1,7 milioni di prestazioni totali)	85%
Indicatore <i>% di rispetto tempi di attesa nei ricoveri chirurgici oncologici programmati - classe A</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
83%	84,2%	n.d.	90%
Indicatore <i>% di rispetto dei tempi di attesa nei ricoveri chirurgici non oncologici programmati - tutte le classi</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
79%	83%	n.d.	90%

Indicatore	<i>N. di persone prese in carico con percorsi innovativi a sostegno della domiciliarità</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Leg: 2.197	3.081	n.d.	13.416
Indicatore	<i>N. di posti letto di ricovero e cura disponibili per pazienti NP/IA</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
112	116	n.d.	134
Indicatore	<i>N. di pazienti Neuropsichiatria Infanzia e adolescenza (NP/IA) coinvolti dagli interventi</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
116.321	120.183 (+3.862)	n.d.	119.810  TARGET RAGGIUNTO
Indicatore	<i>N. di pazienti cronici gestiti con servizi digitali territoriali</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2.500	15.281	23.903	100.000
Indicatore	<i>% di documenti caricati nei fascicoli con dati strutturati</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	12,5%	58,2%	100%
Indicatore	<i>N. di ASST e IRCCS pubblici che gestiscono i ricoveri con Cartelle Cliniche Elettroniche</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
16	17	20	31
Indicatore	<i>N. progetti di università ed enti di ricerca realizzati in collaborazione con la DG Welfare per l'accesso alle banche dati regionali</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
30	33	n.d	50
Indicatore	<i>% di posti coperti /posti messi a bando</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
55%	0%	n.d	80%

Indicatore	<i>Assegnazione annuale di borse di studio per la formazione specifica in medicina generale (PNRR)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
378	416	n.d.	500
Indicatore	<i>% di copertura delle dotazioni organiche delle ASST</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
96%	70%	n.d.	100%
Indicatore	<i>N. di aziende nella rete WHP (Workplace Health Promotion)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
1.056	1.203	n.d.	2.500
Indicatore	<i>% di copertura di popolazione per i programmi di screening polmone prostata</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	0%	0%	10%
Indicatore	<i>% di controlli su numero di cantieri edili</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
9%	11%	n.d.	10%
			 TARGET RAGGIUNTO
Indicatore	<i>% di aziende indenni per le principali patologie animali</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
100%	100%	100%	100%
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore	<i>N. ispezioni nel campo sicurezza alimentare</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
15.870	22.035	n.d.	16.000
Indicatore	<i>Risorse destinate (milioni di euro) alla prevenzione del randagismo</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
1,2	1,2	n.d.	1,26

2.4 I GIOVANI E LE GIOVANI GENERAZIONI

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 2.4.1 Favorire il protagonismo dei giovani
 - 2.4.2 Sostenere e valorizzare la rete dei soggetti, dei servizi e dei luoghi di aggregazione giovanile

Cosa è stato realizzato

Protagonismo giovanile

Regione Lombardia intende proporsi come “motivatore pionieristico” nella creazione di opportunità, affinché i giovani possano mettersi in gioco nel dialogo con una istituzione più vicina, aperta, inclusiva e attenta ai bisogni e ai desideri delle nuove generazioni. In linea con questa visione, Regione Lombardia intende valorizzare il ruolo dei giovani affinché siano protagonisti nel presente e costruttori del futuro, ponendosi come un interlocutore lungimirante, favorendo il dialogo e promuovendo forme di ascolto e strumenti di partecipazione.

Il Forum dei giovani, che sarà composto da 30 under 35, ne è un esempio, un luogo di confronto, co-progettazione e animazione che rappresenta la sede privilegiata di intercettazione, proposta e valutazione delle politiche e delle iniziative di Regione Lombardia per i giovani.

Regione Lombardia ha investito molto per potenziare gli strumenti di comunicazione e relazione diretta con i giovani usando linguaggi, canali e forme espressive adeguate a un loro ingaggio e lasciandosi ispirare da tre principi chiave: awareness, ascolto ed engagement.

Le occasioni di coinvolgimento sono state molteplici e hanno coinvolto migliaia di giovani su diversi strumenti e piattaforme, come il portale per under 35 www.giovani.regione.lombardia.it, che è stato arricchito con la mappa dei finanziamenti e dei progetti attivi sul territorio, in un’ottica di condivisione e compartecipazione tra tutti i membri della community di Generazione Lombardia (GenL). Da segnalare anche il profilo IG [@generazione_lombardia](https://www.instagram.com/generazione_lombardia/), interamente dedicato a promuovere le opportunità per ragazze e ragazzi e a raccontare storie positive e testimonianze di ‘cosa succede’ sul territorio lombardo.

Complessivamente **i canali digital e social regionali dedicati ai giovani hanno totalizzato 11.400 iscritti nel 2023**, che sono ulteriormente aumentati nei primi mesi del 2024 raggiungendo, **a giugno, i 12.000 iscritti**.

Infine, l'evento annuale "Hub Generazione Lombardia", svolto il 3 novembre 2023, ha permesso il coinvolgimento di centinaia di giovani in una giornata dedicata a incontri istituzionali, hackathon e performance per dare voce alla #GenL.

Osservatorio sulla condizione giovanile

Lo sviluppo delle conoscenze sulla condizione giovanile è condizione necessaria per inquadrarne il contesto di vita e proporre risposte adeguate a sostenerne la crescita e lo sviluppo personale e professionale. Con questa finalità è stato creato l'Osservatorio sulla condizione giovanile, che nel corso del 2023 ha realizzato la prima indagine sulla condizione dei giovani in Lombardia, delineando il loro contesto di vita, i bisogni e le linee strategiche di programmazione regionale.

Dai dati dell'indagine emerge uno scenario che pone importanti questioni di sostenibilità, sia in termini di contrazione della forza lavoro e insostenibilità del sistema previdenziale, sia in termini di qualità, poiché i giovani sono poco 'attivati' nel contesto sociale, con un potenziale non pienamente impiegato nel mondo del lavoro, nel sistema d'istruzione ed in generale a servizio delle proprie comunità. Emerge, quindi, l'esigenza di supportare il processo di crescita e valorizzazione del capitale umano - con formazione di qualità, efficiente transizione scuola-lavoro, garanzia di redditi adeguati e stabilità economica - e la necessità di dare più spazio ai giovani, sia fisico che d'azione.

Informagiovani e valorizzazione delle reti territoriali

Regione Lombardia nel 2023 ha svolto, in collaborazione con ANCI Lombardia e Polis Lombardia e con il coinvolgimento diretto dei Comuni, un'attività di mappatura e analisi degli Informagiovani inquadrando il contesto - con benchmark sulle migliori esperienze, l'analisi dei profili professionali presenti e l'individuazione delle competenze utili per la qualificazione professionale nel sistema lombardo - al fine di sviluppare adeguate risposte alle istanze del pubblico giovanile.

Regione Lombardia ha continuato a sostenere lo sviluppo delle

reti del territorio, potenziando l'offerta dei servizi e sostenendo i luoghi di aggregazione rivolti ai giovani, tramite un approccio sussidiario che ha coinvolto i soggetti a loro più vicini. Comuni, Enti del Terzo settore, oratori e altri attori della comunità sono maggiormente vicini ai destinatari e, per questo, sono stati coinvolti per offrire opportunità e risposte concrete al bisogno di servizi, socialità e aggregazione, a favore soprattutto della fascia più fragile del target giovanile. In particolare, sono stati avviati nuovi servizi e sportelli Informagiovani nei territori dove non erano presenti, attraverso i bandi per le politiche giovanili **con un investimento di 5,8 milioni nel 2023.**

Tra le principali iniziative realizzate si segnalano, in particolare:

- **il bando "La Lombardia è dei giovani 2023"**, in collaborazione con ANCI Lombardia e co-finanziato dal Fondo Nazionale Politiche Giovanili, che ha sostenuto la realizzazione di 55 progetti presentati dagli Enti Locali per la promozione e il potenziamento dei servizi sui territori;
- **il bando Giovani Smart, che ha permesso il sostegno a oltre 190 reti sull'intero territorio regionale e la realizzazione di attività di inclusione e contrasto al disagio giovanile** attraverso lo sport, la musica, l'arte e altre attività laboratoriali.
- **il bando "Sport e giovani: crescere insieme"**, in collaborazione con Sport&Salute, che ha finanziato 35 progetti di promozione del protagonismo giovanile all'interno di luoghi di aggregazione e nelle strutture sportive in Lombardia.

Per chi

Giovani di età compresa tra 15 e 34 anni che vivono, studiano o lavorano in Lombardia, Enti locali, Enti del Terzo Settore, Istituzioni scolastiche e di formazione superiore, Enti di formazione, Cooperative sociali, Fondazioni di diritto privato, imprese

Enti del sistema regionale coinvolti

Polis Lombardia, Aria S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Dipartimento per le Politiche Giovanili e il Servizio Civile Universale, ANCI Lombardia, Regione Ecclesiastica Lombardia

Indicatore	<i>N. di giovani coinvolti nelle attività e nelle iniziative</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
5.000	10.000	12.000	25.000
Indicatore	<i>Valore (milioni di euro) delle risorse destinate a sostenere progetti di politiche giovanili</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
6	11,8 (+5,8)	18,87 (dato a giugno 24)	30
Indicatore	<i>Ingaggio diretto del target giovanile con eventi e strumenti o tramite canali digitali e social</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10.000	11.400	11.860	20.000
Indicatore	<i>N. di luoghi, reti e servizi avviati, sostenuti e potenziati</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
150	191	191	800

2.5 SICUREZZA E GESTIONE DELLE EMERGENZE

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 2.5.1 Supportare gli interventi volti alla riduzione dell'incidentalità stradale
 - 2.5.2 Aumentare la sicurezza urbana anche attraverso iniziative di efficientamento della Polizia Locale
 - 2.5.3 Valorizzare i beni confiscati, promuovere la legalità e la cultura della sicurezza
 - 2.5.4 Rafforzare il sistema di Protezione Civile regionale

Cosa è stato realizzato

Sicurezza stradale

Regione Lombardia ha continuato il suo impegno nel promuovere la sicurezza stradale, in particolare tra i giovani e nelle aziende pubbliche e private, sostenendo l'educazione e la formazione stradale tramite Convenzioni e Accordi con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia (USRL), ACI e INAIL. Con questo intento, nel 2023, stante il crescente numero di incidenti su strada, in particolare nella fascia di età 15-24 anni, Regione Lombardia e USRL si sono impegnati per dare attuazione a un progetto finalizzato a ridurre al minimo i comportamenti sbagliati e aumentare il rispetto per gli altri e per la comunità. Nella prima parte dell'a. s. 2023/2024 è stata completata la progettazione delle attività, con il coinvolgimento di istituzioni e soggetti del volontariato, per sviluppare percorsi di educazione stradale con l'obiettivo di rendere i giovani sempre più consapevoli dei rischi e sviluppare una coscienza collettiva che aumenti il senso di responsabilità nei comportamenti adottati, sia come utenti deboli che nell'utilizzo dei mezzi di trasporto. Nel 2023, contrariamente a quanto previsto, non è stato possibile finanziare interventi per la sicurezza di punti e tratte caratterizzate da alti fattori di rischio in quanto non sono state reperite le risorse necessarie.

Sicurezza urbana e Polizia Locale

Nel primo anno della nuova Legislatura, Regione Lombardia ha continuato a promuovere e migliorare la sicurezza urbana e stradale, anche attraverso il finanziamento di servizi sul territorio effettuati da una Polizia Locale professionalmente qualificata, strutturata e munita di dotazioni moderne ed efficaci.

Nel 2023, sono stati promossi 10 accordi di collaborazione per la realizzazione di **interventi integrati di sicurezza urbana** in diverse parti del territorio regionale e in diversi ambiti e la realizzazione di due operazioni SMART (Servizi di Monitoraggio Aree a Rischio del Territorio), con il coinvolgimento di 130 Enti.

Sul piano della formazione, è stato completato il **Piano formativo** di Polis Lombardia 2023 della Scuola e dell'Accademia di Polizia Locale con la realizzazione di 8 edizioni formative che hanno raggiunto **400 operatori** di Polizia Locale, tra agenti, ufficiali e comandanti.

Per il potenziamento delle dotazioni tecnico-strumentali dei Comandi di Polizia Locale, nell'ambito del Bando 2022/2023, Regione Lombardia ha finanziato complessivamente 170 interventi, per un totale di 2,6 milioni di euro. Inoltre, a novembre 2023, è stato emanato un nuovo bando da 1,5 milioni di euro, poi integrato con 1 milione di euro di ulteriori risorse, per **cofinanziare l'acquisto di strumentazioni e veicoli per i comandi di Polizia Locale.**

Con riferimento alle tecnologie per la sicurezza, è stata ulteriormente sviluppata la piattaforma SISU (Sistema Integrato della Sicurezza Urbana), con l'approntamento di alcuni casi d'uso finalizzati a promuovere e rendere maggiormente attrattiva la sperimentazione del sistema che è stato presentato in occasione del "Lombardia World Summit 2023".

Valorizzazione dei beni confiscati ed educazione alla legalità

Nel 2023 è stato avviato, in convenzione con ANCI Lombardia, uno sportello per l'assistenza agli Enti Locali e alle Associazioni assegnatari dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata e sono state realizzate, nell'ambito di uno specifico incarico conferito a Polis Lombardia, delle iniziative formative rivolte ai funzionari degli Enti locali e del Terzo settore. Infine, sono stati **finanziati 20 progetti di riutilizzo di beni confiscati realizzati da Enti Locali** per 1,4 milioni di euro. È stato, inoltre, approvato il Piano strategico di legislatura per i beni confiscati che individua le linee di azione e gli obiettivi specifici per la valorizzazione e il reinserimento nel circuito civile e sociale dei beni confiscati.

Regione Lombardia ha continuato a promuovere diverse iniziative di formazione e sensibilizzazione nelle scuole in materia di educazione alla legalità e per la prevenzione del cyberbullismo e dell'estremismo violento. Tra le iniziative della precedente programmazione, realizzate nel 2023, si ricorda il progetto "Hackathon sulla sicurezza in rete" per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo al cui evento finale, tenutosi il 27 novembre 2023, hanno partecipato circa 2.000 persone, tra studenti e docenti presenti in sala o collegati in streaming. Nel giugno 2023 è stata **sottoscritta**, con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, **la nuova convenzione** per il triennio 2023/2025 per la realizzazione del progetto "I Centri di Promozione della Legalità (CPL): dalla comunità educante alla comunità monitorante", **propedeutica all'avvio delle nuove iniziative formative nelle scuole lombarde in tema di educazione alla legalità**. Per questo motivo, non è ancora disponibile il numero di studenti e docenti formati nell'ambito delle attività dei Centri di Promozione della Legalità (CPL).

Rafforzamento del sistema di Protezione Civile regionale

Nel 2023 per potenziare le attività della Sala Operativa Regionale di Protezione Civile sono state approvate le nuove procedure ed è stata realizzata un'iniziativa formativa rivolta al nuovo personale inserito nella reperibilità per eventi di Protezione Civile.

Con l'obiettivo di migliorare i servizi di allertamento, è stato **sviluppato l'applicativo AllertaLOM**, il servizio che Regione Lombardia mette a disposizione dei cittadini per la ricezione delle allerte di Protezione Civile emesse dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi naturali di Regione Lombardia, in previsione di eventi naturali con possibili danni sul territorio. Operativamente, sono state emanate 141 allerte di Protezione Civile. Il 19 settembre 2023 è stata organizzata l'attività di test IT-Alert sul territorio regionale, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile Nazionale e, il 20 dicembre, su un caso specifico relativo a una diga.

Per implementare, gestire e mantenere le dotazioni, mobili e immobili, destinate al sistema regionale di Protezione Civile finalizzate a migliorare le operazioni di soccorso, Regione Lombardia ha stanziato oltre 11,2 milioni di euro per il triennio

2023-2025 per l'acquisto di mezzi e materiali di Protezione Civile.

Con riferimento al Sistema Antincendio Boschivo (AIB) regionale Regione Lombardia ha finanziato dotazioni utili al contrasto degli incendi boschivi e per la realizzazione dei piani locali antincendio boschivi da realizzarsi a cura dei 42 Enti AIB presenti in Lombardia. È stato **redatto il Piano AIB** con validità nel 2024 e implementato il sistema di formazione anche con la realizzazione, nel 2023, di un **corso Direttori operazioni soccorso dell'Antincendio boschivo, dopo sette anni dall'ultimo svolto**. Approvati anche 4 piani d'emergenza diga (PED) per altrettante dighe con priorità 2.

Infine, Regione Lombardia ha continuato il suo impegno nella promozione di campagne informative e nella **formazione di volontari e funzionari della Pubblica Amministrazione**, in collaborazione con il sistema della Scuola Superiore di Protezione Civile, per un totale di 319 iniziative formative e informative realizzate nel 2023 che hanno raggiunto **12.422 destinatari, dato salito a 17.197 ad aprile 2024**.

Infine, sempre nel 2023 è stato organizzato il seminario "Previsione, allertamento e monitoraggio temporali" rivolto agli Enti e Operatori locali, con 413 attestazioni rilasciate ed è stato avviato il progetto "ambasciatori", nell'ambito delle iniziative "la Protezione incontro la Scuola" e "Io Non Rischio Scuola", nel corso del quale 173 studenti delle scuole secondarie, formati a loro volta da volontari e docenti, hanno insegnato a 1.459 studenti delle scuole primarie, attraverso il metodo peer to peer, le buone pratiche di Protezione Civile.

Per chi

Cittadini, Aziende pubbliche e private, ATS, Polizia Locale, Comuni, Province, Unioni di Comuni, Comunità Montane, Studenti, Scuole, Volontariato organizzato di Protezione Civile

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Polis Lombardia, ERSAF, ARPA Lombardia, Consorzi di Bonifica, AREU, FLA

Altri soggetti coinvolti

ACI, INAIL, Ministero dell'Interno, Prefetture, Agenzia Nazionale dei Beni Sequestrati e Confiscati, Enti del sistema di Protezione Civile (Comuni, Province, Comunità Montane, Parchi, Prefetture, Dipartimento della protezione civile, ecc.),

strutture operative (es. Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Carabinieri Forestali, Forze dell'Ordine); Fondazione Eucentre, Fondazione Politecnico di Milano, AINEVA (Associazione Interregionale di coordinamento e documentazione per i problemi inerenti alla neve e alle valanghe), ANCI Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, Segretariato regionale Lombardia del Ministero della Cultura, Regioni e Province autonome, enti del sistema protezione civile svizzero.

Indicatore	<i>N. di interventi per la sicurezza di punti e/o tratte caratterizzate da alti fattori di rischio</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 115	0	0	130 interventi
Indicatore	<i>N. operatori formati (agenti, ufficiali e comandanti)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 1.500	400	500	2.000
Indicatore	<i>N. di progetti di riutilizzo di beni confiscati finanziati</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 92	20	21	110
Indicatore	<i>N. di soggetti formati nell'ambito delle iniziative in tema di educazione alla legalità (studenti e docenti formati nell'ambito delle attività dei CPL)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 100.000	0	0	110.000
<i>Nel giugno 2023 è stata sottoscritta, con l'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia, la nuova convenzione, per il triennio 2023/2025, propedeutica all'avvio delle nuove iniziative formative nelle scuole lombarde in tema di educazione alla legalità. Per tale motivo non è ancora disponibile il numero degli studenti e docenti formati nell'ambito delle attività dei Centri di Promozione della Legalità (CPL).</i>			
Indicatore	<i>N. soggetti formati (Rafforzare il sistema di Protezione Civile regionale)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 9.000	12.442	17.197	50.000

3 LOMBARDIA TERRA DI CONOSCENZA

La Lombardia riconosce nel capitale umano il suo miglior driver per migliorare competitività e produttività, e nel sistema di istruzione e formazione la prima chiave per assicurare alle giovani generazioni un incremento della loro qualità della vita. La Regione deve essere in grado di attrarre e coltivare i talenti e al contempo di mantenere sempre vitale e fertile il terreno delle conoscenze, attraverso percorsi di accompagnamento alla persona in tutto il ciclo della vita.

Terra di conoscenza significa terra di avanguardia: per questo l'azione regionale punterà a rafforzare l'innovazione e il trasferimento tecnologico, oltreché a promuovere e valorizzare la ricerca scientifica.

(dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030



Indicatori multidimensionali di outcome	
Dimensione utenza	<i>Posti autorizzati nei servizi socio-educativi (asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia) per 100 bambini di 0-2 anni 31,3% - ISTAT, 2022</i>
Dimensione economico-finanziaria	<i>Intensità di ricerca (Percentuale di spesa per attività di ricerca e sviluppo intra muros svolte dalle imprese, istituzioni pubbliche, Università (pubbliche e private) e dal settore non profit) sul Pil 1,28% - ISTAT, 2021</i>
Dimensione innovazione e sostenibilità	<i>Giovani che non lavorano e non studiano (NEET) Lombardia 10,6%, Italia 16,1% - ISTAT, 2023</i>

Ambito	In evidenza
3.1 Scuola	Copertura del Buono scuola: 99% nel 2023
Ambito	In evidenza
3.2 Formazione professionale e ITS Academy	Partecipanti ai percorsi ITS: 6.531 nell'a.f. 2022/2023
Ambito	In evidenza
3.3 Sistema Universitario	Risorse destinate alle borse di studio universitarie: 111,5 milioni di euro nell'a.a. 2022/2023
Ambito	In evidenza
3.4 Ricerca e innovazione	Risorse stanziare per progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle PMI lombarde: oltre 54 milioni di euro ad aprile 2024

AMBITO 3.1 - SCUOLA

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 3.1.1 Potenziare le politiche per il diritto allo studio e per la libertà di scelta educativa
 - 3.1.2 Potenziare le azioni di orientamento e di contrasto alla dispersione scolastica e universitaria
 - 3.1.3 Potenziare le infrastrutture scolastiche, anche digitali

Cosa è stato realizzato

Diritto allo studio

Tramite Dote Scuola Regione Lombardia sostiene il diritto allo studio e la libertà di scelta educativa, integrando in un unico intervento diversi contributi alle famiglie volti a rimuovere gli ostacoli che possono impedire l'accesso e la permanenza nel sistema educativo: il Buono Scuola, per il pagamento delle rette di iscrizione e frequenza scolastica; il sostegno delle spese per l'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica; il contributo assegnato agli studenti più meritevoli; la parziale copertura dei costi del personale insegnante impegnato in attività didattica di sostegno per gli studenti con disabilità, a favore dei quali Regione Lombardia sostiene i servizi di inclusione scolastica (trasporto scolastico e servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale).

Tramite le quattro componenti di **Dote Scuola** – Materiale didattico, Buono Scuola, Sostegno Disabili e Merito – sono stati erogati oltre 71 milioni di euro a favore di circa 180 mila studenti dai 3 ai 21 anni, sia dei corsi ordinari di istruzione sia dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale. Il risultato positivo è dovuto al miglioramento dell'accesso ai contributi e a una fase istruttoria veloce ed efficace, innovata e semplificata mediante interoperabilità con l'Anagrafe Nazionale dello Studente e la banca dati del Ministero dell'Istruzione e del Merito. Inoltre, nel 2023 sono state significativamente incrementate le risorse messe a disposizione per Dote Scuola, consentendo una **copertura media del 99% della richiesta espressa dalle famiglie**.

In particolare, il contributo **Buono Scuola** è stato erogato integralmente, a poco più di un mese dalla chiusura dell'Avviso pubblico, consentendo alle famiglie stesse - oltre 30 mila richiedenti - l'utilizzo del Buono entro la data di scadenza del pagamento della terza rata delle rette richieste dalle Scuole.

Per quanto riguarda la componente **Sostegno Disabili** sono stati erogati contributi a favore di oltre 4.500 studenti disabili, per complessivi 6 milioni di euro, assicurando una copertura al 100%, in termini di rapporto tra importo medio erogato e richiesto.

Sistema 0-6

La Regione, inoltre, promuove e definisce le priorità della programmazione degli interventi finalizzati a consolidare la rete dei servizi offerti dalle istituzioni educative di Prima Infanzia e dalle Scuole dell'Infanzia nell'ambito del Sistema Integrato di Educazione e di Istruzione dalla nascita fino ai 6 anni di età. Nel 2024, la programmazione regionale per il biennio 2024/2025 ha interessato il riparto di una quota del Fondo nazionale assegnata alla Lombardia per l'esercizio 2024 di oltre 44,2 milioni di euro.

In più, Regione Lombardia si impegna a garantire un autentico pluralismo educativo, anche con il sostegno economico alle Sezioni Primavera - nel 2023 sono state erogate risorse regionali per 500 mila euro - e con il **contributo di funzionamento** alle Scuole dell'infanzia paritarie non comunali, assicurato nel 2023 a 1.270 scuole pari **al 100% delle Scuole dell'Infanzia autonome del territorio**, per un ammontare complessivo di circa 8 milioni di euro. Gli studenti iscritti alle scuole statali o paritarie lombarde sono **l'88% del totale della popolazione nella fascia 0-6 anni**.

Inclusione degli studenti più fragili

Per quanto riguarda i servizi di **trasporto e assistenza scolastica degli studenti con disabilità** certificata della Scuola superiore di secondo Grado e dei Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), per l'anno scolastico e formativo 2022/2023 sono state gestite le richieste provenienti da oltre 950 Comuni, con una **copertura del 100% del fabbisogno espresso**. I Comuni così finanziati hanno erogato i servizi a favore di oltre 10 mila studenti. In particolare, per il servizio di assistenza all'autonomia e alla comunicazione personale (previsto dalla l. 104/1992) è stato assicurato a oltre 8.500 studenti il numero di ore previsto nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) di ciascuno, per un ammontare di circa 63 milioni di euro (pari a oltre 3 milioni di ore di assistenza); il trasporto scolastico è stato garantito a circa 1.500 studenti, per circa 3,8 milioni di euro complessivi. Per l'annualità 2023/2024, l'Avviso pubblico ha registrato, a metà maggio 2024, una richiesta complessiva di circa 84 milioni di euro, di cui circa 78,3 milioni di euro per l'assistenza (equivalenti a oltre 3,3 milioni di ore) e 5,7 milioni di euro per il trasporto. Complessivamente, circa 11.500 studenti hanno beneficiato dei servizi. Si consideri che il numero degli studenti che necessitano di assistenza educativa aumenta di oltre il 15% ogni anno.

Orientamento e contrasto alla dispersione scolastica e universitaria

Al fine di promuovere lo sviluppo di un sistema strutturato e coordinato di orientamento, nel 2023 è stata avviata una progettualità, denominata Job Experience, volta a favorire percorsi di orientamento che partano dalla prospettiva del mondo del lavoro e dell'impresa, valorizzando anche i percorsi terziari professionalizzanti degli ITS. In accordo con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia, nel 2024 è stato messo a disposizione delle scuole secondarie di secondo grado per gli studenti delle ultime classi e del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) uno strumento digitale - una web app denominata **LabLab - per facilitare le esperienze orientative in azienda**.

Inoltre, nel corso del 2023 la promozione e partecipazione a **fiere, eventi e progetti dedicati all'orientamento** ha visto il coinvolgimento di circa 78.550 studenti. Nel 2024,

è stato mantenuto e incrementato anche questo filone di iniziative per l'orientamento, in particolare verso la filiera professionalizzante e gli ITS Academy.

Con riferimento al fenomeno della **dispersione universitaria**, nel 2023 sono stati inseriti in percorsi ITS e terziari non accademici 50 studenti. Inoltre, a giugno 2023 Regione Lombardia ha **sottoscritto un Protocollo di Intesa** con il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Lombarde, Rete ITS Lombardia, Confindustria Lombardia e Assolavoro, avviando ad aprile 2024 una misura volta al recupero e al riorientamento dei drop-out universitari e alla promozione dell'Istruzione Tecnologica Superiore. Per l'anno 2024, la dotazione finanziaria complessiva dell'intervento è pari a 500 mila euro.

Inoltre, attraverso le risorse del PNRR "1.4 Investimento Sistema duale", Regione Lombardia ha attivato per l'anno formativo 2022/2023 una misura di contrasto alla dispersione scolastica, consentendo ai giovani dai 15 ai 25 anni di reinserirsi in percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale per l'ottenimento della qualifica professionale. Le risorse assegnate sono state oltre 2,5 milioni di euro a beneficio di **572 studenti** inseriti in percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP), garantendo **esperienze di alternanza scuola-lavoro**. L'iniziativa è stata replicata anche **per l'anno formativo 2023/2024**, per il quale la Giunta regionale ha stanziato 4,5 milioni di euro, con il **coinvolgimento di 680 studenti**.

Per quanto riguarda gli **interventi integrativi a favore degli studenti fragili** del sistema lombardo di Istruzione e Formazione Professionale, per l'anno formativo 2022/23 sono state registrate richieste di interventi integrativi per un importo di oltre 8,2 milioni di euro a favore di 16.871 studenti. Nell'annualità 2023/24, si è confermata l'attivazione degli interventi integrativi per un totale di 8,8 milioni di euro.

Infine, nel 2023 sulla base del Protocollo d'Intesa sottoscritto con l'Ufficio Scolastico Regionale finalizzato alla promozione e attivazione presso le Scuole statali e paritarie e le Istituzioni formative di istruzione e formazione (leFP) di un **servizio psico-pedagogico**, è stato definito e finanziato un percorso per l'individuazione di 50 istituzioni scolastiche e formative capofila di rete incaricate della creazione di appositi spazi di consulenza e formazione, denominati "Scuola in ascolto". Attraverso le 50

capofila di rete, sono state coinvolte circa 1.200 tra istituzioni scolastiche e formative che forniranno servizi di supporto e di assistenza psicologica e pedagogica, a favore di studenti, famiglie e personale scolastico.

Scuole sicure, sostenibili, tecnologiche

Nel 2023 si è dato corso agli interventi programmati di rinnovo e messa in sicurezza degli edifici scolastici. In particolare, nell'ambito degli interventi finanziati con il Piano Lombardia sono stati erogati complessivamente 2,1 milioni di euro, relativi a 33 interventi su 50, mentre risultano conclusi 32 interventi su 44 del Bando per bonifica dell'amianto e ripristino negli edifici scolastici finanziato dal Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020. Risultano, invece, tuttora in corso di attuazione i 13 interventi finanziati per complessivi 100 milioni di euro con il Bando "Spazio alla Scuola" rivolto alla realizzazione di scuole innovative, sicure, sostenibili, connesse e flessibili nell'uso e nel tempo.

Complessivamente per gli interventi di realizzazione/rinnovamento collegati al Piano Lombardia e ai bandi regionali è stato **erogato il 27% delle risorse da erogare.**

Infine, è stato approvato un Bando per gli **investimenti in dotazione tecnologica e competenze digitali** rivolto alle scuole, che ha messo a disposizione circa 4,5 milioni di euro. Su 182 domande presentate ne saranno finanziate 75.

Per chi




Studenti residenti in Lombardia frequentanti scuole di ogni ordine e grado, paritarie e statali situate sul territorio lombardo o confinante o Istituti di Formazione Professionale (IeFP),
Studenti con disabilità certificata frequentanti scuole paritarie di ogni ordine e grado situate sul territorio lombardo, Scuole paritarie di ogni ordine e grado situate sul territorio lombardo, Scuole dell'infanzia paritarie non comunali senza fini di lucro situate sul territorio regionale, IeFP, IFTS, Università, AFAM, Famiglie, associazioni di rappresentanza sul tema disabilità, Insegnanti e personale scolastico, Enti Locali, Enti del Terzo Settore


Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Polis Lombardia, ATS e ASST

Altri soggetti coinvolti

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ufficio Scolastico Regionale, Ministero del lavoro e delle politiche sociali, INPS, INAIL, Enti Locali, Province, Camere di commercio, Associazioni datoriali, Terzo settore

Indicatore <i>Copertura del Buono Scuola (in termini di rapporto tra importo medio erogato e importo medio richiesto)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
89%	99% (+10%)  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	93%
Indicatore <i>% di Scuole dell'Infanzia autonome beneficiarie del contributo di funzionamento (sul totale delle Scuole dell'Infanzia autonome del territorio)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
86%	100% (+14%)  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	95%
Indicatore <i>N. di unità di offerta sociale rispetto alla popolazione nella fascia d'età 0-3 (%)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
31,7%	n.d.	n.d.	33%
<i>L'indicatore non è esclusivamente e direttamente collegato all'azione regionale. Per il monitoraggio dell'offerta di servizi alla prima infanzia si rimanda all'indicatore di outcome di fonte Istat "Posti autorizzati nei servizi socio-educativi (asili nido e servizi integrativi per la prima infanzia) per 100 bambini di 0-2 anni".</i>			
Indicatore <i>N. di studenti iscritti alle Scuole statali o paritarie lombarde rispetto alla popolazione nella fascia d'età 3-6 anni (%)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
91%	88,2%	n.d.	96%
Indicatore <i>% di copertura finanziaria del fabbisogno dei Comuni per servizi di inclusione scolastica agli studenti disabili del secondo ciclo</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
100%	100%  TARGET RAGGIUNTO	100%	100%

Indicatore		<i>N. di dropout/NEET inseriti in percorsi leFP all'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
350	572 (+222)	680	400	
	 TARGET RAGGIUNTO			
Indicatore		<i>N. di dropout/NEET inseriti in percorsi ITS e terziari non accademici all'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
50	50	n.d.	150	
Indicatore		<i>Valore degli interventi di realizzazione/ rinnovamento, collegati al Piano Lombardia e ai bandi regionali (in termini di % di risorse erogate rispetto alle risorse da erogare)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
20%	27% (+7%)	30%	80%	
Indicatore		<i>Valore degli investimenti nella dotazione tecnologica nelle scuole (in termini di % di risorse erogate rispetto alle risorse da erogare)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
0%	0%	0%	80%	
<i>Il relativo bando è stato approvato con uno stanziamento di circa 4,5 milioni di euro. Su 182 domande pervenute ne saranno finanziate 75.</i>				
Indicatore		<i>Valore degli investimenti in formazione in materia di competenze digitali per insegnanti e personale scolastico (in termini di % di risorse erogate rispetto alle risorse da erogare)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
0%	0%	0%	80%	
<i>Il relativo bando, il medesimo di cui all'indicatore precedente, è stato approvato con uno stanziamento di circa 4,5 milioni di euro. Su 182 domande pervenute ne saranno finanziate 75.</i>				

3.2 FORMAZIONE PROFESSIONALE E ITS ACADEMY

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 3.2.1 Potenziare l'istruzione e la formazione professionale (leFP) in raccordo con le filiere economico-produttive
 - 3.2.2 Potenziare i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS)
 - 3.2.3 Potenziare il sistema ITS Academy lombardo, anche investendo in infrastrutture e laboratori
 - 3.2.4 Valorizzare e qualificare il sistema di accreditamento al lavoro e alla formazione

Cosa è stato realizzato

Potenziamento dell'istruzione e formazione professionale (leFP)

Con la programmazione per l'anno formativo 2023/24 e gli Avvisi pubblici di finanziamento, nel 2023 Regione Lombardia ha stanziato per i percorsi formativi complessivamente 340 milioni di euro, circa 25 milioni in più rispetto all'anno formativo precedente.

È stata garantita l'implementazione del registro elettronico per la rilevazione delle presenze/assenze, disciplinandone l'utilizzo e tutti gli operatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) lo hanno adottato da settembre 2023. Per incentivare il processo di digitalizzazione delle attività formative è stato, inoltre, erogato un contributo di circa 5 milioni di euro alle istituzioni adempienti.

Nell'anno formativo 2022/2023 **gli iscritti ai percorsi leFP sono stati** 61.630, alunni a cui si aggiungono 2.533 apprendisti per un totale di **63.872**. Gli studenti che, al termine dell'anno formativo 2022/2023, hanno raggiunto i titoli di qualifica e diploma sono stati 19.165 alunni leFP e 1.997 alunni apprendisti, per un totale di **21.162 alunni che hanno completato i percorsi di III e IV anno** (dato parziale in quanto non sono stati rilasciati tutti i titoli di studio conclusivi e in quanto i dati relativi agli studenti delle istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà, a maggio 2024, non sono stati ancora inseriti nella piattaforma dedicata).

Per quanto riguarda l'Apprendistato formativo di primo livello (ex art. 43 del D.Lgs. 81/2015), nell'anno formativo 2022/2023 sono state **richieste circa 2.990 doti per altrettanti studenti apprendisti di primo livello** per un importo complessivo di oltre 17,8 milioni di euro a fronte di una dotazione disponibile di 22,6 milioni di euro, così suddivise:

- 2.372 doti per i percorsi di qualifica e diploma professionale leFP per un importo di oltre 14,2 milioni di euro (risorse PNRR dell'Investimento 1.4 Sistema duale) e 38 doti per i titoli di qualifica e diploma professionale leFP erogati da parte delle istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà per un importo di 222 mila euro;
- 410 doti per il Certificato di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per un importo di oltre 2,4 milioni di euro;
- 89 doti per il diploma di istruzione secondaria di secondo grado per un importo di oltre 525 mila euro;
- 81 doti per la frequenza del corso annuale di preparazione all'esame di Stato per un importo di 470 mila euro.

Potenziamento dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)

Con l'obiettivo di consolidare la filiera professionalizzante, Regione Lombardia programma, approva, sostiene e promuove i percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in raccordo con il sistema leFP e il sistema di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS).

Con riferimento alla programmazione dell'offerta formativa per l'annualità 2023/24, nel 2023 è stato adottato un Avviso pubblico che ha portato all'approvazione e al finanziamento di 88 progetti per un importo complessivo di quasi 9,9 milioni di euro. Ad aprile 2024 risultano avviati 83 percorsi con il coinvolgimento di circa 1.640 allievi. I progetti IFTS sono percorsi formativi di durata annuale rivolti a studenti in possesso del Diploma di scuola secondaria superiore o di diploma leFP, attraverso i quali gli studenti conseguono un certificato di specializzazione di istruzione tecnica superiore. Nel precedente anno formativo i progetti avviati sono stati 73 con 1.702 studenti e **gli studenti che hanno ottenuto il certificato IFTS sono stati l'84% sul totale degli iscritti**. Rispetto al numero dei percorsi approvati c'è stato un aumento percentuale del 12% con una lieve riduzione del numero degli allievi.

Nel 2023, inoltre, è stata approvata la nuova metodologia di calcolo del costo standard con conseguente adeguamento delle indicazioni programmatiche regionali, modificando il valore economico del contributo assegnabile.

Infine, a marzo 2024 sono state approvate le "Indicazioni per la programmazione regionale del sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) per l'annualità formativa 2024/25" con uno stanziamento di 12 milioni di euro, a cui è seguito l'avviso per la presentazione delle proposte progettuali.

Potenziamento del sistema ITS Academy

Il percorso di programmazione per l'anno formativo 2023/24 dell'offerta formativa ITS - erogata dagli Istituti Tecnici Superiori che hanno assunto la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) - ha puntato sul consolidamento del sistema della formazione tecnica post-secondaria sul territorio regionale, assicurando un'ampia copertura territoriale e un maggiore allineamento al fabbisogno produttivo di nuove competenze tecniche e tecnologiche.

Nel 2023, una fase negoziale preliminare al processo di approvazione dell'offerta formativa ha consentito di effettuare una selezione più aderente al fabbisogno del territorio e più omogenea rispetto alle proposte formative pervenute dalle singole Fondazioni ITS.

Per l'anno formativo 2023/24 **risultano iscritti ai percorsi ITS di prima, seconda e terza annualità 6.531 studenti e l'85% degli iscritti della seconda/terza annualità ha ottenuto il diploma ITS.** Ancora più significativo risulta il dato degli **occupati** sul numero dei diplomati che è pari all'89%.

Per il triennio 2023-26, le Fondazioni ITS lombarde sono risultate destinatarie di oltre 118 milioni di euro a valere sul PNRR per la realizzazione dell'offerta formativa nel triennio. Per l'anno formativo 2023/24 sono stati approvati 209 percorsi formativi, con un aumento del 24% rispetto alla programmazione dell'annualità precedente. A maggio 2024 risultano avviati 165 percorsi formativi e sono circa 7.000 gli studenti che vi partecipano. Rispetto all'anno formativo 2022/23, in cui sono stati attivati 132 percorsi ITS, risultano 33 percorsi aggiuntivi.

Inoltre, nel 2023 Regione Lombardia ha stanziato 3,2 milioni di euro a favore di ITS Academy lombarde che non rientrano nel riparto delle risorse del PNRR e ha erogato circa 3,7 milioni di euro per la realizzazione di azioni di miglioramento dell'offerta formativa da parte delle Fondazioni ITS lombarde.

Infine, Regione Lombardia ha approvato ad aprile 2024 l'Avviso pubblico per la destinazione di circa 8 milioni di euro di risorse ministeriali alla realizzazione di **interventi infrastrutturali e ristrutturazioni** delle fondazioni ITS Academy **per funzioni didattiche e alloggi per studenti**. Approvate anche le indicazioni per la realizzazione dell'offerta formativa del sistema di Istruzione Tecnologica Superiore di Regione Lombardia per l'anno formativo 2024/2025 che contribuisce anche al conseguimento dei target e alla spesa dell'Investimento 1.5 "Sviluppo del sistema di formazione professionale terziaria (ITS)" del PNRR. Oltre alle risorse del PNRR, che per il triennio 2023/25 ammontano a oltre 118 milioni di euro, Regione Lombardia ha stanziato ulteriori 26 milioni di euro per la completa copertura del fabbisogno formativo.

Qualificazione del sistema di accreditamento

Per semplificare e razionalizzare ulteriormente le procedure di accreditamento e di mantenimento della qualificazione, nel 2023 Regione Lombardia ha implementato il **Sistema Integrato Unico della Formazione (SIUF)**, un nuovo sistema informativo dedicato agli operatori del settore, accompagnando tutti i 1.200 enti accreditati nel processo di migrazione e implementando nuove procedure informatiche. Nel 2023 il 40% degli operatori ha adottato le misure di digitalizzazione previste e nel corso della Legislatura verranno implementate ulteriori iniziative verso la digitalizzazione del sistema di accreditamento per migliorare i servizi erogati.

Per chi

Studenti, Famiglie, Istituzioni scolastiche e formative accreditate, Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, Fondazioni ITS Academy, Datori di lavoro, Associazioni datoriali, Operatori accreditati, Destinatari dei corsi di formazione e delle politiche attive al lavoro

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Finlombarda S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Ministero dell'Istruzione e del Merito, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ufficio Scolastico Regionale

Indicatore <i>N. di studenti partecipanti a percorsi leFP per anno formativo</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
62.939	63.872 (+933)	n.d.	62.939
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore <i>N. di studenti che conseguono qualifica/diploma leFP per anno formativo</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
22.725	21.162 (dato parziale)	n.d.	22.725
<i>Gli studenti che, al termine dell'Anno Formativo 2022/2023, hanno raggiunto i titoli di qualifica e diploma sono stati 19.165 alunni leFP e 1.997 alunni apprendisti, per un totale di 21.162 alunni che hanno completato i percorsi di III e IV anno. Il dato è parziale in quanto non sono stati rilasciati tutti i titoli di studio conclusivi e in quanto i dati relativi agli studenti delle istituzioni scolastiche in regime di sussidiarietà non sono stati ancora inseriti nella piattaforma dedicata.</i>			
Indicatore <i>N. di studenti apprendisti di primo livello per anno formativo</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2.888	2.987 (+99)	n.d.	3.000
Indicatore <i>% di soggetti che ottengono il certificato IFTS (sul totale degli iscritti)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
84%	84%	n.d.	90%
Indicatore <i>N. di partecipanti ai percorsi ITS per anno formativo</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
5.800	6.531 (+731)	n.d.	11.000
Indicatore <i>% di soggetti che ottengono il diploma ITS (sul totale degli iscritti della seconda/terza annualità)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
83%	85% (+2%)	n.d.	90%
Indicatore <i>% di Operatori accreditati che adottano le misure di digitalizzazione previste</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	40%	n.d.	100%

3.3 SISTEMA UNIVERSITARIO

OBIETTIVI STRATEGICI 3.3.1 Potenziare il diritto allo studio universitario

Cosa è stato realizzato

La Regione sostiene il diritto allo studio universitario (DSU), finanziando borse di studio per gli studenti meritevoli in difficoltà economica e i servizi destinati alla generalità degli studenti (es. servizi di ristorazione, abitativi, ecc.), programmati in raccordo con gli enti del sistema universitario e sulla base di specifiche convenzioni.

Per l'anno accademico 2022/23 sono stati **destinati complessivamente 150 milioni di euro, di cui 111,5 milioni di euro** di risorse pubbliche, **per assegnare ai 28.475 studenti risultati idonei la borsa di studio del valore medio di circa 5.000 euro.**

Regione Lombardia, inoltre, confrontandosi con le università, le istituzioni dell'alta formazione accademica (AFAM) e le scuole superiori per mediatori linguistici, ha **sottoscritto le nuove Convenzioni per il triennio 2024 – 2026** per la gestione dei servizi del diritto allo studio destinati alla generalità degli studenti **con uno stanziamento di 63,9 milioni di euro nel triennio.**

Inoltre, è stato **approvato un Accordo con ANCI Lombardia** per la realizzazione di iniziative di orientamento scolastico e professionale - anche per i corsi universitari - il supporto in materia di housing universitario e la sperimentazione di azioni di utilizzo dell'Intelligenza Artificiale nei servizi comunali (per migliorare l'attività amministrativa e i servizi offerti a cittadini e imprese da parte dei Comuni lombardi). Lo stanziamento regionale complessivo è di 80 mila euro.



In tema di housing universitario, è stata condotta una ricognizione dei fabbisogni e dell'offerta residenziale in Lombardia per gli studenti universitari fuori sede, anche in raccordo con gli Atenei, ai fini di programmare gli interventi regionali. Nel 2023 sono stati **realizzati o recuperati 414 alloggi universitari.** La Regione sta, inoltre, lavorando con il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per reperire risorse su bandi nazionali, anche su fondi PNRR, per realizzare ulteriori interventi di riqualificazione e creazione di nuovi alloggi per studenti fuori sede.

Per chi

Studenti iscritti alle istituzioni universitarie lombarde e loro rappresentanze - Università statali e non statali, Enti di Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica (AFAM) e Scuole Superiori per Mediatori Linguistici della Lombardia

Altri soggetti coinvolti

Ministero dell'Università e della Ricerca, Agenzia Nazionale per la Valutazione Università e Ricerca

Indicatore	N. di studenti universitari che ricevono una borsa di studio		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
27.500	28.475 (+975)	n.d.	30.000 (+2.500)
Indicatore	Valore finanziario delle borse di studio erogate (valore medio)		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
3.600 euro	5.000 euro (+1.400 euro)	n.d.	4.700 euro (+1.100, +31%)
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore	Risorse destinate alle borse di studio universitario (statali, regionali, comunitarie PNRR, milioni di euro)		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
89,70	111,5 (+21,80)	n.d.	110 (+20,3, +23%)
	 TARGET RAGGIUNTO		

3.4 RICERCA E INNOVAZIONE

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 3.4.1 Programmare e promuovere la ricerca e l'innovazione
 - 3.4.2 Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico
 - 3.4.3 Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde

Cosa è stato realizzato

Ricerca e innovazione

Regione Lombardia **coordina la programmazione della Ricerca e dell'Innovazione (R&I)**, driver fondamentali per il progresso scientifico e tecnologico, la competitività e lo sviluppo sostenibile del sistema economico-produttivo.

Documento chiave, in tal senso, è il **Programma Strategico Triennale per la Ricerca, l'Innovazione e il Trasferimento tecnologico (PST)**, che fornisce un quadro previsionale degli interventi, delle risorse e dei risultati attesi. La proposta per il triennio 2024-26 – approvata e trasmessa al Consiglio Regionale a dicembre 2023 – ha attivato circa 1,4 miliardi di euro di risorse pubbliche regionali, nazionali, europee e private per realizzare 30 iniziative proposte da 12 Direzioni Generali di Regione, anche in collaborazione con gli Enti del sistema regionale. Il documento è stato redatto **con il supporto del Foro Regionale per la Ricerca e Innovazione**, organismo indipendente, previsto dalla LR 29/2016 "Lombardia è ricerca", con funzioni consultive, propositive e informative.

Un ulteriore strumento di programmazione è la **Strategia di Specializzazione Intelligente (Smart Specialisation Strategy – S3)**, che individua le priorità e ottimizza gli investimenti pubblici in ricerca e innovazione ed è declinata in Programmi di Lavoro per la Ricerca e l'Innovazione biennali. Nel 2023 sono stati predisposti il secondo aggiornamento della Strategia 2021-27 e i relativi **Programmi di lavoro per il biennio 2024-2025**.

Per quanto riguarda invece la **partecipazione a reti ed iniziative europee**, si segnala la rinnovata adesione alla **rete interregionale Vanguard** (rete europea che fa leva sulla S3). Infine, nel 2023 è proseguita l'attività del **Consorzio SIMPLER**

(Servizi per l'innovazione e la competitività delle imprese in Lombardia e in Emilia-Romagna) - composto da 11 partner, con il coordinamento di Finlombarda - che rappresenta il punto di accesso per la Lombardia e l'Emilia-Romagna ai servizi della rete Enterprise Europe Network. Nel corso dell'anno i partner SIMPLER hanno assistito oltre **330 imprese lombarde per la ricerca di partner internazionali** e oltre **190 imprese per servizi di consulenza** relativi a innovazione, sostenibilità, internazionalizzazione e accesso a finanziamenti sia pubblici che privati.

Con riferimento allo sviluppo delle politiche di innovazione aperta, volte a favorire la partecipazione attiva di cittadini e stakeholder ai temi della ricerca e dell'innovazione, nel 2023 è **aumentata l'offerta di servizi collaborativi disponibili sulla piattaforma regionale [Open Innovation](#)**, quali challenge d'impresa, mappatura del mercato dell'innovazione sociale, diffusione di proposte di collaborazione tra imprese e webinar sulla sostenibilità.

Giornata della ricerca e Premio "Lombardia è Ricerca"

Quanto alla promozione della cultura della ricerca e dell'innovazione, anche nel 2023 si è svolta al Teatro alla Scala di Milano la **Giornata della Ricerca**, istituita da Regione Lombardia l'8 novembre in ricordo dell'oncologo Umberto Veronesi. Si tratta di un appuntamento nell'ambito del quale Regione Lombardia conferisce il **Premio Internazionale "Lombardia è Ricerca" che assegna circa 1 milione di euro – di cui il 70% viene destinato ad attività di ricerca da realizzare in Lombardia** – al ricercatore, o al team di ricercatori, che con le proprie ricerche e scoperte abbia apportato un significativo contributo all'avanzamento della conoscenza scientifica e tecnologica a livello internazionale. Nel 2023, il Premio, giunto alla sua sesta edizione, è stato assegnato agli **scienziati Steven A. Rosenberg e Carl H. June per le loro scoperte sulla cura dei tumori con terapie basate su cellule CAR-T**. Insieme a loro, sono stati premiati 3 gruppi di studenti vincitori del **Premio "Lombardia è Ricerca" a.s. 2022/2023** rivolto alle scuole secondarie di secondo grado e ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP) della Lombardia, che ogni anno assegna circa 50 mila euro per sensibilizzare ed avvicinare i giovani al mondo della ricerca e dell'innovazione.

Sostegno all'innovazione e allo sviluppo tecnologico

Tra le attività di sostegno all'ecosistema lombardo della R&I, nell'ambito dell'obiettivo strategico 1 "Un'Europa più competitiva e intelligente" del FESR 21-27, è stata lanciata la misura **"Ricerca & Innova" che sostiene progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale delle PMI lombarde**. La prima edizione del bando, lanciata a marzo 2023, ha permesso di assegnare, a fronte di 23 milioni di euro di agevolazioni richieste, **22 milioni di euro per 51 imprese beneficiarie** per un totale complessivo di spese ammesse per i progetti pari a oltre 24 milioni di euro (dati ad aprile 2024). **Il valore medio del contributo concesso è pari a 447 mila euro.**

Ad ottobre 2023 è stato aperto il **secondo bando "Ricerca & Innova"** con uno stanziamento di **27,2 milioni di euro**, prevedendo due periodi distinti per la presentazione di domande: uno in autunno 2023 (presentate 43 domande per oltre 15 milioni di euro di agevolazioni richieste e importi di investimenti stimati attivabili di oltre 19 milioni di euro) e uno a inizio 2024 (presentate 83 domande per oltre 27 milioni di agevolazioni richieste e importi di investimenti stimati di oltre 34 milioni di euro). Per poter continuare a implementare questo strumento di successo presso le imprese, e poter utilizzare le risorse previste nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia, sottoscritto il 7 dicembre 2023, Regione Lombardia è impegnata in ogni sede governativa per accelerare l'iter previsto dalla legge (registrazione da parte della Corte dei Conti della Delibera CIPESS) e consentire l'effettiva concessione delle risorse.

Il sostegno di Regione Lombardia agli investimenti e all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione è testimoniato anche dall'ammontare delle risorse liquidate nel corso del 2023 sulle misure del POR FESR 14-20 (Call Hub, Call Aree Interne, Call Accordi, Linea Innovazione, Tech fast, Accordo IRCCS e Brevetti 2021), pari a circa 66,6 milioni di euro.

Inoltre, Regione Lombardia sostiene l'attivazione **di accordi collaborativi per la ricerca e l'innovazione e la realizzazione di progetti in settori strategici o di frontiera**, con il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati, in particolare Università e centri di ricerca. Il risultato più significativo nel

2023 riguarda la conclusione del progetto di rigenerazione urbana del Parco dei Gasometri con il Politecnico di Milano (contributo regionale pari a 5 milioni di euro) con la fine lavori del nuovo edificio ENLAB (Dipartimento di Energia). Nell'ambito del Piano Lombardia, sono diverse le iniziative e gli accordi in corso di realizzazione con Università e centri di ricerca, tra cui il bando Smart Mobility Data Driven, la cui fase attuativa è partita ad aprile 2024 con uno stanziamento di 25 milioni di euro, finalizzato a promuovere condizioni favorevoli alla sperimentazione e all'implementazione di soluzioni innovative di mobilità accessibile, sicura e sostenibile basata sulla condivisione intelligente dei dati.

Nel 2023, è ripreso, inoltre, l'ascolto e il confronto con i principali stakeholder al fine di definire le azioni e misure più efficaci da intraprendere, già a partire dal 2024, sia sul tema delle competenze, anche in tema di **intelligenza artificiale**, necessarie per la specializzazione intelligente, la transizione industriale e la sostenibilità delle imprese, sia su quello dell'incentivazione del trasferimento al sistema economico di soluzioni innovative, progettate dal sistema scientifico e tecnologico lombardo.

Per chi


Organismi di ricerca pubblici e privati (compresi gli IRCCS e le Università), soggetti dell'ecosistema dell'innovazione (quali imprese, ricercatori, centri di ricerca, Università, cluster tecnologici, ecc.), Enti locali

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Finlombarda S.p.A., Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica (FRRB)

Altri soggetti coinvolti

DG Regio e DG Ricerca della Commissione Europea, sistema universitario, Ministero delle imprese e del made in Italy, Ministero dell'Università e della Ricerca, Regioni europee e italiane, Gestori di Fondi di Venture Capital, Unioncamere Lombardia/CCIAA, Fondazione per l'innovazione ed il trasferimento tecnologico, Arexpo S.p.A.

Indicatore	<i>Risorse destinate ai Premi Lombardia e Ricerca (nella legislatura, milioni di euro)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI legislatura: 4,15	1,05	1,05	5,25
Indicatore	<i>N. imprese destinatarie di servizi specialistici e di supporto per l'innovazione e l'internazionalizzazione (all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
430	520	n.d.	450
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore	<i>N. imprese che collaborano con organizzazioni di ricerca (nella legislatura)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI legislatura: 200	0	4	350
Indicatore	<i>Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (nella legislatura, milioni di euro)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI legislatura: 160	1,52	n.d.	250
Indicatore	<i>Risorse concesse (nella legislatura, milioni di euro) [Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI legislatura: 170	22,37	22,78	300
Indicatore	<i>Importo medio di risorse concesse per beneficiario (nella legislatura) [Rafforzare l'innovazione, lo sviluppo e il trasferimento tecnologico]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI legislatura: 310.000 euro	447.360 euro	n.d.	450.000 euro
Indicatore	<i>Imprese sostenute (nella legislatura) [Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI legislatura: 268	0	n.d.	300

Le prime misure partiranno entro il 2024.

Indicatore	<i>Risorse concesse (nella legislatura, milioni di euro) [Sostenere il trasferimento tecnologico tra mondo della ricerca e delle imprese lombarde]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI legislatura: 6 milioni <i>Le prime misure partiranno entro il 2024.</i>	0	n.d.	12

4 LOMBARDIA TERRA DI IMPRESA E DI LAVORO

Creare una Lombardia terra di impresa e di lavoro significa favorire l'ecosistema eterogeneo e dinamico delle imprese. La Regione favorirà la creazione e lo sviluppo dell'imprenditorialità, sostenendo innovazione e ricerca e rafforzando il trasferimento tecnologico.

Grande attenzione sarà dedicata all'attrattività degli investimenti e del territorio, promuovendo sinergie tra pubblico e privato e alleanze strategiche.

Accanto al sostegno alle imprese, non mancherà l'impegno di Regione Lombardia sul versante dei servizi per il lavoro: massima attenzione sarà data alla prevenzione e alla gestione delle crisi aziendali. Si potenzieranno le politiche attive e gli strumenti di ingresso nel mercato del lavoro.

Nella prospettiva di una piena inclusività, saranno potenziate le politiche per l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità, e si sosterrà la diffusione di strumenti per il benessere lavorativo.

(dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030



Indicatori multidimensionali di outcome	
Dimensione utenza	Rapporto tra i tassi di occupazione (25-49 anni) delle donne con figli in età prescolare e delle donne senza figli 78% (Istat, 2023)
Dimensione economico-finanziaria	Tasso di disoccupazione di lunga durata (oltre 12 mesi) 1,70% (Istat, 2023)
Dimensione innovazione e sostenibilità	Imprese con un livello base di digitalizzazione 68% (Eurostat, 2023)

Ambito	In evidenza
4.1 Ecosistema imprese	Agevolazioni per sostenere la transizione green e digitale delle imprese: 49,1 milioni di euro ad aprile 2024

Ambito	In evidenza
4.2 Attrattività	Incentivi per promuovere l'attrazione degli investimenti: 18 milioni di euro nel 2023

Ambito	In evidenza
4.3 Servizi per il lavoro	Persone disoccupate con disabilità che hanno un lavoro successivamente all'intervento di politica attiva: 3.750 persone nel 2023

4.1 ECOSISTEMA IMPRESE

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 4.1.1 Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde
 - 4.1.2 Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa
 - 4.1.3 Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale industriale
 - 4.1.4 Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato
 - 4.1.5 Promuovere il sistema cooperativo
 - 4.1.6 Sostenere il sistema fieristico e l'internazionalizzazione
 - 4.1.7 Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi
 - 4.1.8 Incentivare la circolarità e la sostenibilità dei processi produttivi

Cosa è stato realizzato

Transizione green e digitale delle imprese lombarde

Regione Lombardia nel 2023 ha sostenuto **143 imprese per investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi e allo sviluppo aziendale** (Pacchetto Investimenti PR FESR 2021-2027), per un valore di 25 milioni di euro di agevolazioni concesse, che hanno generato **77 milioni di euro in investimenti privati**, indice della capacità degli strumenti finanziari di attrarre risorse pubbliche e private ampliando i risultati conseguibili dalle risorse allocate.

Complessivamente, ad aprile 2024, Regione Lombardia ha sostenuto la **transizione green e digitale di 349 imprese con 49,1 milioni di euro concessi**, grazie ai quali sono stati **attivati 195,6 milioni di euro di investimenti privati** associati al sostegno pubblico. Nello specifico, risultano **ammessi 50 progetti sulla Linea Green**, che sostiene gli investimenti delle imprese lombarde per la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi produttivi, con 15,2 milioni di euro di agevolazioni concesse e 34,2 milioni di euro di investimenti privati generati. Parallelamente, per favorire il rafforzamento della flessibilità produttiva e organizzativa, anche verso una crescita dimensionale e con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali, tramite **la linea Sviluppo Aziendale** sono state sostenute **299 imprese** tra PMI (piccole e medie imprese) e MidCap (imprese a media capitalizzazione), concedendo agevolazioni per 33,9 milioni di euro e generando 161,4 milioni di investimenti privati.

La transizione verso modelli di produzione sostenibili e digitali necessita anche di un adeguato sviluppo e allineamento di competenze e profili professionali. Per colmare il gap esistente, Regione Lombardia ha definito e promosso il **catalogo di 503 offerte formative** dedicato alla **"Linea Competenze per la transizione digitale e green delle imprese"**, attivando a seguire il **Bando Voucher** per la partecipazione delle imprese lombarde (già beneficiarie di agevolazioni sul PR FESR) ai percorsi di formazione selezionati.

Infine, per quanto riguarda in particolare i settori della moda e del design, nel 2023, è stato attivato il **"Programma di accelerazione per le PMI della moda e del design"** che, nel 2024, in una prima fase ha visto la selezione di 3 percorsi di accelerazione cui parteciperanno 25 imprese della moda e del design, selezionate nella seconda fase del programma. I progetti di acceleratori e accelerati ammontano a circa 1 milione di euro del PR FESR 21-27.

Patrimonializzazione e accesso al credito, avvio d'impresa e innovazione

115 imprese - tra PMI e liberi professionisti – sono state sostenute nel 2023 da Regione Lombardia nel **rafforzamento della propria struttura patrimoniale e nel rilancio dell'attività**, con 6,4 milioni di euro di agevolazioni concesse e un aumento di capitale complessivamente pari a 27 milioni di euro,

nell'ambito del Bando "Patrimonio Impresa". L'obiettivo che si intende perseguire è **rendere le imprese più resilienti e forti** nell'affrontare tensioni finanziarie e nel reperire risorse anche all'interno di canali di intermediazione finanziaria ordinaria.

Con la finalità di consolidare la ripresa e il rilancio dell'economia lombarda, tramite il **sostegno all'avvio di nuove imprese e all'autoimprenditorialità**, l'Amministrazione regionale ha promosso la creazione di **1.277 realtà** - tra micro, piccole e medie imprese, lavoratori autonomi e professionisti - nell'ambito dell'edizione 2022 del Bando Nuova Impresa, concedendo agevolazioni per 8,3 milioni di euro e attivando 19,2 milioni di euro di investimenti. Inoltre, in collaborazione con Fondazione Cariplo, è stato favorito lo **sviluppo di 18 start up innovative**, selezionate per l'accesso al programma di accelerazione internazionale Berkeley Skydeck Europe Milano.

Anche per il 2023, è stata promossa la **StartCup Lombardia** - la competizione organizzata dall'Università di Milano-Bicocca, Politecnico di Milano, Università Bocconi e Università degli Studi di Milano, dagli Incubatori universitari lombardi e da MUSA s.c.a.r.l. - volta a favorire la nascita di **nuove imprese ad alto potenziale di business**: sono stati selezionati **6 progetti** a cui è stato attribuito un premio di 25.000 euro ciascuno.

Complessivamente, nel 2023, il sostegno regionale alla **patrimonializzazione**, all'**accesso al credito per le PMI** lombarde e all'avvio di impresa ha raggiunto **1.416 imprese** con **15,3 milioni di euro di agevolazioni concesse** che hanno generato **46,2 milioni di investimenti privati**.

In tema di **accesso al credito** si segnala inoltre l'approvazione di due nuove misure, entrambe a valere sulle risorse della programmazione comunitaria 21-27. La misura "**Microcredito**", avviata a gennaio 2024 con dotazione finanziaria di 24 milioni di euro, favorisce lo start-up di impresa con il coinvolgimento diretto degli Operatori di Microcredito. La misura "**Basket Bond Lombardia**", con dotazione finanziaria di 32 milioni di euro, sostiene l'accesso a forme di credito alternativo da parte delle filiere lombarde per la realizzazione di progetti di rafforzamento della filiera e/o l'adozione di modelli di produzione sostenibile.

A supporto del **sistema cooperativo territoriale**, Regione Lombardia, nel 2023, ha sostenuto **5 imprese** cooperative,

concesso agevolazioni per **1,1 milioni di euro** e rifinanziato per il 2024 lo sportello del **Fondo per la capitalizzazione delle imprese cooperative lombarde**, volto a favorirne la crescita e lo sviluppo, mediante il sostegno a programmi di investimento, consolidamento, messa in sicurezza e rilancio, in particolare attraverso la capitalizzazione, il mantenimento e lo sviluppo dei livelli occupazionali.

Con l'obiettivo di sviluppare e tutelare l'**innovazione d'impresa** - fondamentale anello di collegamento tra ricerca, sviluppo tecnologico e politica industriale - a novembre 2023 è stato approvato il bando **Brevetti 2023**, attuativo delle politiche di **tutela della proprietà industriale delle PMI**, aperto con modalità a sportello valutativo fino a luglio 2024 (salvo esaurimento delle risorse). Alla data del 30 aprile 2024 risultano pervenute circa 140 domande. La misura prevede uno stanziamento di **2,5 milioni di euro** per sostenere le PMI e i liberi professionisti nella realizzazione delle attività necessarie per depositare nuovi brevetti europei o internazionali o per estendere a livello europeo e internazionale brevetti depositati presso l'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi. Tra gli elementi distintivi del bando si segnala la valorizzazione degli aspetti legati alla sostenibilità ambientale e alla transizione energetica. Al fine di poter utilizzare le risorse previste nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia, sottoscritto il 7 dicembre 2023, Regione Lombardia è impegnata per accelerare la registrazione da parte della Corte dei Conti della Delibera CIPESS.

Per accrescere la competitività del sistema economico lombardo anche la **semplificazione dei rapporti tra imprese e Pubblica Amministrazione** riveste un ruolo fondamentale. Nel 2023, grazie al servizio **SUAP&Impresa** (Sportelli Unici per le Attività Produttive), sono stati realizzati **5 webinar** formativi in collaborazione con Unioncamere Lombardia, ai quali hanno partecipato **2.184** tra imprese, professionisti, SUAP ed Enti terzi e sono state gestite **296 richieste di assistenza** per gli adempimenti necessari all'avvio e allo svolgimento dell'attività d'impresa.

In ultimo, l'Amministrazione è impegnata nell'affiancamento delle **aziende** che hanno intrapreso o stanno per intraprendere **un processo di ristrutturazione e di rilancio del proprio business** nell'ambito del nuovo Codice della Crisi e dell'insolvenza. A tal fine, a gennaio 2024 è stata aperta la

misura **Re-impresa**, con una dotazione complessiva di 20,1 milioni di euro.

Commercio e artigianato

Da anni l'Amministrazione regionale dedica **attenzione alle attività storiche e di tradizione**, valorizzandone continuità gestionale e collocazione in strutture di pregio. È proseguito il percorso di riconoscimento, premiazione e promozione di attività commerciali e artigianali con almeno 40 anni di attività documentata con l'iscrizione nel Registro regionale delle [attività storiche e di tradizione](#): **sono 454 le nuove attività inserite nel 2023, per un totale di complessivo di oltre 3.300 realtà.**

Complessivamente Regione Lombardia ha sostenuto le **imprese del commercio e dell'artigianato** con tre misure principali, grazie alle quali nel 2023 è stato possibile raggiungere **1.808 imprese** sostenendole con **12,3 milioni di euro**. Le tre misure sono il **premio "Qualità artigiana"**, attraverso il quale sono stati concessi oltre 1,3 milioni di euro a 181 imprese artigiane per promuoverne rafforzamento identitario, innovazione e competitività; il fondo **"Confidiamo nella ripresa – Energia"**, volto a sostenere la liquidità delle PMI particolarmente penalizzate dalla crisi energetica con la concessione di garanzie regionali a **1.140 imprese** per un valore di **21,1 milioni di euro**, di cui contributi per 2,1 milioni di euro; infine, la misura **"Investimenti per la ripresa 2022: linea efficienza energetica delle micro e piccole imprese del commercio, della ristorazione e dei servizi"**, che è stata rifinanziata nel 2023 permettendo di sostenere 487 imprese con contributi per 8,9 milioni di euro, che hanno generato investimenti sul territorio per 20,7 milioni di euro.

A dicembre 2023, inoltre, 15 imprese sono state ammesse al bando di sostegno alle **imprese di intrattenimento da ballo**, di cui 14 finanziate con una concessione totale di 240 mila euro per il rinnovo e la ristrutturazione di arredi e impianti, anche in ottica di sicurezza e di efficientamento energetico.

In tema di programmazione commerciale, sono state approvate le disposizioni attuative finalizzate alla valutazione delle istanze per l'autorizzazione all'apertura o alla modificazione delle **grandi strutture di vendita**, ovvero gli esercizi commerciali con superficie dedicata alla vendita superiore a 2.500 mq.

Competitività e internazionalizzazione

Nel 2023, Regione Lombardia ha portato avanti le azioni di sostegno al **sistema fieristico, finanziando 22 imprese con quasi un milione di euro** (Bando di sostegno al sistema fieristico lombardo 2023), a cui si aggiungono ad **aprile 2024, ulteriori 42 imprese sostenute con 1,7 milioni di euro** (Bando di sostegno al Sistema fieristico lombardo 2024), che hanno **generato investimenti per 6 milioni di euro**. Inoltre, sono stati finanziati **9 progetti sul bando di sostegno ai quartieri fieristici lombardi** riconosciuti di livello nazionale e internazionale.

Nell'ambito del sostegno al processo di internazionalizzazione delle PMI, dell'export e della presenza sui mercati globali, sono state concesse complessivamente **agevolazioni a 175 imprese per 9,9 milioni di euro:**

- 31 imprese per 8,2 milioni di euro a valere sulla **Linea Internazionalizzazione FESR 2021-2027** – rifinanziata per 1,4 milioni di euro per accogliere tutte le domande presentate
- 144 imprese per 1,7 milioni di euro a valere sulla Misura **“Export 2023: nuovi mercati per le micro e piccole imprese lombarde”** nell'ambito dell'Accordo con il sistema camerale.

Filiere e processi produttivi circolari e sostenibili

Regione Lombardia ha prorogato al 31 dicembre 2025 - aggiornandone i criteri - la Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive e di servizi e degli ecosistemi economici della Lombardia, che ha consentito di riconoscere a oggi 63 filiere con quasi 1.400 soggetti coinvolti. In accompagnamento e sostegno a tale percorso strategico e con l'obiettivo di diffonderlo in modo sempre più capillare, a fine marzo 2024, è stata attivata una misura di **agevolazione** (a valere sulle risorse del FESR 2021-2027), con una dotazione di **34 milioni di euro**, di cui 4 milioni di euro destinati a grandi imprese lombarde per sviluppare la capacità di innovazione, produzione e investimento nell'ambito di progettualità e partenariati di filiera.

Con l'obiettivo di favorire la transizione delle piccole e medie imprese lombarde verso un modello di economia circolare, la riqualificazione dei settori e delle filiere lombarde e il

riposizionamento competitivo degli interi comparti rispetto ai mercati, è stato approvato il **Bando innovazione delle filiere di economia circolare in Lombardia**, con dotazione finanziaria di oltre 4 milioni di euro, in collaborazione con il Sistema Camerale Lombardo. Risultano realizzati e liquidati **27 progetti** che promuovono il riuso e l'utilizzo di materiali riciclati, di prodotti e sottoprodotti o residui derivanti dai cicli produttivi in alternativa alle materie prime vergini e la riduzione della produzione di rifiuti, progetti che introducono la metodologia Life Cycle Thinking - Eco-design e, in generale, che intendono fornire una risposta alle nuove esigenze economiche, energetiche, per il clima e la biodiversità. I progetti hanno generato un investimento complessivo di oltre **5 milioni di euro** per un totale di contributi liquidati pari a 1,7 milioni di euro di risorse regionali e camerali.

È stato infine approvato e sottoscritto un Protocollo di intesa con ENI S.p.A. per il **miglioramento delle performance ESG** delle imprese del territorio attraverso la condivisione e valorizzazione della piattaforma Open ES, strumento gratuito di analisi che consente loro di misurare il proprio livello di sostenibilità sulla base degli standard di riferimento e individuare piani di miglioramento. Lo strumento è stato veicolato e promosso, a titolo di monitoraggio, in alcune delle misure di agevolazione (in particolare il pacchetto filiere).

Per chi

MPMI lombarde, MidCap (società, quotate in un mercato azionario, caratterizzate da media capitalizzazione), Liberi professionisti, Associazioni di categoria, Sistema Universitario, Fondazioni, PID-Punti Impresa Digitale, Operatori della formazione, Aspiranti imprenditori, Start-up, Enti di ricerca, Cooperative, Organismi di rappresentanza, Cluster, Enti fieristici, Quartieri fieristici, Istituti bancari/finanziari assicurativi e/o fondi di investimento


Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Finlombarda S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Unioncamere Lombardia, Camere di Commercio della Lombardia, Sistema del credito, Gestori di Fondi di Venture Capital, Operatori della formazione, Sistema Universitario, Centri di Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Ministero delle imprese e del made in Italy, Ufficio Italiano brevetti e marchi, Enti

Locali (Comuni e Comunità montane), Distretti del Commercio, Consulta Carburanti, Consulta tecnica dell'Artigianato, Osservatorio del Commercio, Sistema regionale del credito, CRCU/Comitato Regionale Consumatori e Utenti.

Indicatore	<i>Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) - indicatore PR FESR 21-27 [Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	143	349	3.180
Indicatore	<i>Agevolazioni concesse - FESR 21-27 (milioni di euro) [Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	25	49,1	128
Indicatore	<i>Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico – indicatore risultato PR FESR 21-27 (milioni di euro) [Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	77	195,6	181
		 TARGET RAGGIUNTO	
Indicatore	<i>Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) - indicatore PR FESR [Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	1.416	1.416	21.650
	Dato XI Legislatura: 6.500		
Indicatore	<i>Agevolazioni concesse (milioni di euro) [Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	15,3	15,3	92
	Dato XI Legislatura: 33		
Indicatore	<i>Investimenti privati abbinati al sostegno pubblico (milioni di euro) [Sostenere la patrimonializzazione, l'accesso al credito per le PMI lombarde e l'avvio di impresa]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	46,2	46,2	612
	Dato XI Legislatura: 285		

Indicatore	<i>N. di domande di brevetto che beneficiano di un sostegno regionale</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	n.d.	290
Dato XI Legislatura: 288			
<i>Le iniziative a cui l'indicatore si riferisce sono legate alla disponibilità delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia, sottoscritto il 7 dicembre 2023 e per le quali Regione Lombardia è impegnata per accelerare la registrazione da parte della Corte dei Conti della Delibera CIPES5.</i>			
Indicatore	<i>N. imprese sostenute [Consolidare i percorsi di brevettazione e della proprietà intellettuale]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	n.d.	230
Dato XI Legislatura: 204			
<i>Le iniziative a cui l'indicatore si riferisce sono legate alla disponibilità delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia, sottoscritto il 7 dicembre 2023 e per le quali Regione Lombardia è impegnata per accelerare la registrazione da parte della Corte dei Conti della Delibera CIPES5.</i>			
Indicatore	<i>N. Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) [Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	1.808	1.808	6.700
Dato XI Legislatura: 3.657			
Indicatore	<i>Agevolazioni concesse (milioni di euro) [Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	12,3	12,3	35
Dato XI Legislatura: 22,7			
Indicatore	<i>Attività storiche: nuovi riconoscimenti (valore assoluto finale) [Sostenere il sistema delle imprese del commercio e dell'artigianato]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2.848	3.302 (+454)	3.302	4.000
Indicatore	<i>Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) [Promuovere il sistema cooperativo]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	5	5	100
Dato XI Legislatura: 80			

Indicatore	<i>Agevolazioni concesse (milioni di euro) [Promuovere il sistema cooperativo]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 21	1,1	1,1	26
Indicatore	<i>Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) [Sostenere il sistema fieristico e l'internazionalizzazione]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 750	22	64	1.000
Indicatore	<i>Agevolazioni concesse (milioni di euro) [Sostenere il sistema fieristico e l'internazionalizzazione]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 8	0,969	1,7	17
Indicatore	<i>N. di filiere riconosciute che ricevono un sostegno economico [Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	15
<i>Regione Lombardia ha prorogato al 31 dicembre 2025 la Manifestazione di interesse per lo sviluppo e il consolidamento delle filiere produttive, che ha consentito di riconoscere a oggi 63 filiere con quasi 1.400 soggetti coinvolti. In accompagnamento e sostegno a tale percorso, a fine marzo 2024, è stata attivata una misura di agevolazione con risorse del FESR 2021-2027 di 34 milioni di euro.</i>			
Indicatore	<i>Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) [Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	15
<i>A fine marzo 2024 è stata attivata una misura di agevolazione con risorse del FESR 2021-2027 di 34 milioni di euro.</i>			
Indicatore	<i>N. di soggetti coinvolti diversi da imprese [Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	15
<i>A fine marzo 2024 è stata attivata una misura di agevolazione con risorse del FESR 2021-2027 di 34 milioni di euro.</i>			
Indicatore	<i>Agevolazioni concesse (in milioni di euro) [Favorire l'innovazione e la competitività delle filiere e degli ecosistemi]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	38,5
<i>A fine marzo 2024 è stata attivata una misura di agevolazione con risorse del FESR 2021-2027 di 34 milioni di euro.</i>			

Indicatore	<i>Imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) [Incentivare la circolarità e la sostenibilità dei processi produttivi]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 150	27	27	445
Indicatore	<i>Investimenti in progetti di economia circolare (milioni di euro) [Incentivare la circolarità e la sostenibilità dei processi produttivi]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 22	5,07	5,07	44

4.2 ATTRATTIVITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI

4.2.1 Promuovere politiche di attrazione degli investimenti, anche attraverso processi di reshoring e nearshoring

4.2.2 Sostenere il rilancio economico dei territori

4.2.3 Costruire una rete più competitiva e sostenibile per le merci

Cosa è stato realizzato

Attrazione di investimenti

La Lombardia è la regione più attrattiva d'Italia, con la maggiore capacità di intercettare investimenti diretti esteri. Regione Lombardia sta lavorando per **accompagnare e sostenere** le imprese che intendono sviluppare sul territorio lombardo nuovi progetti di investimento - e, per questo tramite, nuova occupazione - e per consolidare e qualificare ulteriormente la capacità di favorire l'**incontro tra domanda e offerta di investimento**.

Nel 2023 sono state concesse **agevolazioni per 18,8 milioni di euro a 47 Piccole e Medie Imprese (PMI) e imprese a media capitalizzazione (MidCap)** nell'ambito della "**Linea Attrazione Investimenti**" (FESR 2021-2027), che hanno generato **investimenti per 61 milioni di euro** per l'insediamento di nuovi stabilimenti produttivi o l'ampliamento di quelli esistenti. La misura ha previsto un'attenzione particolare alla valorizzazione dei territori attraverso progettualità volte al

recupero di ambiti dismessi e/o che non comportano consumo di suolo. La sperimentazione ha avuto un riscontro positivo con **circa il 50% delle progettualità** ammesse orientate a interventi che contribuiscono alla **rigenerazione urbana**.

Tra le attività più significative in tema di attrazione di investimenti si segnala anche la presa in carico di **100 richieste di assistenza per nuovi progetti di investimento** (+42% rispetto al 2022) da parte di operatori esteri e nazionali nell'ambito del progetto **"Invest in Lombardy"**. Su un orizzonte atteso a 3 anni, tali richieste hanno una potenziale ricaduta occupazionale di circa 11.500 nuovi lavoratori con un valore stimato di investimenti in capitale (capex) di 7,2 milioni di euro.

Importante è stata anche la partecipazione a **eventi di portata nazionale e internazionale**, quali Selecting Italy a Trieste (I edizione a gennaio 2023; II edizione ad aprile 2024), MIPIM-Marché international des professionnels de l'immobilier a Cannes (marzo 2023 e marzo 2024), Transatlantic Investment Committee Annual Meeting a Washington (ottobre 2023 in concomitanza con l'appuntamento annuale del NIAF) finalizzati a promuovere la **Lombardia come destinazione per gli investimenti esteri** e a presentare agli operatori internazionali le opportunità di insediamento e i progetti di riqualificazione e/o di sviluppo urbano presenti sul territorio.

Si evidenzia anche il **rafforzamento della relazione con Comuni e Province lombardi per la costruzione dell'offerta insediativa**, con 3 nuovi progetti di sviluppo mappati tramite manifestazione di interesse (chiusa nel I trimestre 2023), e oltre 100 ulteriori opportunità insediative individuate, anche nell'ambito di percorsi di location scouting in risposta alla ricerca di aree da parte di operatori internazionali.

Inoltre, è stata avviata una collaborazione con il Ministero delle imprese e del Made in Italy per la mappatura dell'offerta territoriale di aree industriali che potranno essere promosse presso gli operatori internazionali anche grazie ai canali del livello nazionale. Tali aree sono confluite - a inizio 2024 - nella nuova piattaforma nazionale <https://www.investitaly.gov.it>

Rilancio economico e competitività dei territori

Il **rilancio economico dei territori lombardi** può beneficiare in larga misura anche dei processi di insediamento o ampliamento di **imprese** e della sinergia tra **investimenti pubblici e privati**. Nel 2023 Regione ha aderito, nell'ambito dell'omonima Manifestazione di interesse, a 3 nuove proposte di **Accordi di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST)**, promossi da altrettanti Comuni, e ha approvato e sottoscritto **3 nuovi Accordi** relativi ad altrettanti Enti locali. Gli AREST sono finalizzati all'attuazione di un programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività di territori e imprese e il sostegno all'occupazione. L'investimento regionale in questi nuovi Accordi è pari a **4,1 milioni di euro complessivi**, che attiveranno **investimenti sui territori coinvolti pari a 7 milioni di euro**. Inoltre, è stata definita la nuova Manifestazione di Interesse, per la presentazione di proposte di Accordo di Rilancio Economico Sociale e Territoriale (AREST) finalizzata ad attuare un **programma di interventi che favoriscano l'attrattività e la competitività** di territori e imprese e il sostegno all'occupazione. Nel corso dei **primi mesi del 2024** sono stati approvati e sottoscritti due nuovi accordi che prevedono un investimento regionale pari a **3 milioni di euro, con generazione di un investimento complessivo sui territori di oltre 6,2 milioni di euro**.

Nell'ambito dei lavori e degli eventi di EUSALP è stato rinnovato l'interesse e l'impegno di Regione Lombardia per la **Strategia Macroregionale alpina**, quale strumento per costruire il futuro economico di questi territori attraverso la promozione di uno sviluppo ambientalmente sostenibile, l'innovazione tecnologica, la diffusione e l'utilizzo dei know-how della ricerca e della formazione.

Rientra negli obiettivi di rilancio l'impegno di Regione Lombardia per rendere più **competitivo e sostenibile il trasporto delle merci**. Per incentivare il traffico merci su ferro, nel 2023, è stata completata l'erogazione della **dote merci ferroviaria** - contributo regionale a imprese che organizzano traffici ferroviari con origine o destinazione in Lombardia - a **36 beneficiari**, per un importo di **600 mila euro** e un totale di **2,5 milioni di treni*km** riconosciuti per percorrenze interne alla Lombardia.

Sul piano infrastrutturale, al fine di **potenziare la capacità di**

interscambio modale (gomma-ferro-acqua) sono proseguiti - con risorse del Piano Lombardia - i lavori di adeguamento della rete ferroviaria propedeutici all'ampliamento del terminal intermodale di Sacconago e quelli nei porti fluviali di Cremona e Mantova, in particolare, gli interventi relativi ai piazzali del terminal intermodale del porto di Cremona - fase 2 - e di completamento del porto di Mantova Valdarò.

Infine, per creare sinergie, definire priorità e integrare i rispettivi piani di sviluppo dell'intermodalità, è continuato il coordinamento con le Regioni Piemonte e Liguria, anche attraverso il confronto negli **Stati Generali della Logistica del Nord-Ovest** (3 maggio 2023). Ad una scala più vasta, è proseguito l'impegno di Regione Lombardia nel Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale "Corridoio Ten-T Reno-Alpi" (da Genova a Rotterdam), per raggiungere i target europei di sostenibilità al 2030 relativamente al trasporto delle merci.

Per chi


Imprese italiane ed estere, Associazioni di categoria, Enti locali (Comuni, Province, Città metropolitana), Distretti e poli dell'innovazione, cluster tecnologici, MPMI lombarde, Imprese e operatori della logistica

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Finlombarda S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Amministrazioni centrali e agenzie nazionali quali ICE e Invitalia, Enti della diplomazia economica, Camere di commercio (sistema camerale lombardo, camere italiane ed estere), Sistema regionale del credito, Enti Locali, Associazioni di categoria, Ministero Infrastrutture e Trasporti, Rete Ferroviaria Italiana, Ferrovienord, Porti di Cremona e Mantova, Regioni appartenenti alle Cabine di Regia del Nord-Ovest e del Nord-Est

Indicatore	<i>Agevolazioni concesse (milioni di euro) [Promuovere politiche di attrazione degli investimenti, anche attraverso processi di reshoring e nearshoring]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	18,8	18,8	15
	 TARGET RAGGIUNTO		

Indicatore	<i>N. di imprese sostenute (di cui micro, piccole, medie, grandi) - indicatore PR FESR) [Promuovere politiche di attrazione degli investimenti, anche attraverso processi di reshoring e nearshoring]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	47	47	65
Indicatore	<i>Agevolazioni concesse (milioni di euro) [Sostenere il rilancio economico dei territori]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
16	20,1 (+4,1)	23,1 (+7,1)	35
Indicatore	<i>N. Accordi sottoscritti [Sostenere il rilancio economico dei territori]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10	13 (+3)	15 (+5)	25
Indicatore	<i>Valore degli investimenti attivati (milioni di euro) [Sostenere il rilancio economico dei territori]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
33	40	46,2	70
Indicatore	<i>Capacità dei terminal intermodali lombardi (milioni UTI*/anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
1,94	1,94	n.d.	2,68 (+0,74)
<i>*Unità di Trasporto Intermodale (container, casse mobili e semirimorchi)</i>			

4.3 SERVIZI PER IL LAVORO

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 4.3.1 Innovare e potenziare le strutture e gli interventi di politiche attive del lavoro
 - 4.3.2 Potenziare le politiche per l'inserimento lavorativo di persone con disabilità
 - 4.3.3 Investire nelle competenze durante tutto l'arco della vita lavorativa (Formazione continua)
 - 4.3.4 Sostenere la diffusione di strumenti per il benessere lavorativo e l'attrattività degli ambienti lavorativi
 - 4.3.5 Prevenire e gestire le crisi aziendali
 - 4.3.6 Potenziare gli strumenti di ingresso nel mercato del lavoro

Cosa è stato realizzato

Politiche attive del lavoro, anche per persone con disabilità

I Centri Pubblici per l'Impiego (CPI) rivestono un ruolo centrale nel rendere più efficace il sistema dei servizi per il lavoro, favorendo l'incontro tra domanda e offerta. Nel 2023, anche grazie ai nuovi obiettivi strategici introdotti con il rinnovo della convenzione e a una gestione più omogenea dei procedimenti, è aumentata la capacità dei centri per l'impiego di collaborare con gli operatori accreditati: il 55% dei disoccupati presi in carico dai CPI sono stati inseriti in percorsi attivati e gestiti in partenariato con gli accreditati. Sempre in ottica di potenziamento dei CPI nel 2023 sono state ristrutturare o acquisite 32 sedi. In termini assoluti, nel 2023 sono stati **presi in carico dai CPI e dagli operatori accreditati 138.000 disoccupati e occupati sospesi**, in lieve flessione rispetto all'anno precedente perché, coerentemente a quanto previsto dal programma GOL -Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, la Regione e i soggetti del sistema lavoro lombardo hanno focalizzato l'attenzione sull'erogazione dei servizi di politica attiva rivolgendosi anche agli utenti che sono già stati presi in carico nel 2022 e che erano ancora disoccupati.

Nell'ambito del **Programma Garanzia Occupabilità Lavoratori (GOL)** - che rappresenta il pilastro dell'azione di riforma prevista dal PNRR nell'ambito delle politiche attive del lavoro, da realizzarsi in stretta connessione con il Piano di Potenziamento dei CPI - sono complessivamente stati coinvolti in interventi

di politica attiva oltre 62 mila beneficiari, tra disoccupati e occupati sospesi, mentre complessivamente, **nel 2023 sono stati oltre 66 mila i disoccupati e occupati sospesi coinvolti in interventi di politiche attive del lavoro**. Oltre 26 mila persone sono state **coinvolte in interventi di upskilling o reskilling** e le Dichiarazioni di immediata disponibilità (DID) / Patti di servizio personalizzato (PSP) rilasciate sono state oltre 112 mila. Oltre al costante presidio delle attività previste dal Programma, ha contribuito al risultato la sistematica interlocuzione diretta con gli stakeholder istituzionali locali, regionali e nazionali e con gli operatori.

In relazione alla quinta fase di **Dote Unica lavoro (DUL)** - che mette a disposizione servizi alla formazione e al lavoro per lavoratori disoccupati e sospesi - sono state coinvolte circa 950 persone, di cui l'87% occupati sospesi e il 13% disoccupati (dati a maggio 2024).

Gli **incentivi alle assunzioni e la formazione specialistica** rappresentano ulteriori strumenti volti a sostenere l'inserimento lavorativo e la competitività delle imprese. L'iniziativa "Formare per assumere - Incentivi occupazionali associati a voucher per l'adeguamento delle competenze", destinata alle imprese che producono o hanno una sede operativa in Lombardia, finanzia incentivi occupazionali abbinati a percorsi formativi, per colmare il gap di profili e competenze in fase di assunzione. La misura, gestita in raccordo con UnionCamere Lombardia, ha coinvolto oltre 1.500 datori di lavoro.

Per migliorare l'accesso all'occupazione e le misure di attivazione per i giovani, in particolare per i NEET – persone che non studiano, non lavorano e non sono coinvolte in attività di formazione – è inoltre proseguita la gestione del programma **Garanzia Giovani Fase II**: i giovani (16-29 anni) coinvolti in interventi di politica attiva nel 2023 sono stati oltre 2.700 e il 58% dei disoccupati che hanno partecipato a questi interventi sono risultati occupati entro 6 mesi. Prendendo in considerazione gli esiti positivi dei servizi di accompagnamento al lavoro (Garanzia Giovani) e di incontro domanda - offerta (DUL e GOL), la **percentuale di disoccupati che hanno un lavoro entro 6 mesi dall'intervento di politica attiva nel 2023 è stata pari al 38%**. La flessione rispetto all'anno precedente è dovuta alla chiusura, nel corso del 2023, della misura Garanzia Giovani.

La percentuale di assunzione a seguito di tirocini finanziati e sostenuti da Regione Lombardia, nel 2023 è stata pari al 71%.

Inoltre, Regione Lombardia intende rendere più incisivi ed efficaci il sistema dei servizi al lavoro per le persone con disabilità, tramite percorsi di qualificazione, riqualificazione e orientamento e con incentivi e servizi rivolti ai datori di lavoro. Durante l'anno sono stati **coinvolti nella misura Dote impresa 9.160 lavoratori con disabilità e 1.995 datori di lavoro**. Il numero di disoccupati con disabilità che **hanno un lavoro successivamente all'intervento di politica attiva** nel 2023 è stata pari a **3.750**.

Formazione continua e sviluppo delle competenze

Quanto al sostegno alla formazione continua, che Regione Lombardia promuove per migliorare le competenze e sviluppare la competitività d'impresa, nel 2023 sono stati **inseriti nei percorsi di formazione continua oltre 23 mila lavoratori - dipendenti e non - di oltre 3.515 aziende beneficiarie**. La percentuale di persone che hanno acquisito una certificazione rispetto agli iscritti è stata pari al 46%.

Nel 2024 sono state stanziare risorse europee FSE+ 2021-2027 pari a 7,5 milioni di euro per la realizzazione di progetti riferiti ai Patti territoriali e di filiera per le competenze e l'occupazione, volti a favorire il raccordo fra imprese e servizi di formazione e lavoro.

Parità di genere, benessere lavorativo e attrattività degli ambienti lavorativi

Regione Lombardia promuove interventi, anche di sistema, per garantire una partecipazione ampia e di qualità delle donne al mercato del lavoro, diffondendo nelle aziende prassi organizzative orientate ai principi di pari opportunità, sostenibilità dei luoghi di lavoro e benessere lavorativo. In particolare, nel 2023 risultano coinvolti in **progetti di benessere lavorativo aziendale 14.797 lavoratori e 282 datori di lavoro**.

Inoltre, nel corso del 2023 si è concluso il progetto di formazione degli operatori dei Centri per l'impiego e delle Reti Antiviolenza e sono stati definiti i protocolli operativi per la presa in carico e

l'inserimento lavorativo delle donne vittime di violenza seguite dai Centri antiviolenza e delle donne vittime di discriminazione in ambito lavorativo segnalate ai Centri per l'impiego.

Complessivamente, il numero di donne raggiunte nel 2023 da interventi di inserimento lavorativo è di oltre 40 mila. Le imprese coinvolte sono state 369. La certificazione della parità di genere ha coinvolto oltre 18 mila persone.

Prevenzione e gestione delle crisi aziendali

Con l'obiettivo di salvaguardare l'occupazione, Regione Lombardia svolge un'azione di monitoraggio e prevenzione delle crisi aziendali e di settore, anche attraverso molteplici incontri con le parti sociali. Con l'approvazione delle Linee Guida per la gestione delle crisi aziendali a livello territoriale, nel 2023, Regione Lombardia ha **disciplinato le modalità di gestione** da parte delle Province e Città Metropolitana di Milano delle situazioni di crisi aziendale ad alto impatto territoriale per numero di lavoratori interessati, ricadute di natura sociale e/o importanza e strategicità del settore, con la finalità di favorire una modalità di risposta omogenea nei diversi territori e nello stesso tempo flessibile e modulabile in relazione alle esigenze dei diversi contesti.

La **collaborazione con i neocostituiti Nuclei Crisi provinciali** si è rivelata funzionale a far emergere le istanze del territorio e a gestire in modo coordinato e integrato le situazioni di crisi, raccordando direttamente le politiche attive e i servizi per la formazione e il lavoro finanziati dalle misure regionali con le politiche passive del lavoro (ammortizzatori sociali).

Nel corso del 2023 sono state gestite, nei termini di legge, 87 procedure di vertenza con esame congiunto in sede pubblica relative a Cassa Integrazione Guadagni straordinaria (CIGS) e Licenziamento collettivo di competenza regionale, riguardanti un totale massimo potenziale di circa 3.700 lavoratori, mentre per quanto riguarda l'attivazione delle politiche attive per la riconversione e reinserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro sono state gestite, in forma coordinata con il livello territoriale, 45 procedure di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria (CIGS) di competenza ministeriale, riguardanti un totale massimo potenziale di circa 2.500 lavoratori, in riferimento alle sole unità produttive ubicate in Lombardia. Nei primi mesi del 2024 si è registrato un elevato numero di

procedure relative a crisi aziendali avviate. Per settori coinvolti, numero di lavoratori interessati e concrete prospettive di esuberi, tali procedure comportano potenziali ricadute sul mantenimento dei livelli occupazionali con conseguenti impatti sociali oltre che economici. Per questo, si è intensificato l'accompagnamento di situazioni complesse tramite l'esercizio costante di un ruolo attivo di mediazione tra le parti per raggiungere accordi che, nel necessario bilanciamento di interessi diversi, tutelino sia i lavoratori coinvolti che le esigenze produttive ed economico-finanziarie delle aziende.

Potenziare gli strumenti di ingresso nel mercato del lavoro

Con l'obiettivo di favorire l'occupazione dei giovani, nel 2023 sono stati **finanziati oltre 18.000 percorsi formativi** che hanno previsto nell'ambito del contratto di lavoro ore di formazione, sia in azienda che in aula, utili al conseguimento di livelli di professionalizzazione, in attuazione dell'art. 44 del D.lg. 81/2015.

Tali iniziative si aggiungono a quelle relative all'apprendistato di primo livello rivolte ai giovani che frequentano i percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e all'apprendistato di terzo livello per il conseguimento dei diplomi di laurea

Per chi




Lavoratori dipendenti e autonomi, Soggetti in età lavorativa, Giovani, Soggetti con disabilità disponibili al lavoro, Datori di lavoro, Associazioni datoriali, Operatori accreditati alla formazione, Operatori accreditati per servizi al lavoro; Organizzazioni sindacali di categoria, Datori di lavoro coinvolti nei processi di crisi, delocalizzazione, cessazione, Enti locali e stakeholder territoriali, Istituzioni scolastiche e formative




Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Polis Lombardia

Altri soggetti coinvolti

Province lombarde e Città Metropolitana di Milano, Operatori accreditati, Fondazioni ITS Academy, Università, Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), Fondi interprofessionali, Unioncamere, Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, Ministero delle imprese del Made in Italy, Consigliere di parità Regionali e Provinciali.

Indicatore <i>N. di disoccupati e occupati sospesi presi in carico dai CPI e dagli operatori accreditati all'anno</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
150.000	138.000	n.d.	150.000
<i>Il dato 2023 è in lieve flessione rispetto al dato di baseline, relativo all'anno 2022, perché, coerentemente a quanto previsto dal programma GOL -Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, Regione e i soggetti del sistema lavoro lombardo hanno focalizzato l'attenzione sull'erogazione dei servizi di politica attiva rivolgendosi anche agli utenti che sono già stati presi in carico nel 2022 e che erano ancora disoccupati.</i>			
Indicatore <i>N. di disoccupati e occupati sospesi coinvolti in interventi di politiche attive del lavoro all'anno</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
40.000	66.101 (+26.101)	n.d.	70.000
Indicatore <i>N. di disoccupati e occupati sospesi coinvolti in interventi di upskilling/reskilling all'anno</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
18.300	31.937 (+13.367)	n.d.	26.000
 TARGET RAGGIUNTO			
Indicatore <i>% di disoccupati che hanno un lavoro entro 6 mesi dall'intervento di politica attiva</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
40%	38,22%	n.d.	60%
<i>Il dato 2023 è in lieve flessione rispetto al dato di baseline, relativo all'anno 2022, a causa della chiusura, nel corso del 2023, della misura Garanzia Giovani.</i>			
Indicatore <i>N. di soggetti con disabilità destinatari di politiche attive all'anno</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
6.559	9.160 (+2.601)	n.d.	8.000
 TARGET RAGGIUNTO			
Indicatore <i>N. di soggetti disoccupati con disabilità che hanno un lavoro successivamente all'intervento di politica attiva all'anno</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
3.191	3.750 (+559)	n.d.	3.500
 TARGET RAGGIUNTO			

Indicatore	<i>N. di lavoratori (dipendenti e indipendenti) coinvolti in attività di formazione continua finanziate all'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
18.000	23.108  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	21.000
Indicatore	<i>N. di datori di lavoro beneficiari di contributi all'anno (formazione continua)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2.400	3.515  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	2.800
Indicatore	<i>N. di datori di lavoro coinvolti in progetti di benessere lavorativo aziendale all'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
173	282	n.d.	700
Indicatore	<i>N. di lavoratori coinvolti in progetti di benessere lavorativo aziendale all'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
9.217	14.797	n.d.	40.000
Indicatore	<i>% di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi salvaguardati e/o accompagnati in iniziative di riqualificazione e ricollocazione</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
50%	n.d.	n.d.	60%
<i>L'indicatore è stato sostituito nel DEFR 2025-2027 con il nuovo indicatore "% di procedure di Licenziamento Collettivo regionali, gestite in sede pubbliche, concluse con accordo tra le parti", che si concentra sull'accompagnamento delle procedure di crisi, in particolare nell'ambito più critico dei licenziamenti collettivi. I primi dati saranno disponibili con l'edizione 2025 di Lombardia, infatti.</i>			
Indicatore	<i>N. di soggetti apprendisti ex art. 44 destinatari della formazione di base e trasversale all'anno</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
18.000	18.144  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	18.000
Indicatore	<i>% di assunzione a seguito di tirocini finanziati e sostenuti da Regione Lombardia</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
62%	71%  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	70%



5 LOMBARDIA GREEN

Creare una Lombardia "green" significa puntare sulla sua sostenibilità dal punto di vista ambientale, considerando le differenze dei territori lombardi e le loro strette interdipendenze.

La Regione sosterrà con decisione il complesso processo di transizione ecologica, favorendo la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici così da concorrere alla neutralità carbonica. Vogliamo promuovere lo sviluppo delle fonti di energia rinnovabile e incentivare l'efficientamento energetico; vogliamo continuare a promuovere lo sviluppo di una economia circolare, e potenziare i percorsi di consumo sostenibile.

Saranno attivate misure che possano ulteriormente migliorare e tutelare la qualità dell'aria.

L'impegno della Regione sarà quello di promuovere una agricoltura efficiente e innovativa, favorendo ricerca e innovazione nel settore agricolo ed intensificando in modo sostenibile la produzione agricola, anche promuovendo una maggiore efficienza nell'uso degli input produttivi e la riduzione dell'impatto sulle risorse naturali (acqua, aria e suolo).

La Regione sarà impegnata non solo nell'implementazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ma anche nella definizione e attuazione di una corretta pianificazione territoriale.

Al contempo, la Regione è in campo per sostenere il ripristino e la riqualificazione del suolo contaminato, migliorare e tutelare la qualità delle acque e per ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche.

La riduzione del consumo di suolo verrà perseguita anche puntando sulla rigenerazione urbana e territoriale, per migliorare la qualità "dell'abitare" e dei servizi per i cittadini.

Regione Lombardia, attraverso la nuova pianificazione paesaggistica, stimolerà l'attenzione verso il paesaggio a tutti i livelli istituzionali.

Il sostegno alle politiche ittiche e faunistiche verrà coniugato con la tutela della biodiversità.

Regione Lombardia destinerà una specifica attenzione alle Aree Interne, ai territori montani e rurali, per contrastare i fenomeni di spopolamento e sostenere nuove possibilità di sviluppo locale.

(dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030



Indicatori multidimensionali di outcome	
Dimensione utenza	Rifiuti urbani prodotti ogni anno per abitante (kg) 464 (Istat, 2022)
Dimensione economico-finanziaria	Consumi di energia coperti da fonti rinnovabili in % del consumo finale lordo di energia (escluso il settore trasporti) 14,2% (Elaborazione su dati GSE, Terna, Enea, Ministero, 2021)
Dimensione innovazione e sostenibilità	Percentuale di superficie territoriale coperta da aree regionali protette o appartenenti alla Rete Natura 2000 27% (Regione Lombardia, 2023)

Ambito	In evidenza
5.1 Transizione ecologica	Comunità Energetiche Rinnovabili: individuate 338 proposte dei Comuni nel 2023, ritenute meritevoli di sostegno finanziario
Ambito	In evidenza
5.2 Agricoltura e pesca efficienti e innovative	Intensificazione agricola sostenibile: 72.307 ettari finanziati nel 2023
Ambito	In evidenza
5.3 Territorio connesso, attrattivo e resiliente per la qualità della vita dei cittadini	Superficie di aree protette regionali: +1.008 ettari ad aprile 2024 Numero siti bonificati: +214 siti nel 2023

5.1 TRANSIZIONE ECOLOGICA

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 5.1.1 Promuovere la neutralità carbonica per mitigare i cambiamenti climatici
 - 5.1.2 Incentivare l'efficiamento energetico e promuovere la diversificazione delle fonti energetiche
 - 5.1.3 Promuovere lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili
 - 5.1.4 Sviluppare sul territorio l'economia circolare
 - 5.1.5 Migliorare la qualità dell'aria e ridurre le emissioni
 - 5.1.6 Promuovere l'educazione ambientale e la cultura della sostenibilità nei cittadini, nelle imprese e nelle istituzioni

Cosa è stato realizzato

Mitigazione dei cambiamenti climatici

Al fine di promuovere azioni per la neutralità carbonica e la mitigazione dei cambiamenti climatici, nel 2023 Regione Lombardia ha proseguito la **governance delle attività finalizzate alla produzione di idrogeno verde in aree dismesse**, attualmente ancora in fase di bonifica, da parte degli assegnatari dei contributi.

Sul tema è stata avviata, inoltre, nei primi mesi della legislatura, la predisposizione di una **strategia di produzione e distribuzione dell'idrogeno nell'area transalpina**, nell'ambito del progetto INTERREG H2MA (Green Hydrogen Mobility for Alpine Region Transportation).

È stato, infine, **pubblicato il primo report di monitoraggio del Programma Regionale Energia Ambiente e Clima**, che ha evidenziato tra i dati più significativi la forte crescita degli impianti fotovoltaici, il cui incremento nei primi nove mesi del 2023 è superiore alla crescita complessiva dei due anni precedenti.

Energia

Per promuovere l'efficienza energetica degli edifici, nel 2023 Regione Lombardia, all'interno del Programma Regionale FESR 2021-2027, ha stanziato risorse per **la riqualificazione energetica del patrimonio edilizio degli Enti Locali e**

per sostenere progetti di **riqualificazione energetica e di miglioramento della sostenibilità e della resilienza agli effetti dei cambiamenti climatici di interi fabbricati esistenti destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP)**, rispettivamente attraverso i bandi RECAP (25 milioni di euro) ed ECOSAP (25 milioni di euro). Sono previsti, inoltre, 72 milioni di euro, sempre di risorse FESR 2021-2027, per l'installazione di impianti alimentati da fonti energetiche rinnovabili sul **patrimonio edilizio scolastico** di proprietà di Province e Città Metropolitana di Milano. Al fine di poter utilizzare le risorse afferenti ai fondi europei FESR 2021-2027 indispensabili per l'avvio dei progetti previste nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia, sottoscritto il 7 dicembre 2023, Regione Lombardia è impegnata per accelerare la registrazione da parte della Corte dei Conti della Delibera CIPESS e consentire l'effettiva concessione delle risorse.

In aggiunta, anche grazie ai bandi finanziati con risorse regionali, nel 2023 sono stati installati impianti FER (Fonti di Energia Rinnovabile) sul territorio regionale per una potenza pari a 3,46 MW (bando AXEL).

Per favorire la costituzione di **Comunità Energetiche Rinnovabili**, nel novembre 2023 si è conclusa la prima fase della manifestazione di interesse finalizzata a raccogliere gli elementi conoscitivi delle potenzialità del territorio lombardo per lo sviluppo di comunità per la generazione e la condivisione dell'energia elettrica e termica da fonti rinnovabili, con l'approvazione di 338 proposte presentate dai Comuni.

Per promuovere la sostenibilità ambientale e la sicurezza degli **stoccaggi di idrocarburi**, che consentono di far fronte alla variabilità della domanda, Regione Lombardia ha rilasciato, nel 2023, 3 **Intese Stato - Regione** e relativi accordi, inerenti agli impianti di stoccaggio gas "Sergnano Stoccaggio", "Ripalta Stoccaggio" e "Cornegliano Stoccaggio" **per le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale dei territori interessati**, per un valore complessivo pari a 7,4 milioni di euro.

Inoltre, nello stesso anno è stata rilasciata l'**Intesa Stato - Regione per la dismissione con demolizione del deposito strategico di olio combustibile a uso industriale** della "Centrale termoelettrica di Ostiglia" e la riqualificazione ambientale dell'area.

Economia Circolare e rifiuti

In coerenza con il Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti (PRGR) e con gli sviluppi di specifici progetti di economia circolare all'interno della programmazione comunitaria, Regione Lombardia, nel 2023, ha definito una nuova misura per **promuovere azioni di economia circolare da parte delle PMI lombarde**, finalizzate alla riduzione e a una migliore gestione dei rifiuti delle filiere della plastica e del tessile.

Nel 2024 è stata aperta la **misura "Ri.Circo.Lo" rivolta agli Enti Locali** per la prevenzione della produzione di rifiuti e l'implementazione dei sistemi di raccolta rifiuti finalizzati all'incremento del recupero di materia.

Inoltre, per **favorire un'efficace e razionale utilizzo delle materie prime**, si è proceduto a modificare la legge regionale 1/2000 al fine di garantire e assicurare l'imparzialità delle procedure a evidenza pubblica in materia di concorrenza sull'approvvigionamento delle materie prime.

Qualità dell'aria

Nel 2023 è proseguita l'azione regionale per la qualità dell'aria, con misure mirate a ridurre le emissioni in diversi settori, tra i quali: traffico veicolare, impianti termici civili, agricoltura. Si richiamano, a titolo esemplificativo, l'aggiornamento e la gestione delle **limitazioni permanenti e temporanee dei veicoli Euro 0 e 1 alimentati a gas o bifuel**, la prosecuzione del **servizio Move-IN** e il **bando per la sostituzione dei generatori di calore a biomassa**, oltre alla misura di **incentivazione per il rinnovo del parco veicolare** con veicoli a basso impatto ambientale destinato a persone fisiche, che ha reso possibile una riduzione delle emissioni di NOx di 20.615 kg/anno.

Il monitoraggio della qualità dell'aria ha evidenziato una **riduzione della concentrazione di PM10 in tutte le stazioni regionali da 28,6 (µg/m3) a 28,1** espressa come media mobile sul quadriennio precedente. Nel 2023 in Lombardia il 69% delle stazioni di monitoraggio ha rispettato il limite giornaliero di PM10 e il 100% il limite sulla media annua, di gran lunga la situazione migliore di sempre. Anche le concentrazioni delle polveri più fini (PM2,5) hanno fatto registrare per la prima volta il rientro nei limiti in tutte le stazioni della Lombardia. Il valore limite annuo di NO2 è stato superato solo in un numero

molto limitato di stazioni, con un trend complessivamente in miglioramento, mentre il limite relativo ai superamenti orari è stato rispettato ovunque.

Il 2023 ha visto anche un significativo impegno della Giunta nei confronti delle istituzioni europee per rappresentare la posizione lombarda sul tema delle qualità dell'aria e, in particolare, sul tema della nuova direttiva. Attraverso il "Manifesto della Lombardia a sostegno delle politiche per la qualità dell'aria in Europa", Regione si pone a favore della sostenibilità, che però deve essere un'effettiva sostenibilità sociale ed economica, non solo ambientale. Da evidenziare come in Lombardia le emissioni pro capite medie siano la metà di quelle italiane e un terzo di quelle europee per le polveri sottili (PM10 – PM2,5). Inoltre, anche le emissioni pro capite per il biossido di azoto sono più basse della media italiana ed europea e, nel corso degli ultimi anni, si è assistito a un netto miglioramento della qualità dell'aria in Lombardia, con il rientro nei limiti per alcuni inquinanti primari quali monossido di carbonio (CO), biossido di zolfo (SO2) e benzene (ulteriori informazioni sul [sito istituzionale regionale](#)).

Nel gennaio 2024 sono state avviate le attività per costruire una **nuova pianificazione regionale** in materia di tutela della qualità dell'aria, anche alla luce degli obiettivi particolarmente sfidanti della nuova Direttiva europea per la qualità dell'aria, recentemente approvata.

Nel corso del 2023 a livello regionale sono stati **avviati i tavoli di lavoro tecnici** - con ARPA, Province e Città Metropolitana di Milano e Associazioni di categoria - finalizzati ad accompagnare i riesami delle Autorizzazioni Integrate Ambientali, per favorire l'**applicazione delle BAT (Best Available Techniques) conclusioni comunitarie nei settori dell'industria dei metalli ferrosi, del tessile e del chimico** finalizzate a migliorare le prestazioni ambientali degli impianti, in termini sia di riduzione delle emissioni che di efficientamento energetico. Sono state fornite le prime indicazioni specifiche relative al settore della trasformazione dei metalli ferrosi, che potenzialmente impatterà su circa 50 installazioni sul territorio regionale, portando così da circa 1.300 a 1.350 il numero di imprese soggette ad adeguamento alle BAT.

Cultura della sostenibilità

In tema di educazione ambientale e alla sostenibilità, nel corso del 2023 si sono svolte numerose iniziative, tra le quali: la pubblicazione della terza edizione del **bando finalizzato al sostegno di progetti presentati dalle scuole** o con destinatarie le scuole lombarde, il cui successo ha portato a un incremento delle risorse di ulteriori 40 mila euro per un totale di 90 mila euro; la **terza Fiera dell'educazione alla sostenibilità ambientale**, che ha coinvolto circa 1.300 visitatori e specifici programmi pluriennali legati alla **promozione del sistema delle aree protette e della loro accessibilità**. Nel complesso, Regione Lombardia ha **destinato 210 mila euro nel 2023 per le iniziative di educazione ambientale e formazione sulla sostenibilità**.

Regione Lombardia, grazie al lavoro dell'Autorità ambientale regionale, ha progettato e attuato bandi finanziati da fondi europei attenti alla sostenibilità ambientale e capaci di potenziarla, svolgendo pertanto un ruolo di sensibilizzazione e capacity building su questo tema.

Nel quadro dell'Osservatorio regionale Clima, Economia circolare, Transizione Ecologica, è stato istituito e **attivato il Tavolo Cultura della Sostenibilità** e si è avviato un dialogo con numerosi interlocutori del mondo produttivo, della ricerca, del Terzo Settore per definire politiche e azioni per supportare le filiere nella transizione ecologica e per sviluppare finanza sostenibile, green skill ed educazione ambientale.

Per chi

Cittadini, Imprese, Operatori del settore, Enti pubblici, Enti di formazione e ricerca, Pubbliche Amministrazioni e società pubbliche, Autorità statali, Enti del Terzo Settore, Categorie professionali, Università, Sistema sanitario, Dipendenti e decisori pubblici

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Polis Lombardia, Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA), ERSAF Lombardia, Finlombarda S.p.A., ARPA Lombardia

Altri soggetti coinvolti

Province, Comuni, Organi centrali e periferici dello Stato,

Regioni, Camere di Commercio, Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente - ARERA, Ministeri, Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia

Indicatore <i>Produzione di idrogeno rinnovabile (t/anno)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	630
<i>È stata avviata, nei primi mesi della Legislatura, la predisposizione di una strategia di produzione e distribuzione dell'idrogeno nell'area transalpina, nell'ambito del progetto INTERREG H2MA (Green Hydrogen Mobility for Alpine Region Transportation). L'indicatore potrà essere monitorato nelle fasi successive dell'attuazione di questa politica.</i>			
Indicatore <i>Numero di Comunità Energetiche Rinnovabili finanziate da Regione Lombardia</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	150
<i>Nel novembre 2023 si è conclusa la prima fase della manifestazione di interesse con l'individuazione di 338 proposte presentate dai Comuni. L'indicatore potrà essere monitorato nelle fasi successive dell'attuazione di questa politica.</i>			
Indicatore <i>Energia rinnovabile autoconsumata dalle CER finanziate da Regione Lombardia</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	30%
<i>Nel novembre 2023 si è conclusa la prima fase della manifestazione di interesse con l'individuazione di 338 proposte presentate dai Comuni. L'indicatore potrà essere monitorato nelle fasi successive dell'attuazione di questa politica.</i>			
Indicatore <i>Superficie edifici del patrimonio edilizio efficientati grazie alle risorse messe a disposizione (m²)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	130.000
<i>Il mancato avanzamento dell'indicatore è determinato dall'impasse seguito al ritardo della Corte dei Conti nella registrazione della Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse afferenti ai Fondi Europei. Regione Lombardia è impegnata per accelerare la conclusione dell'iter e consentire l'effettiva concessione delle risorse.</i>			
Indicatore <i>Potenza installata FER a seguito di iniziative regionali (MW)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	50
<i>Il mancato avanzamento dell'indicatore è determinato dall'impasse seguito al ritardo della Corte dei Conti nella registrazione della Delibera CIPESS di assegnazione delle risorse afferenti ai Fondi Europei. Regione Lombardia è impegnata per accelerare la conclusione dell'iter e consentire l'effettiva concessione delle risorse.</i>			
Indicatore <i>Numero di progetti di economia circolare finanziati</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
129	129	129	529

Indicatore <i>Concentrazione di PM10 (tutte le stazioni regionali) espressa come media mobile sul quadriennio precedente (µg/m3)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
28,6 (µg/m3) (Media 2018-2021)	28,1 (µg/m3) -0,5 (µg/m3)	n.d.	25 (µg/m3)
Indicatore <i>Contributi per attività di educazione ambientale e formazione sulla sostenibilità (nella legislatura)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 650.000 euro	210.000 euro	210.000 euro	850.000 euro

5.2 AGRICOLTURA E PESCA EFFICIENTI E INNOVATIVE

OBIETTIVI STRATEGICI

- 5.2.1 Favorire la ricerca e il trasferimento dell'innovazione nel settore agricolo e forestale
- 5.2.2 Supportare la crescita delle filiere agroalimentari, della produzione agricola locale per garantire la sicurezza e sanità alimentare a lungo termine
- 5.2.3 Intensificare la produzione agricola in modo sostenibile
- 5.2.4 Promuovere lo sviluppo sostenibile e inclusivo delle comunità che dipendono dalla pesca e dall'acquacoltura

Cosa è stato realizzato

Ricerca e innovazione per il settore agricolo e forestale

Al fine di aumentare la competitività e la produttività del settore agricolo in modo sostenibile, Regione Lombardia **promuove la ricerca e l'innovazione in campo agricolo e forestale** e supporta la diffusione di soluzioni innovative. **Nel 2023 sono stati conclusi 12 progetti** con erogazione di **1,1 milioni di euro** a valere sul Bando per il finanziamento di progetti di ricerca in campo agricolo e forestale, grazie al quale, **nei primi quattro mesi del 2024 sono stati conclusi altri 6 progetti** con erogazione di **651 mila euro**. Questi progetti - sviluppati da Università, dal CNR-Consiglio Nazionale

delle Ricerche e dall'Ente Nazionale Risi - contribuiscono allo sviluppo duraturo e sostenibile del settore agricolo e forestale lombardo chiamato ad affrontare sfide importanti, tra cui la riduzione dell'utilizzo di antibiotici negli allevamenti, il benessere animale, la prevenzione e il controllo delle emergenze fitosanitarie, l'adattamento delle colture al cambiamento climatico e la gestione efficiente delle acque in risicoltura.

Per favorire lo **scambio di conoscenze e la diffusione delle informazioni, innovazioni e tecnologie**, sono state previste diverse misure in termini di servizi di consulenza aziendale, formazione degli imprenditori agricoli e dei consulenti, azioni dimostrative e di informazione, nonché l'implementazione di servizi di back-office per fornire informazioni e supporti specialistici. **Nel 2023, 3.450 imprese agricole hanno beneficiato di servizi di consulenza** e sono stati finanziati 22 progetti per il trasferimento della ricerca e dell'innovazione.

Promozione e sostegno economico delle filiere agroalimentari e delle produzioni agricole locali

Per quanto riguarda le **misure di stabilizzazione del reddito agricolo, nel 2023, sono state 26.479 le domande di agricoltori attivi** (Domanda Unica 2023) per beneficiare dei pagamenti diretti della PAC-Politica Agricola Comune (FEAGA-Fondo Europeo Agricolo di Garanzia), interamente finanziati dall'Unione europea e finalizzati a sostenere il reddito degli agricoltori, incentivare il mantenimento in buono stato delle superfici agricole e, limitatamente ad alcuni settori di particolare importanza socioeconomica che versano in difficoltà, a sostenere le produzioni aumentandone la qualità, la sostenibilità e la competitività.

Complessivamente nel 2023 sono stati erogati 327 milioni di euro di pagamenti diretti PAC (FEAGA) tra saldi per la Domanda Unica 2022 e anticipi per la Domanda Unica 2023, questi ultimi in particolare pari a 144 milioni di euro.

Regione Lombardia sostiene le aziende agricole anche nella realizzazione di **investimenti produttivi** per la competitività delle imprese agricole e delle filiere, la trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, la diversificazione del reddito, infrastrutture per l'agricoltura e lo sviluppo socio-economico delle aree rurali, la prevenzione e il ripristino del potenziale produttivo agricolo anche con agevolazioni di

accesso al credito. Relativamente alla **diversificazione del reddito in attività non agricole** è stata approvata, a novembre 2023, la modifica al “Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale” (l.r. 31/2008) nella parte dedicata alla **promozione della multifunzionalità**, anche in vista del bando in uscita nella seconda metà del 2024, relativo agli investimenti nelle aziende a supporto delle attività di agriturismo, agricoltura sociale, attività educative e didattiche, attività turistico-ricreative, attività legate alle tradizioni rurali e alla valorizzazione delle risorse naturali e paesaggistiche.

Oltre a interventi di ammodernamento delle infrastrutture e dei macchinari, **la competitività del settore è sostenuta anche nel percorso di trasformazione digitale**: sono infatti previsti investimenti anche in strumentazioni informatiche di ultima generazione e interventi per la produzione di energia rinnovabile. Nel 2023, grazie ai fondi FEASR, sono state ammesse a finanziamento **86 unità di investimento produttivo primario per un contributo complessivo di oltre 36 milioni di euro**.

Nel mese di aprile 2024, inoltre, è stato aperto il bando per la **competitività delle aziende agricole**, che si sviluppa nel biennio 2024-2025 con una dotazione finanziaria complessiva di **175 milioni di euro**. Si tratta di una delle misure più attese dal settore, perché potrà mettere a disposizione degli agricoltori lombardi risorse preziose da utilizzare per una ristrutturazione competitiva e sostenibile degli asset aziendali.

In aggiunta, **è continuata la semplificazione degli oneri burocratici** con l'introduzione del prezzario di riferimento per l'acquisto di macchinari e attrezzature agricole, che evita agli agricoltori l'onere di acquisire preventivi da confrontare.

Infine, per assicurare il ricambio generazionale in agricoltura, favorire l'insediamento di nuovi giovani imprenditori agricoli e lo sviluppo sostenibile nelle aree rurali, a dicembre 2023, è stato **pubblicato un bando volto a sostenere il primo insediamento di nuovi giovani imprenditori agricoli** (under 41) che chiuderà a gennaio 2025 e che mette a disposizione 15 milioni di euro (a valere sul Complemento Regionale di Sviluppo Rurale al PSP PAC 2023-2027). Il primo periodo utile per la presentazione delle domande è stato aperto dal 20 dicembre 2023 al 15 febbraio 2024: nei primi mesi del 2024

sono pervenute 40 domande.

A beneficio della **competitività delle aziende vitivinicole e apistiche, dei settori ortofrutta e lattiero caseario nel 2023 sono stati erogati oltre 25,8 milioni di euro**, a valere sulle risorse europee destinate alle Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM), di cui oltre 7 milioni di euro sull'OCM Vino - per investimenti e per la riconversione e ristrutturazione dei vigneti - oltre 17 milioni di euro sull'OCM Ortofrutta e oltre 1,7 milioni di euro sull'OCM Miele.

Prosegue anche l'impegno regionale per sviluppare e **promuovere la qualità delle produzioni agroalimentari sui mercati nazionali e internazionali**, educando il consumatore al percorso dalla terra alla tavola e a una alimentazione sana e consapevole. A tal fine, **nel 2023**, Regione Lombardia ha partecipato a **4 manifestazioni di rilievo internazionale** (Vinitaly a Verona; Merano Wine Week; 4 Motors for Europe - Enjoyment Summit 2023 a Stoccarda; ha organizzato un evento a Zurigo nell'ambito della Settimana della Cucina Italiana nel Mondo) e **nel primo quadrimestre 2024 ad altre 2 manifestazioni** (un evento a New York di promozione dell'eccellenze vitivinicole lombarde nell'ambito dell'iniziativa Gambero Rosso - TRE BICCHIERI 2024 - NEW YORK EDITION il 23 febbraio; la nuova edizione del Vinitaly a Verona per la quale Regione Lombardia ha coordinato la presenza di tutti i consorzi lombardi del vino).

Sviluppo sostenibile dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura

Regione Lombardia, in linea con le direttive e i regolamenti comunitari, incentiva, promuove e supporta un'intensificazione sostenibile della produzione agricola e degli allevamenti.

Nel 2023 sono 840 mila gli ettari soggetti a regime di "condizionalità rafforzata" istituito dal Regolamento UE 2021/2115, che stabilisce che ogni agricoltore beneficiario di pagamenti diretti e di pagamenti di Sviluppo Rurale 2023-2027 è tenuto a rispettare i Criteri di Gestione Obbligatorie (CGO) e a mantenere i terreni in Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali (BCAA), pena la riduzione e/o l'annullamento degli aiuti comunitari (pagamenti diretti, pagamenti per impegni agro-climatico-ambientali e per l'indennità di montagna). I Criteri di Gestione Obbligatorie

definiscono il rispetto di alcune condizioni in materia di clima e ambiente, salute pubblica e salute delle piante e benessere degli animali, secondo le disposizioni vigenti nell'ordinamento nazionale e regionale. Le norme relative alle Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali sono volte a garantire un uso sostenibile dei terreni agricoli, evitando il rischio di degrado ambientale conseguente all'eventuale ritiro dalla produzione o all'abbandono delle terre agricole, affinché siano mantenute in condizioni di conservazione della fertilità tutte le terre agricole, specialmente le terre non più utilizzate a fini produttivi.

Nel 2023 sono stati coinvolti **4.046 allevamenti** nei servizi per la **selezione del patrimonio zootecnico lombardo** finalizzata al miglioramento della qualità, della produttività delle razze e dell'efficienza dell'uso delle risorse, grazie all'erogazione di oltre 7,5 milioni di euro.

Tramite risorse FEASR **per l'intensificazione agricola sostenibile sono stati finanziati investimenti a 176 imprese** agricole, agroalimentari e forestali, l'applicazione di tecniche di lavorazione ridotta dei suoli e l'utilizzo di cover crops **su oltre 72 mila ettari di suolo agricolo.**

Regione Lombardia prevede anche investimenti dedicati alla mitigazione dei cambiamenti climatici, alla riduzione delle emissioni di ammoniaca, alla tutela delle risorse naturali, al benessere animale e alla biosicurezza degli allevamenti. **Nel 2023 sono state ammesse a sostegno 14 imprese agromeccaniche e 162 imprese agricole zootecniche per interventi di riduzione delle emissioni di ammoniaca** conseguenti le operazioni di gestione e utilizzo come fertilizzante dei reflui zootecnici a valere su risorse autonome regionali integrate con fondi ministeriali specifici per la qualità dell'aria del bacino padano.

Nell'ambito del settore **pesca e acquacultura, sono state finanziate 6 micro, piccole e medie imprese per un totale di 822 mila euro erogati** (a valere sul Fondo FEAMP Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacultura 2014-2020), con l'obiettivo di sostenerne la competitività attraverso investimenti nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, favorendo al contempo un'acquacoltura sostenibile, efficiente in termini di risorse e innovativa.

Per chi


Imprese agricole, imprese agroalimentari e forestali e della trasformazione dei prodotti agricoli, Consorzi di tutela, Organizzazioni di produttori, Associazioni di produttori agricoli, Associazioni di categoria, allevamenti, imprese di pesca, imprese acquicole e della trasformazione

Enti del sistema regionale coinvolti


ERSAF Lombardia, Consorzi di bonifica, Finlombarda S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Altri soggetti pubblici operanti nel settore dell'AKIS – Agricultural Knowledge and Innovation System, Università ed enti di ricerca, Enti di formazione, ITS, Istituti agrari tecnici e professionali, soggetti pubblici e privati che prestano servizi di consulenza, Consorzi forestali, Organizzazioni professionali agricole, Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE), Agenzia ICE, Associazione Regionale Allevatori, Istituti Scolastici, Camera di Commercio

Indicatore	<i>N. di interventi, progetti, accordi di collaborazione, nell'ambito della ricerca, dell'innovazione anche tecnologica e del loro trasferimento nel settore agricolo e forestale (trend) (SGR)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	18 (+6)	150
Indicatore	<i>N. di imprese agricole destinatarie di consulenza (SRH)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	3.450	n.d.	3.000
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore	<i>N. eventi di promozione della qualità delle produzioni agroalimentari sui mercati internazionali</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
13	17(+4)	19(+2)	28 (+15 nella Legislatura)
Indicatore	<i>N. di operazioni o di unità sovvenzionate per investimenti produttivi nell'azienda (PAC)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	86	86	500

Indicatore <i>N. nuovi giovani imprenditori</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	600
<i>L'indicatore fa riferimento al bando volto a sostenere il primo insediamento di nuovi giovani imprenditori agricoli (under 41) che chiuderà a gennaio 2025 e che mette a disposizione 15 milioni di euro. Il primo periodo utile per la presentazione delle domande è stato aperto dal 20 dicembre 2023 al 15 febbraio 2024 e nei primi mesi del 2024 sono pervenute 40 domande.</i>			
Indicatore <i>N. di imprese con sostegno al reddito (PD)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	26.479	n.d.	23.000/anno
 TARGET RAGGIUNTO			
Indicatore <i>Risorse erogate destinate al sostegno della redditività del settore agricolo (PD) (milioni di euro)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	327	327	1000
Indicatore <i>Risorse erogate per aiuti settoriali: vino, ortofrutta e apicoltura (OCM) (milioni di euro)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	25,84	25,84	125
Indicatore <i>N. di ettari finanziati per l'intensificazione agricola sostenibile (ACA)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	72.307	n.d.	17.000
 TARGET RAGGIUNTO			
Indicatore <i>N. di ettari soggetti a condizionalità rafforzata (gestione dei terreni secondo buone condizioni agronomiche e ambientali e criteri di gestione obbligatori rafforzati nella PAC 23-27)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	840.000	n.d.	700.000
 TARGET RAGGIUNTO			
Indicatore <i>N. di imprese agricole, agroalimentari e forestali beneficiarie di finanziamenti per l'intensificazione agricola sostenibile (Investimenti)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	176	176	300

Indicatore	<i>N. di allevamenti coinvolti in programmi di miglioramento genetico per la biodiversità del patrimonio zootecnico</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	4.046  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	4.000
Indicatore	<i>n. imprese ittiche beneficiarie di finanziamenti</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	6	6	10

5.3 TERRITORIO CONNESSO, ATTRATTIVO E RESILIENTE PER LA QUALITÀ DI VITA DEI CITTADINI

OBIETTIVI STRATEGICI

- 5.3.1 Ridurre il consumo di suolo e promuovere la rigenerazione territoriale
- 5.3.2 Sostenere il ripristino e la riqualificazione dei suoli degradati
- 5.3.3 Aumentare la resilienza del territorio, le azioni di adattamento ai cambiamenti climatici e mitigare il rischio idrogeologico, anche negli eventi emergenziali
- 5.3.4 Migliorare e tutelare la qualità delle acque e ottimizzare l'utilizzo delle risorse idriche
- 5.3.5 Promuovere la valorizzazione del paesaggio e la salvaguardia della biodiversità
- 5.3.6 Valorizzare i territori montani lombardi
- 5.3.7 Valorizzare le aree interne
- 5.3.8 Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali, generando occasioni di nuova imprenditoria basate sul consolidamento del patrimonio naturale e sociale, creando le condizioni per migliorare l'attrattività
- 5.3.9 Salvaguardare la fauna selvatica e ittica, la biodiversità agricola, forestale e il suolo agricolo

Cosa è stato realizzato

Bonifiche, rigenerazione e trasformazione dei territori

Lo sviluppo del territorio lombardo, perché sia effettivamente sostenibile, deve contemplare la rigenerazione e la riqualificazione di edifici, infrastrutture e terreni, minimizzando il consumo di suolo e risanando i suoli degradati attraverso processi di bonifica.

Dal punto di vista del **monitoraggio delle trasformazioni territoriali, con l'obiettivo di quantificare la riduzione delle previsioni di consumo di suolo**, sono stati acquisiti e verificati i nuovi Piani comunali (PGT-Piano di Governo del Territorio) approvati dopo il 1° monitoraggio del 2020. A inizio 2024 **sono stati acquisiti i dati di oltre 100 nuovi Piani comunali** ed è stato implementato il sistema informativo di consegna digitale dei PGT, che consentirà una rilevazione annuale relativamente ai dati sul consumo di suolo dei nuovi Piani. I dati relativi alla riduzione del consumo di suolo del 2023 saranno quindi disponibili a partire dal 2025.

Regione Lombardia **sostiene i Comuni nella realizzazione di progettualità di rigenerazione urbana e nella riqualificazione urbana dei borghi storici**. In particolare, nel 2023, è proseguito l'accompagnamento ai Comuni beneficiari dei finanziamenti regionali assegnati mediante due bandi avviati al termine della scorsa legislatura. Le misure sono finalizzate alla realizzazione di interventi pubblici - relativi ad aree e immobili di proprietà pubblica e di pubblico interesse - volti alla riqualificazione urbana e territoriale dei borghi storici, in un'ottica di sviluppo locale e valorizzazione del turismo culturale (primo bando), oltre che all'avvio di processi di rigenerazione urbana (secondo bando), anche come incentivi agli investimenti per la ripresa economica. Gli **interventi finanziati** su entrambi i bandi sono **810, per un totale di circa 289 milioni di euro assegnati a oltre 500 comuni**, di cui 127 milioni di euro già erogati a inizio 2024.

Regione coordina e monitora l'avanzamento delle **attività di bonifica dei siti contaminati, o potenzialmente tali**, attraverso il Programma di Bonifica regionale, che, oltre a delineare lo stato conoscitivo e attuativo delle bonifiche, ne articola gli obiettivi e la *governance*, promuovendo la collaborazione di

molteplici soggetti coinvolti per la realizzazione degli interventi di recupero socio-economico e territoriale dei siti. **Nel 2023 sono 214 le aree per le quali sono stati conclusi interventi di bonifica, messa in sicurezza operativa e messa in sicurezza permanente, portando a 3.043 le aree complessive su cui si è intervenuti.**

A tale risultato si è giunti anche grazie a una **modifica normativa risolutiva a livello nazionale** - elaborata proprio da Regione Lombardia, in raccordo con i Comuni e ANCI - per risolvere un'impasse creata da una sentenza della Corte Costituzionale che negava la possibilità di delegare le bonifiche ai Comuni, a dimostrazione della validità del metodo di lavoro lombardo, contraddistinto da **elevate competenze e approccio sussidiario**. Nel febbraio 2024 sono state approvate le modalità per l'esercizio delle funzioni regionali di indirizzo, coordinamento, controllo e supporto tecnico-amministrativo ai Comuni.

È proseguita l'attività per la **bonifica dei "siti orfani"** – ossia quelle infrastrutture, prevalentemente di tipo industriale, contaminate e abbandonate, che comportano gravi rischi di inquinamento ambientale e, di riflesso, rischi per la salute umana – sia per i siti ricompresi nel finanziamento PNRR (un'apposita milestone prevede che entro il 2026 l'Italia bonifichi il 70% della superficie del suolo dei siti orfani) sia per i siti che non rientrano in tali finanziamenti.

A maggio 2023 Regione Lombardia ha quindi chiesto la **modifica del Piano di Azione rimodulando il finanziamento concesso su 18 siti anziché 42**. In seguito alla modifica del Piano di Azione apportata dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (decreto del 7 maggio 2024, GU n. 127 del 01/06/2024), sono in corso le interlocuzioni per la definizione e la successiva sottoscrizione degli accordi relativi ai suddetti siti. Regione Lombardia, in collaborazione con ARIA S.p.A., ha portato avanti gli aggiornamenti progettuali di tutti i siti orfani oggetto del nuovo Piano, procedendo a impegnare le somme a disposizione del PNRR per le attività di progettazione esecutiva dei 18 siti e a finanziare le attività di progettazione e bonifica dei siti la cui attuazione è in capo ai Comuni.

Infine, sono proseguite le attività previste dal Programma di Bonifica relative ai **siti di interesse regionale e ai siti finanziati**, ossia quelle aree su cui intervengono direttamente i Comuni

che possono fare richiesta di contributi regionali fino alla totale copertura delle spese, con 22 provvedimenti di approvazione e di finanziamento di altrettanti siti da bonificare.

Rischio idrogeologico e resilienza del territorio

Il **Piano di Gestione Rischio Alluvioni** (PGRA) è lo strumento operativo, riferito al distretto padano, che individua e programma le azioni necessarie a ridurre le conseguenze negative delle alluvioni per la salute umana, il territorio, i beni, l'ambiente, il patrimonio culturale e le attività economiche e sociali. Delle 181 misure non continuative per la gestione del rischio contenute nel Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni (PGRA 2021) relative al **periodo 2022-2027**, a dicembre 2023 ne risultano **completate 11, pari al 6% delle misure complessivamente previste**, e sono stati monitorati gli avanzamenti di ulteriori 51 misure, pari al 28% del totale.

Sono proseguite le attività di validazione delle **proposte raccolte dai Comuni** per la modifica del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) - che ha la finalità di ridurre il rischio idrogeologico entro valori compatibili con gli usi del suolo in atto per salvaguardare l'incolumità delle persone e ridurre al minimo i danni - e dello stesso PGRA: al 2023, il **territorio lombardo con PAI e PGRA aggiornati è pari a 3.704 km², che corrisponde al 15,5% della superficie regionale complessiva**.

A fine 2023 è stato approvato il **nuovo programma di 44 interventi urgenti e prioritari** per la mitigazione del rischio idrogeologico e alluvionale, anche in attuazione degli assetti del Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA), finanziati da fondi statali e regionali con un impegno **di risorse regionali per complessivi 27,6 milioni di euro**.

Inoltre, Regione Lombardia sta realizzando un **programma di interventi finanziato con risorse PNRR pari a 138 milioni di euro** (PNRR M2 C4 2.1), che prevede la realizzazione di interventi strutturali, per mettere in sicurezza il territorio da frane o ridurre il rischio di allagamento, e interventi non strutturali, cioè misure previste dai piani di gestione del rischio idraulico e di alluvione, **per la salvaguardia del territorio, la riqualificazione, il monitoraggio e la prevenzione**. Grazie a queste risorse, nelle aree colpite da calamità saranno realizzati interventi di ripristino di strutture e infrastrutture pubbliche

danneggiate, nonché interventi di riduzione del rischio residuo, finalizzato alla tutela dell'incolumità pubblica e privata. Nel 2023, il programma di interventi ha raggiunto uno **stato di attuazione del 36,3%, con 114 interventi conclusi** su un totale di 314 interventi, e sono stati erogati agli enti attuatori quasi **40 milioni di euro**. **Ad aprile 2024** lo stato di attuazione degli interventi ha raggiunto il **37,8%**; tra questi interventi sono compresi quelli già in essere nell'ambito del Fondo emergenze nazionale.

Regione Lombardia ha garantito un **sostegno finanziario anche alle amministrazioni comunali che sono intervenute direttamente in somma urgenza** a seguito di emergenze climatiche e/o idrogeologiche nella rimozione del rischio per la pubblica incolumità e per il ripristino dei servizi pubblici essenziali, sono stati erogati **126 pronti interventi**, per un totale di quasi **8,3 milioni di euro**.

A seguito degli eventi metereologici avversi, di significativa intensità, che hanno interessato il territorio regionale a luglio 2023, il sistema regionale di Protezione civile è prontamente intervenuto per gli interventi di assistenza alla popolazione e per la rimozione del materiale, che ha invaso le strade, i centri urbani e coinvolto gli edifici pubblici e privati, per l'attivazione delle misure per il ripristino della funzionalità dei servizi pubblici e delle infrastrutture strategiche; rilevante l'impegno del Volontariato di Protezione civile con centinaia di volontari attivati sul territorio. Per far fronte a tale emergenza, è stata, altresì, approvata una misura straordinaria per fornire un contributo per i lavori realizzati con la modalità della "somma urgenza" riguardanti gli immobili di proprietà comunale destinati a **servizi educativi e a scuole primarie di I e II grado**, al fine di garantire la ripresa in sicurezza delle attività di educazione e istruzione: sono stati impegnati **oltre 3,9 milioni di euro**, di cui il 60% è già stato erogato a supporto di 183 scuole in 46 Comuni. Su richiesta di Regione, il Governo ha riconosciuto lo stato di emergenza nazionale e nominato il Commissario delegato (Ordinanza CDPC 1026/2023), che ha predisposto il Piano degli interventi urgenti per 9,43 milioni di euro (deliberazione del Consiglio dei Ministri del 28 agosto 2023).

I rimanenti fabbisogni relativi al patrimonio pubblico sono quantificati in oltre 151 milioni di euro; per quanto concerne i fabbisogni relativi ai danni ai privati e attività economiche

e produttive sono stimati in oltre 357,5 milioni di euro. È in atto l'attività di definizione degli interventi anche rispetto alle risorse del Ministero dell'Interno (Decreto-legge 10 agosto 2023, n. 104) a favore dei Comuni per le spese di investimento.

Sul tema dell'adattamento al cambiamento climatico, nel 2023, Regione Lombardia ha contribuito e partecipato alle **iniziative delle reti internazionali sul clima**, in particolare Under2Coalition e Regions4, di cui Regione fa parte, nonché a importanti eventi internazionali quali la COP28, la *Climate Week* di New York e l'iniziativa del Segretario Generale delle Nazioni Unite, l'*SDG Action Weekend* di Dubai - portando il punto di vista di un governo subnazionale. Inoltre, si segnala l'approvazione del progetto INTERREG *Europe Climate*, che supporterà le politiche regionali sull'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione, la mitigazione e le strategie di gestione degli eventi climatici.

Da gennaio 2024 è stato avviato il percorso di **aggiornamento della Strategia regionale di adattamento al cambiamento climatico**, in collaborazione con Fondazione Lombardia per l'Ambiente, per aggiornare, di conseguenza, gli strumenti regionali sull'adattamento; lo sviluppo della valutazione degli impatti attesi sul territorio regionale; la definizione della vulnerabilità dei sistemi ambientali e territoriali e dei fattori di resilienza; l'individuazione degli obiettivi di adattamento e le relative misure di adattamento. Il confronto con gli stakeholder e i cittadini sarà fondamentale in questo processo.

Tutela e valorizzazione della risorsa idrica

La **riassegnazione delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche scadute**, di cui l'Amministrazione si sta occupando, consente, da un lato, la produzione di energia da fonte rinnovabile e la sicurezza delle infrastrutture, e, dall'altro, di aprire il mercato alla libera concorrenza, valorizzando i canoni demaniali reinvestendoli sul territorio. A fine 2023 sono state indette le prime due gare di riassegnazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica: Codera Ratti-Dongo (nelle provincie di Sondrio e Como) e Resio (provincia di Brescia). Le istanze di partecipazione potranno essere presentate entro il 18 ottobre 2024, termine a cui seguirà la fase di valutazione delle offerte e di effettiva assegnazione delle concessioni.

Per quanto riguarda gli attuali concessionari delle grandi

derivazioni idroelettriche presenti sul territorio regionale, anche in regime di prosecuzione temporanea delle concessioni scadute, Regione Lombardia, ai sensi dell'attuale normativa di settore, ha provveduto a determinare e riscuotere le somme dovute a titolo di controvalore dell'energia gratuita, ripartendone una quota pari al 70% dell'introito tra i beneficiari individuati: Provincia di Sondrio e i Comuni delle altre Province sul cui territorio insistono gli impianti idroelettrici. Le risorse sono state destinate principalmente alla copertura degli oneri energetici degli stessi enti beneficiari che, in alcuni casi, a loro volta, li hanno concessi ai propri residenti al di sotto di determinate soglie ISEE.

Regione contribuisce allo sviluppo e alla valorizzazione del **servizio idrico integrato (SII)**, finanziando misure e interventi infrastrutturali. Nel 2023 gli interventi più rilevanti hanno riguardato il settore della fognatura e della depurazione, per un **investimento complessivo di oltre 92 milioni di euro**, di cui circa il 40% finanziato con il Piano Lombardia. Complessivamente a gennaio 2024 risulta concluso il 41% degli interventi finanziati: in particolare nel 2023 risultano conclusi 50 interventi a cui si aggiungono ulteriori 33 interventi ad aprile 2024.

Questa attività ha consentito, nel 2023, di **ridurre gli agglomerati coinvolti nelle procedure di infrazione da 127 a 125**.

Nel 2023 sono stati finanziati **13 nuovi interventi su infrastrutture irrigue e di bonifica**, di cui 5 interventi straordinari e 8 interventi a valere sul Piano Lombardia, a questi se ne aggiungono **altri 4 realizzati nei primi mesi del 2024**.

Al fine di **tutelare dall'inquinamento le acque lombarde rispetto all'azoto di origine agricola** sono state effettuate **ispezioni su 547 imprese agricole** (4,1%) delle oltre 14.000 tenute al rispetto della direttiva ed è stato modificato il periodo invernale di divieto di utilizzazione agronomica di effluenti di allevamento al fine di allineare l'attuazione regionale alla norma nazionale.

Per quanto riguarda la **tutela e conservazione degli ambienti lacustri e il miglioramento della qualità delle acque**, nel 2023, sono stati conclusi **33 interventi e progetti di risanamento e riqualificazione**:

- 4 sul territorio dei consorzi di bonifica Oglio-Mella, Garda-Chiese, est Ticino-Villoresi e DUNAS per 950 mila euro

- 25 per progetti di riqualificazione e risanamento di laghi lombardi per un importo di circa 3,8 milioni di euro
- 4 relativi al miglioramento e all'ottimizzazione del sistema fognario nel bacino del lago di Varese, per un importo complessivo di 1 milione di euro, all'interno delle attività previste dall'Accordo Quadro per lo Sviluppo Territoriale (AQST) lago di Varese.

Altri 7 interventi sono stati conclusi tra gennaio e aprile 2024.

Aree protette e salvaguardia della biodiversità naturale, agricola e forestale e tutela del suolo agricolo

Nel 2023, Regione Lombardia, per rafforzare la tutela ambientale del territorio, ha approvato 11 atti di pianificazione, governance, istituzione o ampliamento di aree protette. In particolare, è stato istituito un nuovo monumento naturale e gli ampliamenti hanno comportato **l'aumento della superficie di aree protette regionali di 58 ettari**, portando la superficie complessiva a **485.510 ettari**. Inoltre, il **29 aprile 2024** è stato approvato l'ampliamento del Parco regionale del Monte Barro e del Parco regionale di Montevecchia e della Valle del Curone (l.r. 7/2024), aumentando la superficie di aree protette regionali di ulteriori 950 ettari **arrivando a un aumento totale di 1.008 ettari e a una superficie di aree protette regionali pari a 486.460 ettari complessivi**.

A tutela della biodiversità degli ecosistemi terrestri, **Regione Lombardia è impegnata nell'attuazione del *Prioritized Action Framework (PAF)***, uno strumento strategico di pianificazione pluriennale per attuare la rete Natura 2000 dell'Unione europea, individuando le misure per assicurare il **mantenimento o il ripristino degli habitat naturali e delle specie tutelate**, tenendo conto al contempo delle esigenze economiche, sociali e culturali, nonché delle particolarità locali. **Nel 2023 è stato attuato il 10% delle misure**, con il significativo contributo della dotazione finanziaria e delle attività svolte nell'ambito del progetto Life Gestire 2020. Per garantire disponibilità di risorse nei prossimi anni, inoltre, è stato presentato e approvato dalla Commissione europea il progetto *Life NatConnect 2030*, che prevede una durata di 9 anni, un budget di 47 milioni di euro e una rete di 16 partner.

Ai fini della **conservazione della biodiversità agricola** si è agito per la **tutela del suolo agricolo** e per lo sviluppo di **servizi agro-ecosistemici**. Nel 2023 sono state finanziate **510 imprese agricole e forestali** per l'implementazione di servizi agro-ecologici, quali la gestione dei prati e pascoli permanenti, gli impegni di gestione per la biodiversità delle risaie, il mantenimento o la conversione a metodi di produzione biologica e la tutela dell'agrobiodiversità (allevatori custodi delle razze a rischio di estinzione). Inoltre, è stato confermato il **sostegno, per quasi 10 milioni di euro, a 27.129 ettari mantenuti a biologico**. L'aiuto finanziario è garantito per un periodo di cinque anni, per consolidare nel tempo il metodo di produzione.

In termini di **contrasto all'abbandono del suolo agricolo in montagna**, nel 2023, sono stati **ammessi a sostegno 108.000 ettari agricoli** a seguito di 4.792 domande per oltre 17,7 milioni di euro richiesti. A questa misura si aggiunge il bando a favore della ristrutturazione e manutenzione di strutture zootecniche pubbliche in area montana, per cui sono stati già selezionati 16 beneficiari.

Valorizzazione e sviluppo dei territori montani, delle aree interne e rurali

Regione Lombardia intende **rilanciare i territori montani in un'ottica multisettoriale e integrata**, tramite strategie volte a favorire la ripresa socioeconomica e lo sviluppo sostenibile della montagna, nonché ad agevolare la conservazione di forza lavoro. **Nel 2023**, risultano **finanziate complessivamente 6 Strategie di sviluppo locale** sul Fondo Valli Prealpine (Comunità Montana Valle Brembana; Comunità Montana Triangolo Lariano; Comunità Montana Valle Imagna; Comunità Montana Valle Seriana; Comunità Montana Sebino Bresciano; Comunità Montana Valli del Verbano) con una dotazione finanziaria complessiva di oltre **15 milioni di euro**. **Ulteriori 3 Strategie** (Comune di Premana; Comunità Montana Lario Orientale - Valle San Martino; Unione dei Comuni degli Antichi Borghi della Valle Camonica) sono state **sottoscritte nei primi mesi del 2024** e una quarta Strategia (Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica) è in corso di sottoscrizione. Queste quattro Strategie saranno finanziate con 9,8 milioni di euro, portando le Strategie da 6 a 10 e a 25,4 milioni di euro i finanziamenti complessivamente previsti. Alle strategie Valli Prealpine si aggiungono **7 Patti Territoriali finanziati e sottoscritti**, al fine di promuovere lo sviluppo dei territori

montani su cui si trovano impianti di risalita e infrastrutture connesse e funzionali al relativo servizio (Aprica-Corteno Golgi -Teglio; Borno; Montecampione; Maniva; Valle di Scalve; Valchiavenna; Valmalenco), per un totale di **oltre 90 milioni di euro di risorse investite**. Nel 2024, Regione Lombardia ha deliberato l'adesione a due ulteriori Patti, uno presentato dal Comune di Piazzatorre e uno dalla Comunità Montana Valsassina, Valvarrone, Val d'Esino e Riviera, entrambi in attesa di sottoscrizione.

Un'ulteriore e importante fonte di risorse economiche per le aree montane è il **Programma di Cooperazione Transfrontaliera con la Svizzera**. Nella presente Legislatura, Regione avrà il compito di esaurire la coda del programma INTERREG per il periodo 2014-20 e di provvedere all'attuazione del programma 2021-2027. In particolare, nell'ambito del Programma INTERREG ITA-CH 2021-2027 è stato istituito il Comitato di Sorveglianza che ha approvato i criteri e la metodologia di selezione dei progetti, i contenuti del primo avviso per la presentazione dei progetti ordinari, un calendario degli avvisi di finanziamento, nonché l'istituzione di un Comitato Direttivo incaricato della selezione dei progetti. L'avanzamento del Programma Interreg Italia-Svizzera 2021-2027 è legato alla disponibilità delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia, sottoscritto il 7 dicembre 2023 e per le quali Regione Lombardia è impegnata ad accelerare la registrazione della Delibera CIPESS da parte della Corte dei Conti.

Coerentemente alla Strategia Nazionale Aree Interne, Regione Lombardia intende attuare, nell'ambito della programmazione comunitaria 2021-2027, la **strategia regionale "Agenda del controesodo"**, che si svilupperà nei territori di 14 aree, di cui 3 in continuità con la programmazione precedente. L'obiettivo della strategia è garantire ai cittadini che risiedono in queste aree più fragili maggiori opportunità di sviluppo tramite il rafforzamento delle dotazioni materiali (infrastrutture pubbliche e private) e immateriali (servizi e competenze). A tal fine, nel 2023, sono stati organizzati e sostenuti gli incontri di presentazione dei ritratti territoriali e delle agende strategiche alle 14 aree interne, approvando le relative "Linee di indirizzo per la costruzione delle strategie d'area delle aree interne 2021-27", in accordo con le Autorità di Gestione.

Per quanto riguarda le aree rurali più marginali, con l'obiettivo di favorirne la vitalità e contrastare fenomeni di spopolamento,

povertà e degrado ambientale, **nel 2023 sono state finanziate 15 strategie di sviluppo locale dei Gruppi d’Azione Locale (GAL)**. Le risorse stanziare per le strategie ammontano a oltre **63,6 milioni di euro** e saranno utilizzate nei prossimi anni della Legislatura per sostenerne la fase attuativa.

Per chi

Comuni, Province, Comunità montane, Cittadini, Imprese, Associazioni, Autorità distrettuale di Bacino del Po, Prefetture, AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po), Pubbliche Amministrazioni e società pubbliche, Università ed Enti di ricerca, Agenzia per la Coesione Territoriale, Comitato tecnico Aree Interne, Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro, Agenzie del Trasporto Pubblico Locale per le aree interessate, Gruppi di azione Locale (GAL), Imprese agricole, soggetti locali, Associazioni ambientaliste, Ricercatori, Consorzi forestali, Imprese boschive e Investitori privati, Ordini professionali e liberi professionisti, Fondazione Cariplo, C.R.A.S., Associazioni faunistico venatorie, Cacciatori, Associazioni di pesca dilettantistica, Pescatori sportivi, Vivai, Ditte sementiere, Consorzi di bonifica, Uffici d’Ambito, Cittadini, Gestori idrici, URBIM-ANBI Lombardia


Enti del sistema regionale coinvolti




Polis Lombardia, ARIA S.p.A, Fondazione Lombardia per l’Ambiente (FLA), ARPA Lombardia, Enti parco regionali, ERSAF Lombardia, Agenzie di Tutela della Salute (ATS), Aziende Socio-sanitarie Territoriali (ASST), Fondazione Minoprio

Altri soggetti coinvolti

ISPRA, Ministero della Cultura, ANBI Lombardia, Ministeri dell’Ambiente e delle Infrastrutture, Dipartimento Nazionale di Protezione Civile, Organi centrali e periferici dello Stato, Regioni ed Enti locali, AIPO (Agenzia Interregionale per il fiume Po), AdBPo (Autorità di Bacino Distretto di Po), Autorità di bacino lacuale, Province, Comuni, Comunità montane, Centro Flora Autoctona del Parco Monte Barro (per l’Osservatorio regionale per la Biodiversità), Università lombarde, Enti gestori Rete Natura 2000, Ufficio scolastico regionale, Province autonome e altri enti coinvolti di Trento e Bolzano - Alto Adige, Ministeri, Polizia provinciale, Parchi fluviali, Enti di formazione

Indicatore	<i>Riduzione delle previsioni di consumo di suolo residenziale dei PGT (in ettari)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10%	n.d.	n.d.	25%
Indicatore	<i>N. siti bonificati</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2.829 (dato 2021)	3.043 (+214)	n.d.	3.229 (+400 nella Legislatura)
Indicatore	<i>% di attuazione delle misure di prevenzione, protezione, preparazione, ricostruzione e valutazione post evento del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni (PGRA) 2022-2027</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2,75%	6%	n.d.	100%
Indicatore	<i>% di attuazione del Piano Interventi di mitigazione del rischio idrogeologico relativo alla misura PNRR M2 C4 2.1</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
29%	36,3%	37,8%	100%
Indicatore	<i>N. di agglomerati coinvolti nelle procedure di infrazione europee attive al 2022 sul trattamento delle acque reflue urbane</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
127	127	125	60
Indicatore	<i>N. di concessioni Grandi Derivazioni Idroelettriche scadute assegnate ex l.r. 5/2020</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0/20	0	0	20/20
<i>A fine 2023 sono state indette le prime due gare di riassegnazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica: Codera Ratti-Dongo (nelle provincie di Sondrio e Como) e Resio (provincia di Brescia). Le istanze di partecipazione potranno essere presentate entro il 18 ottobre 2024, termine a cui seguirà la fase di valutazione delle offerte e di effettiva assegnazione delle concessioni.</i>			
Indicatore	<i>N. di nuovi interventi su infrastrutture irrigue di bonifica finanziati (trend)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	13	17	70

Indicatore <i>Progetti e/o interventi di risanamento e riqualificazione conclusi per gli ambienti lacustri</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
6	39 (+33)	46 (+40)	120 (+114 nella Legislatura)
Indicatore <i>Superficie di aree protette regionali (ettari)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
485.452	485.510	486.460	486.450
		 TARGET RAGGIUNTO	
Indicatore <i>% attuazione del Quadro di Azioni Prioritarie per i siti della Rete Natura 2000 (PAF 2021-2027)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	10%	n.d.	60%
Indicatore <i>N. di strategie di sviluppo locale (es. Valli prealpine, Patti territoriali) attuate</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	15
<i>Tra il 2023 e i primi mesi del 2024 risultano sottoscritte e finanziate 9 Strategie di sviluppo locale sul Fondo Valli Prealpine e una quarta Strategia è in via di sottoscrizione. Per queste 10 Strategie sono previsti finanziamenti per 25,4 milioni di euro complessivi. Alle Strategie Valli Prealpine si aggiungono 7 Patti Territoriali finanziati e sottoscritti per un totale di oltre 90 milioni di euro di risorse investite. Nel 2024, Regione Lombardia ha deliberato l'adesione a due ulteriori Patti, entrambi in attesa di sottoscrizione. L'indicatore fa riferimento all'attuazione delle Strategie e dei Patti sottoscritti.</i>			
Indicatore <i>Rapporto % risorse del Programma Interreg Italia-Svizzera 2021-2027 e risorse impegnate</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	75%
<i>L'avanzamento del Programma Interreg Italia-Svizzera 2021-2027 è legato alla disponibilità delle risorse previste nell'Accordo per la Coesione tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e Regione Lombardia, sottoscritto il 7 dicembre 2023 e per le quali Regione Lombardia è impegnata ad accelerare la registrazione della Delibera CIPRESS da parte della Corte dei Conti.</i>			

Indicatore		<i>N. di strategie d'area attuate</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
4	0	0	18	
Indicatore		<i>N. di strategie di sviluppo locale (PSL)*</i> <i>*indicatore riferito alla PAC 2023-2027</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
0	15	n.d.	15	
	 TARGET RAGGIUNTO			
Indicatore		<i>Risorse attivate (milioni di euro) [Rafforzare la resilienza e la vitalità dei territori rurali]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
0	0	n.d.	56 milioni di euro	
<i>L'indicatore fa riferimento alla fase attuativa relativa alle 15 Strategie di sviluppo locale finanziate nel 2023 di cui all'indicatore precedente.</i>				
Indicatore		<i>N. di imprese agricole, e forestali con servizi agroecologici (trend)*</i> <i>*indicatore riferito alla PAC 2023-2027</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
0	510	n.d.	5.000	
Indicatore		<i>N. ettari agricoli in zone svantaggiate di montagna*</i> <i>*indicatore riferito alla PAC 2023-2027</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
0	108.000	n.d.	50.000	
	 TARGET RAGGIUNTO			
Indicatore		<i>N. ettari a biologico finanziati FEASR*</i> <i>*indicatore riferito alla PAC 2023-2027</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027	
0	27.129	n.d.	11.000	
	 TARGET RAGGIUNTO			

Indicatore	<i>N. operazioni di investimento* [Salvaguardare la fauna selvatica e ittica, la biodiversità agricola, forestale e il suolo agricolo] *indicatore riferito alla PAC 2023-2027</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	16	n.d.	300
Indicatore	<i>N. ettari di superficie boschiva (c.f.r.)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
619.726	n.d.	n.d.	620.000
<i>Il dato sarà disponibile a dicembre 2024 a seguito delle elaborazioni di ERSAF per il Rapporto sullo stato delle foreste 2023. Nel DEFR 2025-2027 questo indicatore è stato sostituito con il nuovo indicatore "Numero di ettari sotto impegno di mantenimento per l'imboschimento e l'agroforestazione" per meglio rappresentare e misurare l'impegno regionale.</i>			



6 LOMBARDIA PROTAGONISTA

La Lombardia del futuro continuerà a essere prima e protagonista. Fedeli al principio ispiratore della sussidiarietà, Regione favorirà il fermento naturalmente presente nelle città e nei territori, pensando innanzitutto a mettere a sistema le importanti energie che ne animano lo spirito.

Una grande partita della XII Legislatura sarà quella delle Olimpiadi e Paralimpiadi Invernali Milano-Cortina 2026: la Regione sarà impegnata innanzitutto nella promozione dei territori olimpici e paralimpici e nella cura della legacy, ovvero dell'eredità materiale e immateriale di questo grande evento. Il suo ruolo sarà fondamentale nella predisposizione degli impianti e delle infrastrutture.

Regione potenzierà gli impianti sportivi e promuoverà altri grandi eventi dello sport, senza dimenticare l'altissimo valore del sostegno alla pratica sportiva.

Regione si impegnerà nel sostegno al sistema culturale, che sarà chiamato ad ampliare e diversificare la sua offerta, valorizzando le impareggiabili, storiche istituzioni culturali presenti nella nostra Regione.

La Lombardia continuerà a essere protagonista nell'attrattività turistica nazionale e internazionale: per questo sarà impegnata nel sostegno al marketing territoriale e nella promozione della conoscenza delle opportunità della regione, anche di quelle che hanno il loro fulcro in settori fondamentali dell'economia e della reputation della Lombardia, come la moda e il design.

Sarà curato il posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel mondo, sia rafforzando le collaborazioni internazionali sia sostenendo la partecipazione e l'organizzazione di eventi nazionali e internazionali in ogni settore.

L'apertura internazionale è connaturata alla Lombardia. Questa Legislatura sarà protagonista del rilancio delle reti di collaborazione tra le regioni e del sistema di relazioni internazionali nei suoi diversi aspetti.

(dal Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura)

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030



Indicatori multidimensionali di outcome	
Dimensione utenza	Presenze turistiche in Lombardia 43,1 milioni - Polis Lombardia, 2022
Dimensione economico-finanziaria	Valore delle esportazioni lombarde 163 miliardi - Istat, 2023
Dimensione innovazione e sostenibilità	Presenze in esercizi ricettivi open air, agriturismi e rifugi montani sul totale delle presenze in esercizi ricettivi 14,10% - Istat, 2022

Ambito	In evidenza
6.1 Attrattività turistica del territorio e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale lombardo	Visitatori unici sul portale turistico ufficiale InLombardia: 4,2 milioni nel 2023 (+2,5 milioni di visitatori rispetto al 2022)
6.2 Posizionamento di Regione Lombardia in Europa e nel Mondo	Missioni internazionali: 7 ad aprile 2024
6.3 Sport e grandi eventi	Manifestazioni sportive sostenute: 191 nel 2023
6.4 Giochi olimpici e paralimpici Milano-Cortina 2026	Ski Stadium di Bormio: avviati i lavori ad aprile 2024

6.1 ATTRATTIVITÀ TURISTICA DEL TERRITORIO E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE LOMBARDO

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 6.1.1 Ampliare e diversificare l'offerta culturale
 - 6.1.2 Sostenere il sistema culturale lombardo
 - 6.1.3 Valorizzare i territori e i 'turismi' di Lombardia
 - 6.1.4 Sostenere la competitività delle imprese turistiche e dell'ecosistema turistico regionale
 - 6.1.5 Promuovere la conoscenza della Lombardia, la sua reputation attraverso i prodotti turistici e le politiche di marketing territoriale

Cosa è stato realizzato

Sostegno all'offerta culturale

In continuità con il passato, Regione Lombardia ha coordinato l'attività dei tavoli consultivi in materia di beni e attività culturali, spettacolo e patrimonio linguistico che prevedono il **coinvolgimento di soggetti pubblici e privati**. Nel corso del 2023 sono stati coinvolti complessivamente **365 soggetti, 21 in più rispetto al 2022**. Tra questi 100 imprese dello spettacolo e museali hanno beneficiato di una misura straordinaria per il ristoro dei costi energetici, vertiginosamente aumentati nel 2023. **Tra gennaio e aprile 2024, i soggetti coinvolti sono stati 140.**

Sono proseguite le attività di promozione della conoscenza e della fruizione degli istituti e dei luoghi della cultura - musei, archivi, biblioteche, aree e parchi archeologici, siti Unesco e itinerari culturali - anche in vista delle Olimpiadi Invernali di Milano Cortina 2026. **Nel 2023 sono stati registrati 244.457 accessi tramite il circuito Abbonamento Musei, circa 74.000 in più rispetto al 2022**, in particolare nei territori di Bergamo e Brescia, Capitale Italiana della Cultura 2023 (oltre 45.000 ingressi nei musei e mostre di Bergamo e Brescia, da gennaio a dicembre 2023). L'Abbonamento Musei - che riunisce l'offerta culturale di Piemonte, Lombardia e Valle d'Aosta in una sola tessera - è diventato uno strumento privilegiato per accedere in maniera organica a tutta l'offerta culturale, integrando l'offerta museale con quella dello spettacolo dal vivo e degli eventi, con particolare attenzione al pubblico

residente e al pubblico di prossimità. Nel 2023, il target di riferimento è stata la famiglia, per la quale sono state create attività speciali, a partire dal programma *"AM Family"*, con proposte particolarmente adatte a bambini e bambine. **Nel 2024 gli ingressi registrati al 30 aprile erano 96.648** ed è stato sviluppato *"Un, due, tre... musei!"* il progetto dedicato alle famiglie con bambini e bambine dai 6 ai 13 anni, nato per far conoscere l'offerta museale del territorio lombardo e proporre ai più piccoli un'occasione di scoperta e di conoscenza del ricco patrimonio culturale della Lombardia.

Sempre nel corso del 2023, Regione Lombardia ha organizzato una serie di **momenti formativi rivolti agli operatori** di musei, archivi e biblioteche che hanno visto l'adesione di **522 partecipanti**. Nei primi 4 mesi del **2024** sono stati formati altri **231 operatori**. Dal punto di vista della **valorizzazione e della salvaguardia del patrimonio culturale**, sono state sottoscritte **2 intese di valorizzazione dei Siti Unesco e attivate 12 partnership**, tra cui quelle con la Rete del *"Patrimonio Alimentare Alpino"* e la Rete *"Festa de Lo Pan Ner"*, che coinvolgono rispettivamente 24 e 40 comunità. È stato sostenuto il progetto per la valorizzazione degli spazi esterni dell'Accademia Carrara di Bergamo, per 1,6 milioni di euro, e la tutela del complesso monumentale del Duomo di Milano con 2 milioni di euro, a cui si aggiungono 3 milioni di euro previsti per il triennio 2024-2026. A questi si aggiunge, nel 2024, un importante investimento – 5,5 milioni di euro – per il restauro e il recupero edilizio del Palazzo delle Stelline. Nel 2024, inoltre, è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa con ATS Città Metropolitana di Milano, per la valorizzazione culturale del compendio dell'ex ospedale Bassi di Milano in cui realizzare un **Hub a vocazione culturale**.

Sono state sostenute le attività di spettacolo attraverso il coinvolgimento di **73 operatori culturali**, associazioni e fondazioni e **finanziate 10 iniziative ed eventi di promozione culturale** realizzate da soggetti con rilevanza regionale, per un totale di 250 mila euro e che hanno registrato oltre 300 mila partecipanti. L'amministrazione regionale ha concesso, nel corso del 2023, il Patrocinio non oneroso a 116 iniziative di particolare rilievo culturale, artistico e storico. Al 30 aprile 2024 sono 49 le iniziative patrocinate.

Particolare attenzione è stata dedicata a **stimolare la fruizione culturale da parte delle nuove generazioni: 34**

operatori culturali sono stati coinvolti nelle iniziative “Teatro per l’Infanzia e la Gioventù” e “Schermi di Classe”, a cui hanno aderito 27 sale con 49 proiezioni e 6.500 studenti.

Sostegno al sistema culturale lombardo

Nel 2023 Regione Lombardia ha sostenuto, tramite contributi e finanziamenti, 25 istituti e luoghi della cultura. È proseguito anche il sostegno alle Imprese Culturali Creative (ICC): nel **2023 sono state finanziate complessivamente 57 imprese di spettacolo** impegnate nella programmazione, promozione, diffusione e distribuzione dello spettacolo dal vivo, nonché nell’esercizio di sale cinematografiche.

In tema di innovazione, è stato lanciato il progetto **“InnovaCultura”** - frutto di una nuova collaborazione con Fondazione Cariplo e Unioncamere Lombardia – che sosterrà con 6 milioni di euro per il biennio 2024-2025 (Programma Regionale FESR 2021-2027) le imprese culturali e creative che svilupperanno progetti innovativi, in partenariato con istituti e luoghi della cultura lombardi.

Le **sale da spettacolo** sono state sostenute anche con riferimento ai costi di gestione, con quasi 3 milioni di euro, e alla programmazione di cinema di qualità con oltre 550.000 euro. Inoltre, con il Bando **“Lombardia per il Cinema”**, nel 2024, sono stati stanziati 3 milioni di euro (Programma Regionale FESR 2021-2017) per la realizzazione sul territorio regionale di opere cinematografiche e audiovisive a valenza culturale destinate alla distribuzione nazionale e internazionale.

Regione Lombardia, insieme alle altre Regioni d’Italia, è stata chiamata a contribuire all’obiettivo nazionale di **digitalizzazione del patrimonio culturale** previsto dalla Misura M1C3 del PNRR. Alla Lombardia è stato affidato un target di 1.685.654 nuove risorse digitali, a fronte di un budget di circa 6,7 milioni di euro. Nel 2023, si è proceduto alla selezione dei beni culturali lombardi da digitalizzare, in raccordo con la Soprintendenza archivistica e bibliografica, e si è provveduto all’espletamento delle relative gare. Nel 2023, si sono conclusi i 19 progetti del **Piano Lombardia** che riguardano l’ambito culturale per un totale risorse erogate pari a 2,7 milioni di euro e i 14 **Piani Integrati della Cultura** per la cui realizzazione sono stati erogati 5,8 milioni di euro.

Nel 2024 è stato emanato l’**Avviso Unico Cultura** con una

dotazione di **6,2 milioni di euro** per il sostegno a progetti e iniziative finalizzati alla promozione educativa e culturale, alla promozione degli istituti e luoghi della cultura (biblioteche e archivi storici, musei, riconoscimenti Unesco e aree e parchi archeologici non statali, patrimonio immateriale, itinerari culturali, cammini e patrimonio culturale diffuso), dello spettacolo dal vivo e del cinema e al sostegno dei soggetti partecipati da Regione Lombardia.

Turismo e attrattività del territorio

La valorizzazione delle unicità locali ha continuato a giocare un ruolo fondamentale per incrementare i flussi turistici in Lombardia. Con la prima edizione sperimentale 2022/2023 del **bando "Ogni Giorno in Lombardia"**, sono stati selezionati e finanziati circa 200 progetti, proposti da soggetti di natura pubblica o privata, per realizzare eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni, che **hanno attivato sul territorio lombardo un investimento di oltre 7 milioni di euro**. Nel 2024, è stata emanata la seconda edizione 2024-2025 del bando che ha ricevuto, per la finestra 2024, 148 domande per oltre 1,4 milioni di contributi richiesti e oltre 2,6 milioni di investimenti presentati.

L'attrattività turistica della Lombardia è fortemente legata anche a eccellenze riconosciute a livello internazionale tra le quali spiccano la moda e il design. A tal fine, Regione Lombardia, nel 2023, ha **sostenuto 24 iniziative ed eventi di valorizzazione delle filiere dei settori moda e design** e ha supportato 24 soggetti privati tramite il coinvolgimento nelle iniziative e/o l'erogazione di contributi. Ad esempio, durante il Fuori Salone, l'evento che si svolge annualmente a Milano in concomitanza con il Salone del Mobile, hanno riscosso grande successo i progetti espositivi di Alcova, Superdesign e Mosca & Partners, finanziati con contributo regionale.

Altra importante leva per far scoprire i territori e incrementare la conoscenza di tutta la Lombardia come meta turistica sono i **grandi eventi**: nel 2023, l'amministrazione regionale ha deciso di sostenere i grandi eventi con alto potenziale attrattivo-turistico, tramite un primo bando sperimentale dedicato, a cui è seguito, nel 2024, una nuova edizione rivista per il triennio 2024-26.

Regione Lombardia ha continuato a impegnarsi per

incrementare la qualità, l'attrattività e la competitività dell'offerta ricettiva lombarda attraverso investimenti destinati all'innovazione e al turismo sostenibile, in termini sia ambientali che sociali. La sostenibilità - valorizzata in termini valutativi nelle misure e declinata in termini di interventi per la mobilità sostenibile, il risparmio idrico ed energetico, la bioedilizia, la biodiversità, l'accessibilità, la disabilità e *family friendly* - rappresenta un elemento valoriale dell'offerta ricettiva lombarda. In particolare, emerge una correlazione tra qualità progettuale, temi ambientali e sociali e vocazioni turistiche territoriali. **Nel 2023, sono stati concessi contributi per complessivi 30 milioni di euro a favore di 92 assegnatari**, tra i quali nuove strutture, in equilibrio tra settore alberghiero e non alberghiero, microimprese e attività imprenditoriali a titolarità femminile. Il contributo regionale a fondo perduto attiva sul territorio lombardo investimenti per oltre 100 milioni di euro.

In una logica di rinforzo del posizionamento della Lombardia come destinazione turistica, nel 2023 è stata lanciata la prima e nuova campagna turistica di marketing territoriale **"Lombardia Style"** che ha valorizzato il **portale [InLombardia](#)**, contribuendo alla forte crescita del numero di accessi che in corso d'anno si è attestato su circa **4,2 milioni di visitatori unici**. La campagna mirava a posizionare Regione Lombardia come destinazione turistica su uno dei mercati extra UE più promettenti, il Canada, e si è concretizzata in un piano affissioni, nel mese di novembre 2023, presso l'aeroporto di Montréal e in una partnership editoriale con i *fashion magazine* "Elle Canada" e "Elle Québec". Nel mese di dicembre 2023, inoltre, è stato avviato un **roadshow europeo di presentazione, con eventi in Francia e in Germania**, due dei principali mercati target per il turismo in Lombardia. Il progetto aveva come obiettivo principale la presentazione della destinazione Lombardia agli operatori esteri del settore, favorendo l'incremento qualitativo e quantitativo dei flussi turistici esteri, cercando di destagionalizzarli e orientarli in modo più omogeneo verso le mete meno iconiche, per far fronte al fenomeno dell'*overtourism*.

Infine, con l'obiettivo di individuare traiettorie di miglioramento della competitività e dell'attrattività della filiera turistica è stato costituito l'**Osservatorio regionale del turismo e dell'attrattività**, che ha adottato un approccio innovativo di studio e analisi in logica *data driven*. È stata inoltre sviluppata

l'infrastruttura dell'**Ecosistema Digitale del Turismo** - hub dell'attrattività di Regione Lombardia - e completata la sua interoperabilità con il Tourism Digital Hub nazionale che ha permesso la trasmissione di 192 contenuti relativi a eventi ed esperienze sul territorio lombardo, con una copertura omogenea a livello provinciale. L'Ecosistema Digitale del Turismo (EDT) a fine 2023 ha raggiunto **1.373 profilazioni di soggetti accreditati** di cui 941 operatori commerciali, ovvero soggetti del territorio che si sono accreditati per la creazione di vetrine e offerte; 297 operatori della ricettività che hanno accreditato la loro struttura e 135 stakeholder del territorio che si sono accreditati per una contribuzione redazionale sul portale di promozione turistica regionale. **Ad aprile 2024 i soggetti accreditati sono 1.421.**

Per chi

Istituti e luoghi della cultura, Accademie di Belle Arti e Università attive in programmi di Terza missione, Soggetti attivi in ambito culturale, di ricerca e della formazione, Imprese del settore, Attività artistiche, Imprese culturali e creative, Imprese in fase di start-up, Artisti, Fondazioni, Enti locali, Soggetti pubblici, Associazioni Pro Loco, Operatori della filiera turistica, Associazioni di categoria, Sistema camerale lombardo, Sistema universitario lombardo, Componenti del Tavolo Regionale del Turismo e del Tavolo Regionale Moda



Enti del sistema regionale coinvolti



Aria S.p.A., Polis Lombardia, ERSAF Lombardia, Fondazione Lombardia Film Commission, Finlombarda S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Organi dello Stato e Ministeri, Regioni, Enti Locali, Città Metropolitane, UE, Fondazione Cariplo, Associazioni di categoria, Università e Agenzie formative pubbliche e private, Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura, Associazioni imprenditoriali, Ministero del Turismo, ANCI, UPL, ENIT

Indicatore	N. soggetti pubblici e privati del territorio coinvolti negli interventi (di sostegno all'offerta culturale)		
	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
344 (XI Legislatura)	365	140	514 (XII Legislatura)

Indicatore	<i>N. accessi ai musei e agli altri luoghi della cultura aderenti al circuito di Abbonamento Musei</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 170.524	244.457  TARGET RAGGIUNTO	96.648	179.050 (+5%)
Indicatore	<i>N. partecipanti a momenti formativi organizzati da Regione Lombardia per gli operatori di musei, archivi e biblioteche</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
340 (XI Legislatura: media annua soggetti formati dal 2019 al 2022)	522  TARGET RAGGIUNTO	231	374 (+10%)
Indicatore	<i>N. imprese culturali e creative finanziate</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
32 (XI Legislatura)	57	57	82 (+150%)
Indicatore	<i>N. documenti digitalizzati (immagini pubblicate nella Biblioteca Digitale Lombarda+documenti pubblicati nell' Archivio di Etnografia e Storia Sociale+immagini pubblicate per la biblioteca dell'Archivio AESS)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
4.343.627	4.343.627	4.343.627	6.029.281 (+1.685.654)
<i>Nel 2023, si è proceduto alla selezione dei beni culturali lombardi da digitalizzare, in raccordo con la Soprintendenza archivistica e bibliografica, e si è provveduto all'espletamento delle relative gare.</i>			
Indicatore	<i>Investimenti (milioni di euro) territoriali attivati dal sostegno pubblico per eventi e iniziative di carattere attrattivo-turistico delle destinazioni lombarde</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 7	0	0	7,7 (+10%)
<i>La prima edizione del bando "Ogni Giorno in Lombardia" 2022/23, ha consentito, nella XI Legislatura, di anticipare le necessità promozionali di livello locale complementari alla strategia regionale, attivando sul territorio investimenti per oltre 7 milioni di euro. Nel 2024, è stata emanata la seconda edizione biennale del bando: la finestra del 2024 si è chiusa con la presentazione di 148 domande che attiveranno, nei prossimi mesi, investimenti per oltre 2,6 milioni di euro.</i>			
Indicatore	<i>Investimenti (milioni di euro) per la competitività delle imprese della filiera turistica</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 30	30	n.d.	36 (+20%)

Indicatore	N. soggetti presenti sull'Ecosistema digitale del turismo (EDT)		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
900	1.373 (+52,5%)  TARGET RAGGIUNTO	1.421	990 (+10%)
Indicatore	Incremento traffico sul portale InLombardia (milioni di visitatori unici)		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
1,7	4,2 milioni di visitatori unici (+147%)  TARGET RAGGIUNTO	4,2 milioni di visitatori unici	1,87 (+10%)
Indicatore	N. di iniziative di promozione turistica sui mercati esteri		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 5	3	4	5,5 (+10%)

6.2 POSIZIONAMENTO DI REGIONE LOMBARDIA IN EUROPA E NEL MONDO

OBIETTIVI STRATEGICI 6.2.1 Rafforzare le collaborazioni internazionali

Cosa è stato realizzato

Regione Lombardia ha proseguito il suo impegno su più fronti per rafforzare ulteriormente il proprio posizionamento internazionale

Incontri e missioni istituzionali

Nell'ambito del consolidamento e potenziamento delle relazioni internazionali sono stati organizzati nel 2023 oltre **50 incontri con rappresentanze diplomatiche e Autorità** di Regioni e Paesi d'Europa (Albania, Austria, Baden Württemberg, Catalogna, Fiandre, Francia, Norvegia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Moravia Meridionale, Romania, Serbia, Spagna, Svizzera, Ucraina) e del mondo (Bangladesh, Brasile, Canada, Cina, Corea, Egitto, Giappone, Guatemala, Guinea Bissau, Israele, Perù, Sri Lanka, Stati Uniti, Tanzania, Tunisia,

Uzbekistan, Victoria - Australia, Vietnam) e con stakeholder regionali attivi in ambito internazionale (ISPI, corpo consolare di Milano e Lombardia, Confindustria Lombardia, Assolombarda, Unioncamere Lombardia, Cluster tecnologici lombardi, Pirelli, PROMOS, Visit Brescia). Ad aprile 2024 erano **30 i nuovi incontri istituzionali** già organizzati.

Nel corso del 2023, sono state realizzate **6 missioni internazionali istituzionali** a Parigi e Bruxelles (giugno), in Slovenia (giugno), una seconda missione a Bruxelles (luglio), in **Thailandia e in Vietnam** (ottobre), a Bad Ragaz, in Svizzera, per la Conferenza dei Capi di Governo di Arge Alp - la Comunità di Lavoro delle Regioni Alpine - (ottobre) e in **Serbia** (dicembre).

La missione in **Thailandia e Vietnam**, svoltasi nell'ottobre 2023, in particolare, ha avuto lo scopo di promuovere lo sviluppo imprenditoriale lombardo e di intensificare le collaborazioni universitarie. Durante la missione la delegazione di Regione Lombardia è stata infatti accompagnata da rappresentanti del sistema economico regionale (Confindustria Lombardia e "UCIMU sistemi per produrre") e dai delegati di quattro atenei lombardi (Politecnico di Milano, Università degli studi di Brescia, Università degli studi di Pavia e Università dell'Insubria). La missione è avvenuta in una cornice particolarmente significativa, in occasione del 50° anniversario delle relazioni diplomatiche tra Italia e Vietnam. La delegazione è stata ricevuta dal Primo Ministro della Repubblica Socialista del Vietnam e a Ho Chi Minh City è stato sottoscritto un **Memorandum of Understanding** tra l'Università dell'Insubria e la *University of Economics and Finance* di Ho Chi Minh City, per promuovere lo scambio di studenti e docenti.

Alla missione in **Serbia**, svoltasi nel dicembre 2023, ha preso parte una nutrita delegazione di rappresentanti lombardi dell'università, della ricerca e delle imprese. A Belgrado, ha avuto luogo il colloquio istituzionale con il Presidente della Repubblica di Serbia, nel corso del quale sono state condivise le numerose opportunità di collaborazione bilaterale, in essere e di futura attuazione, in settori chiave e di comune priorità strategica quali, in primo luogo, agricoltura, scienza, innovazione e tecnologia. Al centro del colloquio anche temi di politica europea. Il Presidente e la delegazione della Regione Lombardia hanno anche incontrato, il **Primo Ministro della Repubblica di Serbia** con il quale si è discusso di Intelligenza Artificiale e di *Information Technology* e dei significativi

investimenti in infrastrutture per l'ecosistema dell'innovazione.

A gennaio 2024, si è svolta la **missione istituzionale in Albania** che si è proposta di consolidare e ampliare i rapporti di amicizia tra l'Albania e la Lombardia, nel quadro del ciclo di visite che la Regione ha compiuto nei Balcani per approfondire la conoscenza del contesto geopolitico regionale, esplorare le opportunità di relazione economico, commerciale e culturale e avvicinarsi istituzionalmente alle realtà nazionali dell'area. Al centro del programma, i colloqui con il **Primo Ministro d'Albania**, per rinnovare il senso dell'amicizia tra Lombardia e Albania, e con il **Sindaco di Tirana**, per un confronto sui modelli applicati per l'amministrazione del territorio e dei servizi pubblici, con particolare riferimento alla mobilità, e su possibili collaborazioni e scambi di esperienze in specifici ambiti quali il trasporto pubblico locale, i servizi digitali a favore dei cittadini, la sicurezza urbana, l'housing sociale, i campus universitari e per i giovani.

Per consolidare e rafforzare i rapporti con Stati esteri sono stati avviati i negoziati d'acquisizione dell'assenso governativo alla sottoscrizione di un **Memorandum con la Città di Seoul e con la Regione di Samarcanda (Uzbekistan)**. Tali accordi-quadro generali sono stati sanciti mediante la sottoscrizione di un'intesa che esprime la convergenza di interessi per la reciproca volontà di collaborare nell'ambito di intenti comuni. **Il Protocollo con la Città di Seoul** è stato stilato con l'intento di dare impulso allo scambio di conoscenze tra enti, imprese, associazioni operanti nei settori dell'impresa e della cultura. A tal fine, viene promossa la realizzazione di progetti e missioni caratterizzati dalla componente istituzionale e da quella imprenditoriale, lo scambio di spettacoli tramite accordi tra teatri, la valorizzazione dei siti riconosciuti dall'UNESCO e dai luoghi della cultura più rappresentativi, lo scambio e la coproduzione di opere liriche, la valorizzazione del patrimonio immateriale, con particolare riferimento alle produzioni artigianali ed eno-gastronomiche più tradizionali (liuteria, merletti, vini, ...), la mobilità e la formazione di talenti e iniziative di scambio rivolti a operatori del settore culturale, creativo e del design. Sul fronte imprenditoriale, sono promossi il sostegno alle piccole e medie imprese e alle filiere.

L'obiettivo del **Protocollo con la Regione di Samarcanda (Uzbekistan)** è lo sviluppo e il rafforzamento della collaborazione bilaterale finalizzata allo sviluppo dell'attrazione degli investimenti, dei rapporti commerciali, economici, scientifici, tecnici, culturali, nonché del turismo e dell'agroalimentare, nel settore sanitario e delle scienze mediche. Nelle aree di reciproco interesse, si promuoveranno iniziative per sostenere attrazione di investimenti; operazioni di

import-export; piccole e medie imprese nello sviluppo di strategie di internazionalizzazione.

Cooperazione internazionale allo sviluppo e territoriale

Sul fronte della **cooperazione internazionale allo sviluppo e per le emergenze**, in seguito alla crescente necessità di aiuto umanitario in Ucraina, nel mese di luglio 2023, è stato finanziato un Progetto Emergenza a cura di alcune ONG nazionali e regionali. Il progetto unitario **“Emergenza Ucraina”** ha previsto la realizzazione di tre interventi in diverse regioni dell’area coinvolta nel conflitto, focalizzati a prestare assistenza alla popolazione, e in particolare: interventi umanitari di emergenza per il miglioramento del benessere dei bambini e la qualità dei servizi educativi; supporto del benessere materiale, psicologico, sociale e fisico delle famiglie; interventi di assistenza psicosociale alle bambine e bambini; fornitura di materiali per rispondere ai bisogni di base; supporto di emergenza integrato per la popolazione più vulnerabile e per il miglioramento dei servizi di salute mentale e fisica; protezione dell’infanzia e delle persone con disabilità e in particolare a favore dei pazienti dell’ospedale psiconeurologico di Vorzel (Bucha) e del centro di riabilitazione pediatrica dell’Ospedale St.Nicholas di Lviv e supporto psicologico e assistenza di protezione in sette centri comunitari. Gli interventi hanno riguardato le regioni di Kiev, Zhytomyr, Chernihiv e Ivano-Frankivs’k, gli Oblast di Žytomyr, Volodymyr, Kherson, Kharkiv, Sumy, Donetsk e Zaporizhzhia.

Con l’obiettivo di rafforzare la collaborazione nei settori di interesse e incidere sui processi decisionali sovra regionali ed europei, Regione Lombardia ha continuato la promozione di iniziative di **cooperazione territoriale** nell’ambito delle reti Quattro Motori per l’Europa - anche in vista della Presidenza 2024-2025 – e di Arge Alp e Regio Insubrica.

Sostegno ai lombardi nel mondo

L’amministrazione regionale ha continuato a promuovere interventi a favore dei lombardi nel mondo, elaborando una specifica **proposta di Progetto di Legge**, approvata dalla Giunta a novembre 2023 e assegnata alle competenti Commissioni consiliari nel mese di dicembre. Scopo del Progetto di Legge è sostenere iniziative legate alla promozione e valorizzazione

della cultura e dell'identità lombarda e al rafforzamento dei legami dei lombardi con la Regione di origine; promuovere e diffondere conoscenza del territorio e della società lombarda, anche attraverso iniziative di marketing territoriale e di attrattività turistica in Lombardia, incluso il "turismo delle radici"; a contrastare la "fuga dei cervelli", attraverso progetti di interscambio, borse di studio, soggiorni culturali e di formazione professionale, anche al fine di favorire occasioni di rientro; a supportare i lombardi nel mondo in caso di calamità naturali, di emergenze umanitarie, sanitarie o pandemiche, nonché in casi di stato di particolare indigenza e grave necessità. A conclusione dell'iter consiliare, nel mese di maggio 2024, **è stata approvata la Legge regionale** denominata "Norme per il sostegno e la valorizzazione dei lombardi nel mondo e della relativa mobilità internazionale".

Per chi

Istituzioni, Imprese, Enti e associazioni lombarde ed estere, Università, Centri di ricerca ed ecosistemi regionali dell'innovazione, Governi esteri, Corpo diplomatico e Rappresentanze italiane all'estero, Operatori pubblici e privati del Terzo Settore, Associazioni, reti e comunità dei lombardi nel mondo, italiani all'estero e altri soggetti pubblici o privati legati alla promozione delle relazioni con l'Italia e la Lombardia


Enti del sistema regionale coinvolti

Intero Sistema Regionale

Altri soggetti coinvolti

Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale, Dipartimento Affari Regionali e Autonomia della Presidenza del consiglio dei Ministri, Rappresentanze italiane all'estero, Corpo Consolare di Milano e della Lombardia, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), Consiglio Generale degli Italiani all'Estero (C.G.I.E.), altre Regioni italiane, altri enti di governo e amministrazione esteri, Istituzioni europee, Banca Europea per gli Investimenti (BEI)

Indicatore	N. di incontri internazionali		
	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
300	350	380	> 500

Indicatore <i>N. di negoziati avviati per nuovi accordi o intese</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
5	7	7	> 10
Indicatore <i>N. missioni internazionali</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10	16	17	>20
Indicatore <i>N. progetti di cooperazione allo sviluppo e/o interventi di cooperazione d'emergenza sostenuti</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10	11	11	>20
Indicatore <i>Rinnovo della legge regionale per i Lombardi nel Mondo</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
L.r. 4 gennaio 1985, n.1	Progetto di Legge approvato nel novembre 2023 (DGR 14/13)	Approvata la L.r. "Norme per il sostegno e la valorizzazione dei lombardi nel mondo e della relativa mobilità internazionale" (maggio 2024)	Nuova legge/revisione legge vigente
		 TARGET RAGGIUNTO	

6.3 SPORT E GRANDI EVENTI

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 6.3.1 Promuovere l'attività sportiva
 - 6.3.2 Sostenere e promuovere eventi e manifestazioni sportive
 - 6.3.3 Potenziare gli impianti e le infrastrutture sportive
 - 6.3.4 Promuovere i grandi eventi

Cosa è stato realizzato

Sostegno alla pratica sportiva

Il sostegno alla pratica sportiva non può prescindere dal mantenimento e potenziamento dell'offerta sull'intero territorio: per questo motivo, nel 2023, Regione Lombardia

ha concesso **contributi per quasi 2,7 milioni di euro a 1.385 tra società e associazioni sportive dilettantistiche**. Nel primo quadrimestre del 2024 la misura è stata potenziata - prevedendo una dotazione finanziaria di 4 milioni di euro - e rivista nelle modalità attuative al fine di premiare i soggetti maggiormente radicati sul territorio e con dimostrata capacità inclusiva e impegno sociale.

L'avvicinamento e la fidelizzazione di bambini e ragazzi allo sport è fondamentale per avere una futura popolazione attiva. Questo richiede una **sensibilizzazione delle famiglie**, favorita dal supporto di Regione ai nuclei familiari in condizioni economiche meno favorevoli tramite la **Dote Sport**: un contributo a fondo perduto per le attività sportive dei figli. Nel 2023 sono state assegnate **20 mila doti** destinate a minori fra i 6 e i 17 anni. Nel 2024 la dotazione della misura è stata incrementata e ne è stata prevista l'attuazione tramite due successivi bandi rivolti a famiglie con differenti situazioni di reddito: il primo, dedicato alle famiglie in condizioni meno favorevoli, ha visto l'assegnazione di 22.315 doti.

Per **favorire e incentivare la pratica sportiva e motoria**, anche con strumenti innovativi, nel 2023, Regione ha approvato **5 progetti multidisciplinari** in collaborazione con soggetti del mondo sportivo, realtà scolastiche, sociali e sanitarie. Sono stati avviati più di 100 percorsi individuali per atleti con disabilità intellettiva, fisica o sensoriale; circa 23 mila bambini delle classi prime delle scuole primarie lombarde sono stati inseriti in percorsi di attività motoria e orientamento sportivo attivati in ambito scolastico; circa 100 ragazzi delle scuole primarie e secondarie sono stati coinvolti in azioni pilota e percorsi di avvicinamento allo sport e ai suoi valori. Sono state inoltre valorizzate con il Comitato Olimpico Nazionale CONI Lombardia realtà ed eccellenze sportive regionali. A fronte dei risultati ottenuti, la maggior parte di questi progetti verrà replicata nel 2024, in particolare, è già prevista la riedizione del progetto per atleti disabili e di quello con le classi prime della scuola primaria.

Per quanto riguarda gli **sport di montagna**, è proseguita la **promozione delle professioni sportive** con attività di formazione, aggiornamento e specializzazione, incentivando l'accesso da parte dei giovani quale possibilità occupazionale in grado di rispondere anche al fenomeno di spopolamento delle aree montane. Nel 2023 sono stati abilitati e specializzati

165 Guide Alpine e Maestri di sci, a cui si aggiungono altri 74 Maestri di sci nel primo quadrimestre del 2024, per un totale di **239 professionisti**. Inoltre, Regione Lombardia ha finanziato il progetto "Freeskipass", destinando 200 mila euro a oltre 10 mila giovani under 18, e il progetto "Promo 2023" che ha consentito l'erogazione di oltre 1.700 lezioni, coinvolgendo 47 scuole di sci (il 70% circa delle scuole lombarde di sci), per l'incentivazione all'avviamento dei giovani alla pratica delle discipline sportive invernali. Sono stati potenziati e pienamente utilizzati i canali di **diffusione delle informazioni e dei contenuti relativi allo sport e alla pratica sportiva**. Particolare attenzione è stata dedicata al mondo **E-Bike**, tramite la promozione di fiere e itinerari sul territorio lombardo e grazie all'implementazione del Portale E-Bike <https://ebike-alpexperience.eu/>.

Eventi e manifestazioni sportive

Il 2023 si è particolarmente distinto per l'elevata partecipazione ai bandi regionali a sostegno di manifestazioni ed eventi sportivi. Il **Bando Manifestazioni sportive** ha registrato 485 domande, per far fronte alle quali sono stati approvati due incrementi dello stanziamento finanziario. Complessivamente sono state ammesse a finanziamento 166 manifestazioni, a cui si aggiungono altre 25 iniziative finanziate grazie a una nuova misura per il periodo ottobre 2023 – settembre 2024 (adesioni primo trimestre), per un totale di **191 manifestazioni sostenute nel 2023**. Nei primi mesi del **2024**, sono state finanziate ulteriori **112 manifestazioni ed eventi sportivi**. Regione Lombardia ha inoltre proseguito la promozione degli eventi anche in accompagnamento al percorso di avvicinamento ai **Giochi Olimpici e Paralimpici 2026**.

Impianti sportivi e sport di montagna

Negli interventi di **riqualificazione di impianti e centri sportivi**, Regione Lombardia ha voluto dare priorità agli elementi di **polifunzionalità, welfare sociale, sostenibilità energetica e gestionale**, con spazi e attività sportive sempre più fruibili e accessibili, utili anche all'organizzazione di manifestazioni ed eventi sportivi legati ai Giochi Olimpici 2026. Nel 2023 sono stati realizzati o riqualificati **20 impianti sportivi previsti dal Piano Lombardia**, con un significativo incremento rispetto al 2022, **passando dal 17% al 43% a fine 2023**; nel primo quadrimestre del 2024 sono stati realizzati ulteriori 7

interventi, **passando dal 43% al 52%**. Agli interventi finanziati con le risorse autonome del Piano Lombardia si sono aggiunti altri **4 interventi** di realizzazione e riqualificazione di impianti sportivi finanziati con **2,35 milioni di euro** con risorse della programmazione negoziata, tra cui la nuova palazzina servizi presso il centro sportivo comunale di Cernusco Lombardone (LC); la riqualificazione delle strutture sportive complementari allo stadio comunale di Busto Arsizio – VA; la realizzazione del Villaggio Sportivo del Parco delle Cinque Vette a Cuasso al Monte – VA; la riqualificazione della pista per sci di fondo degli Abeti a Schilpario - BG.

Regione Lombardia ha continuato a fornire sostegno economico ai **comprensori sciistici a rilevanza locale** per interventi di innovazione tecnologica, ammodernamento e miglioramento dei livelli di sicurezza degli impianti. Si è proseguito inoltre con la misura ormai strutturale di sostegno ai gestori degli impianti di risalita e delle piste da sci, da discesa o da fondo, dotate di impianti di produzione di neve programmata all'interno dei comprensori sciistici lombardi (bando "innevamento"). Nel 2023 sono stati concessi **1,3 milioni di euro per gli impianti sportivi di montagna**.

Sempre nel 2023 sono stati attivati **2 progetti europei**, riguardanti **la destagionalizzazione e l'accessibilità** dei comprensori sciistici. Il primo è il progetto triennale "TRANSTAT" (Programma Alpine Space), per il quale sono state realizzate attività di analisi delle aree pilota e coinvolgimento degli stakeholders che nel 2024 condurranno all'individuazione di una strategia di sviluppo sostenibile e alla definizione di linee guida per comprensori sostenibili. Il secondo è il progetto "Arge Alp Ski Ability" (Comunità di lavoro ARGE ALP) all'interno del quale è stata avviata la collaborazione con l'Università di Brescia per l'analisi e lo studio dei comprensori sciistici ai fini dell'accessibilità alle diverse disabilità. Nel primo quadrimestre 2024 sono stati affidati gli incarichi per i servizi di comunicazione e di assistenza tecnica relativi ai due progetti.

Promozione di grandi eventi

Nel 2023 è stato avviato il percorso di valorizzazione dei grandi eventi con il lancio, nel mese di settembre, di una prima misura a sostegno della promozione dei grandi eventi in Lombardia con **alto potenziale attrattivo-turistico**, con particolare riferimento all'ambito della comunicazione e promozione.

Tale iniziativa è stata accompagnata dal rilancio degli spazi di Regione Lombardia con la possibilità di ospitare eventi di grande richiamo e interesse istituzionale, in particolare, puntando sulla rivalorizzazione di Piazza Città di Lombardia. Già nel 2023 sono stati ospitati tre importanti eventi legati al mondo del design, della moda e dell'editoria rientranti nel Calendario annuale dei Grandi Eventi.

A febbraio 2024 è stata approvata una seconda edizione del **bando Grandi Eventi Lombardia** con l'obiettivo di sostenere gli eventi con alto potenziale attrattivo-turistico per il triennio 2024-2026 mettendo a disposizione complessivamente 1,6 milioni di euro. Ad aprile 2024, sono stati **finanziati 7 grandi eventi** per un totale di **275 mila euro**.

Sempre ad aprile 2024, in occasione della **Design Week**, negli spazi regionali (Piazza Città di Lombardia, 39° piano e Spazio Isola SET) sono stati realizzati numerosi allestimenti (Piramide dell'osservatorio meteorologico alla base dell'Everest, esposizione dei bozzetti di "Lombardia Style", la mostra "Iconic Women", etc.) che hanno suscitato l'interesse di migliaia di visitatori.

Per chi

Cittadini, Associazionismo sportivo regionale, Associazioni non profit, Enti Locali, Scuole, Collegi regionali delle professioni di montagna (maestri di sci e guide alpine), Federazioni sportive Nazionali/Comitati regionali, Discipline Sportive Associate, Enti di promozione sportiva, Volontariato e associazionismo sportivo, Proprietari e gestori degli impianti sportivi, Proprietari, gestori e personale operante sulle piste da sci e impianti di risalita, Università lombarde, Enti parco, Soggetti pubblici e privati della filiera turistica

Enti del sistema regionale coinvolti

ARIA S.p.A., ERSAF Lombardia, Polis Lombardia

Altri soggetti coinvolti

Comitato Olimpico Nazionale Italiano - Lombardia, Comitato Regionale Lombardia, Comitato Italiano Paralimpico - Comitato Regionale Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, Sport e salute S.p.A. Lombardia, ANCI Lombardia, UPL Lombardia, Fondazione Cariplo, Pubbliche Amministrazioni, Centro Universitario Sportivo Italiano Lombardia, Federazioni Sportive nazionali, Comitati regionali, Discipline Sportive

Associate, Ministeri, Università, Associazioni di riferimento gestori impianti sportivi, Associazione Nazionale Esercenti Funiviari, Federfuni

Indicatore	<i>N. di minori sostenuti nella pratica sportiva (Dote Sport)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 (Dato XI Legislatura: 20.000)	20.000	42.315	110.000
Indicatore	<i>Valore (milioni di euro) dei contributi concessi a società e associazioni sportive</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2,6	2,7	2,7	14,1
Indicatore	<i>N. di professionisti abilitati e specializzati (maestri di sci e guide alpine)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
130	295	369	715
Indicatore	<i>N. iniziative sportive sostenute</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
48	239	351	835
Indicatore	<i>% impianti sportivi realizzati e riqualificati (rispetto a quanto previsto dal Piano Lombardia)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
17	43	52	100
Indicatore	<i>Risorse regionali (milioni di euro) concesse per la realizzazione/riqualificazione degli impianti sportivi</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
20	22,35	22,35	110
Indicatore	<i>N. interventi regionali per realizzazione/riqualificazione degli impianti sportivi finanziati</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
150	154	154	825
Indicatore	<i>Risorse concesse per il sostegno e la realizzazione/riqualificazione degli impianti sportivi di montagna (milioni di euro)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
4,2	5,5	5,5	23,1

Indicatore	Calendario Grandi Eventi		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
Non fatto	Definito	n.d.	Fatto

6.4 GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI MILANO-CORTINA 2026

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 6.4.1 Promuovere i territori olimpici e la legacy delle olimpiadi
 - 6.4.2 Predisporre le opere olimpiche

Cosa è stato realizzato

Regione Lombardia, è al lavoro da tempo per realizzare le **infrastrutture prioritarie per i Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali del 2026**: sedi di svolgimento delle gare, impianti sportivi, villaggi olimpici e luoghi di premiazione, infrastrutture per l'accessibilità e opere finalizzate a incrementare l'attrattività turistica della Lombardia. Inoltre, Regione ha curato una serie di interventi che lasceranno in eredità ai territori olimpici una migliore accessibilità e infrastrutture di qualità al servizio di tutta la cittadinanza.

Le infrastrutture olimpiche

Nel 2023 è continuato l'impegno sia per le **venues olimpiche** finalizzate alla riqualificazione e al potenziamento delle sedi di gara - ovvero Milano, Livigno e Bormio - sia per le **infrastrutture sportive** volte a incrementare l'attrattività turistica della Lombardia in vista dell'evento olimpico, finanziate con risorse ministeriali.

Per quanto riguarda le infrastrutture sportive olimpiche realizzate nelle sedi di gara e finanziate con il Piano Lombardia, ad aprile 2024, sono stati **avviati i lavori dello Ski Stadium di Bormio ed è stato approvato** da parte del Comune di Livigno il **progetto definitivo del Centro Operativo**, stabile che verrà utilizzato durante i Giochi come centrale di gestione del traffico e in futuro come centro emergenze, ospitando la sede dei Vigili del Fuoco. Inoltre: è stato approvato il progetto definitivo del bacino S. Ambrogio nel Comune di Valdisotto, per il potenziamento dell'innevamento programmato della pista

Stelvio; è stato rifinanziato con risorse statali l'intervento per il collegamento dei versanti est e ovest di Livigno che è stato inserito nel Piano delle Opere Olimpiche realizzate dalla Società Infrastrutture Milano – Cortina 2026; è stata depositata l'istanza di Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale (PAUR) per l'autorizzazione dell'intervento per il bacino di accumulo Carosello 3000.

Per quanto riguarda i 9 interventi di infrastrutture sportive finanziate dal Ministero del Turismo, sono state sottoscritte 8 convenzioni. Nel 2023, sono iniziati i lavori per il Palazzetto dello Sport a Sondrio e la Palestra di roccia dei Ragni di Lecco e sono stati **conclusi gli interventi previsti a Madesimo**: è stato fornito un container da utilizzare come supporto e riferimento per la pratica delle discipline sportive invernali, in particolare dello scialpinismo in alta Valle Spluga, e sono terminati gli interventi di manutenzione straordinaria del Palaghiaccio.

L'accessibilità ai territori olimpici

In ottica di **miglioramento dell'accessibilità ai territori olimpici**, è proseguita la progettazione delle opere sostitutive dei **passaggi a livello da eliminare lungo la linea ferroviaria Milano-Sondrio-Tirano**, per la risoluzione di punti critici sulla rete. In particolare, dal 2023 al 30 aprile 2024 sono state concluse con esito positivo le Conferenze dei Servizi per l'approvazione dei progetti definitivi relativi a 11 passaggi a livello ed è stata confermata l'intesa finalizzata all'approvazione di quelli relativi ad altri 2. Inoltre, per 10 dei 13 passaggi a livello da sopprimere è stata avviata la redazione dei progetti esecutivi, 8 dei quali sono stati conclusi. Il numero complessivo dei passaggi a livello da eliminare è passato dai 14 programmati a 13, non essendosi ancora raggiunta l'intesa con uno dei Comuni interessati.

Importante è ricordare che Regione Lombardia ha opportunamente selezionato anche i progetti e le iniziative connesse ai Giochi che potranno lasciare una *legacy* sul territorio lombardo anche dopo la chiusura dell'evento olimpico.

Per chi

Operatori pubblici e privati della filiera turistica, Componenti del Tavolo Regionale del Turismo e del Tavolo Regionale Moda, Cittadini, imprese, turisti, pubblico sportivo internazionale

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Polis Lombardia

Altri soggetti coinvolti

Governo, Regione Veneto, Provincia Autonoma di Trento e Provincia Autonoma di Bolzano, Comitato Olimpico Nazionale Italiano, Comitato Italiano Paralimpico, Comitato Olimpico Internazionale, Comune di Milano, Comune di Cortina d'Ampezzo, Altri comuni della Valtellina, della Val di Fiemme e della Val Pusteria, Anas S.p.A., Ferrovie dello Stato S.p.A., Trenord, ATM, Sistemi urbani, Forze dell'Ordine e Forze armate, Protezione Civile regionale e nazionale, Sistema sanitario regionale e nazionale, Fondazione Milano Cortina 2026, Soggetti privati coinvolti nel finanziamento delle opere e delle attività, Ministero infrastrutture e Trasporti, Ministeri Turismo e Sport, RFI, Ferrovienord, Infrastrutture Milano-Cortina 2020-2026, FIS (Federazione Italiana Sport Invernali), CAL S.p.A. (Concessioni Autostradali Lombarde), Enti Locali

Indicatore	% attuazione iniziative del Masterplan per la promozione socioeconomica dei territori olimpici		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2026
0	0	-	100%
Indicatore	N. di infrastrutture sportive realizzate (Decreto MIT 17/12/2021)		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2026
0	1	-	9
Indicatore	N. di infrastrutture sportive olimpiche realizzate (Piano Lombardia)		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2026
0	0	-	7
Indicatore	N. passaggi a livello soppressi lungo la linea ferroviaria Colico Sondrio-Tirano		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2026
0	0	-	14

Tutti gli indicatori afferenti all'ambito 6.4 "Giochi olimpici e paralimpici" hanno avuto significativi avanzamenti riguardanti, per esempio, avvio lavori (come nel caso dello Ski Stadium di Bormio), l'approvazione di progetti definitivi/convenzioni o la conclusione di Conferenze dei Servizi. La conclusione degli interventi, come da cronoprogrammi, avverrà nelle prossime annualità.

7 LOMBARDIA ENTE DI GOVERNO

Obiettivi per lo sviluppo sostenibile Agenda ONU 2030



La Giunta regionale²

- 1 Presidente e 16 Assessori
- 4 sottosegretari
- 29% donne
- 52 anni l'età media
- 0,26 € il costo medio annuo della Giunta per abitante³

Il Consiglio regionale⁴

- 80 Consiglieri, di cui 1 Presidente
- 28% donne
- 51,6 anni l'età media
- 94% tasso medio di partecipazione
- 0,93 € il costo medio annuo del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri per abitante⁵

Le persone che lavorano per Regione Lombardia⁶

- 3.163 dipendenti
- 0,32 dipendenti ogni 1.000 abitanti⁷
- 95% personale assunto a tempo indeterminato
- 60% donne sul totale del personale
- 45% donne sul totale dei dirigenti
- 235 nuove assunzioni
- 178 cessazioni

²Dati al 31/12/2023, fonte: Regione Lombardia

³Elaborazione dati [Giunta-Amministrazione trasparente](#) e dati ISTAT – popolazione lombarda al 31/12/2023: 10.020.528

⁴Dati al 31/12/2023, fonte: Regione Lombardia

⁵Elaborazione dati [Consiglio-Amministrazione trasparente](#) e dati ISTAT – popolazione lombarda al 31/12/2023: 10.020.528

⁶Dati al 31/12/2023, fonte: Regione Lombardia

⁷Elaborazione dati RL e dati ISTAT – popolazione lombarda al 31/12/2023: 10.020.528

Il sistema regionale

Regione Lombardia, come previsto dallo Statuto, svolge le proprie funzioni amministrative anche tramite enti dipendenti, aziende, agenzie e altri organismi, che costituiscono il sistema regionale (SIREG) istituito con legge regionale 30/2006.

Enti dipendenti e società in house

ARPA - Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente

ERSAF - Ente regionale per i servizi all'agricoltura e alle foreste

PolisLombardia - Istituto regionale per il supporto alle politiche della Lombardia

Finlombardia S.p.A.

ARIA S.p.A. - Agenzia regionale per l'innovazione e gli acquisti

Enti sanitari

AREU - Azienda regionale dell'emergenza urgenza

ATS - Agenzia di tutela della salute

Aziende Ospedaliere

AAST - Aziende sociosanitarie territoriali

Agenzia di controllo del servizio sociosanitario lombardo

IRCCS di diritto pubblico

Fondazioni

Fondazione Minoprio

Fondazione Lombardia Film Commission

Fondazione Lombardia per l'ambiente

Fondazione regionale per la ricerca biomedica

Enti parco regionali

ALER - Aziende lombarde per l'edilizia residenziale

Consorzi di bonifica

7.1 AUTONOMIA

OBIETTIVI STRATEGICI 7.1.1 Rafforzare le competenze regionali in accordo con lo Stato

Cosa è stato realizzato

Regione Lombardia, a seguito dell'insediamento della nuova composizione governativa, ha concorso al riavvio, nel 2023, delle iniziative per definire il **quadro normativo e procedurale** (Disegno di Legge n. 615) finalizzato al riconoscimento di maggiore autonomia alle Regioni, secondo quanto previsto dall'art. 116, 3° comma della Costituzione.

In particolare, in tale contesto di rinnovato impulso, Regione Lombardia ha contribuito alla **ricognizione delle principali funzioni** svolte dalle regioni nei diversi ambiti di intervento relativi alle materie individuate dalla Costituzione.

Con l'avvio della XII Legislatura – in seguito a un primo **aggiornamento della piattaforma delle rivendicazioni** contenute nel *dossier* predisposto tra 2018 e 2019 - sono stati aggiornati in dettaglio i contenuti delle richieste per l'attribuzione di maggiore autonomia nelle 23 materie riportate dell'art. 116, 3° comma della Costituzione, tra cui la tutela della salute, la tutela dell'ambiente, l'istruzione, il governo del territorio, la ricerca scientifica e tecnologica e il sostegno all'innovazione per i settori produttivi.

Per chi

Cittadini, Imprese, Pubblica Amministrazione

Enti del sistema regionale coinvolti

Polis Lombardia

Indicatore	Definizione dei contenuti dell'Intesa		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
/	/	/	Schema di Intesa da sottoporre alla sottoscrizione del Presidente della Regione e del rappresentante di Governo
Indicatore	N. di progetti di legge approvati in Giunta rispetto alle materie per cui vengono attribuite maggiori competenze a Regione Lombardia		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	3

7.2 BILANCIO

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 7.2.1 Mantenere la tempestività dei pagamenti
 - 7.2.2 Ottimizzare l'utilizzo delle risorse

Cosa è stato realizzato

L'indicatore di **tempestività dei pagamenti** - che misura i giorni di anticipo rispetto alla scadenza prevista dalla legge (30 giorni e 60 giorni in ambito sanitario) - ha registrato nel 2023 tempi di pagamento **inferiori di circa 17,4 giorni rispetto alla scadenza di legge**, confermando che il pagamento tempestivo dei fornitori rappresenta una priorità per Regione Lombardia. Nel **primo trimestre 2024** l'indicatore ha rilevato **11,35 giorni di anticipo** rispetto alla scadenza prevista per legge.

Anche per il 2023, Regione Lombardia ha mostrato una solida **capacità di programmazione economico-finanziaria**, con una **percentuale di assorbimento delle risorse regionali impegnate su quelle definitivamente stanziati pari al 100%**.

Le risorse destinate a Regione Lombardia, in base all'articolo 1 comma 134 della l. 145/2018, **sono state interamente assegnate nei termini previsti**, ovvero entro il 30 ottobre dell'anno precedente al periodo di riferimento. Si tratta di **74,2 milioni di euro per il 2023 e 91,6 milioni di euro per il 2024**, finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche per la messa in

sicurezza degli edifici e del territorio, di cui il 70% da destinare ai Comuni per specifici ambiti di intervento.



L'**obiettivo** della completa assegnazione delle risorse è **particolarmente sfidante** per via della necessità di dover contemperare l'**individuazione di opere cantierabili nell'anno**, suscettibili a frequenti modifiche nei cronoprogrammi degli interventi, con la **tempistica stringente** prevista per l'utilizzo delle risorse. Il forte raccordo tra le strutture del Ministero dell'Economia e delle Finanze e le Direzioni regionali responsabili della spesa, oltre che il puntuale e tempestivo monitoraggio degli interventi funzionale all'erogazione delle risorse con conseguente risparmio di risorse autonome finanziate con il debito, ha permesso di raggiungere ottimi risultati.

Per chi

Cittadini, Imprese, Enti pubblici, Enti Locali

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., Finlombarda S.p.A., Polis Lombardia

Indicatore <i>Tempestività dei pagamenti (N. di giorni di anticipo rispetto alla scadenza prevista per legge)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10	17,40	11,35 (dato al 31 marzo 2024)	13
Indicatore <i>% di assorbimento delle Risorse regionali impegnate su Risorse regionali definitivamente stanziare (asstate)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
Capacità di impegno non inferiore al 90%	100%  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	Capacità di impegno non inferiore al 90%
Indicatore <i>% Utilizzo risorse vincolate per spese di investimento nel periodo 2021-2034 (di cui alla legge 145/2018 art. 1 comma 134)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
100%	100%  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	100%

7.3 PROGRAMMAZIONE

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 7.3.1 Promuovere lo sviluppo territoriale, anche tramite gli strumenti della programmazione negoziata
 - 7.3.2 Rilanciare il sistema Lombardia con le risorse europee 21-27
 - 7.3.3 Migliorare la programmazione strategica sostenibile e l'accountability delle politiche regionali

Cosa è stato realizzato

Sviluppo territoriale

Regione Lombardia da sempre investe nello sviluppo territoriale per accrescerne le potenzialità, ridurre gli squilibri e assicurare una risposta efficace alle esigenze di sviluppo sostenibile e di rigenerazione dei territori, tramite un'azione coordinata delle diverse leve finanziarie pubbliche disponibili.

Sviluppo territoriale significa anche crescita del benessere sociale attraverso la rigenerazione urbana, grazie a progetti di **trasformazione territoriale sostenuti tramite la Programmazione Negoziata**. Nel 2023, a seguito della conclusione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS), è stato stipulato l'Accordo di Programma la realizzazione del nuovo Ospedale di Busto Arsizio-Gallarate che sostituirà gli attuali ospedali di Busto Arsizio e Gallarate, per un importo complessivo aggiornato di circa **450 milioni di euro**. A inizio 2023 è stato, inoltre, stipulato l'atto integrativo per concludere la riqualificazione delle aree ex Fiat-Alfa ad Arese.

Oltre all'accordo per il nuovo Ospedale di Busto Arsizio e Gallarate, sono stati avviati gli incontri tecnici per arrivare alla promozione dell'Accordo di Programma relativo al Progetto "Fili Cadorna-Milano".

A inizio 2024, sono stati sottoscritti l'Accordo di Programma per la realizzazione, tramite *project financing*, di una nuova struttura polifunzionale denominata "Casa del Basket" comprensiva di un nuovo Palazzetto dello Sport e delle strutture accessorie nel Comune di Cantù con un **impatto finanziario complessivo di circa 50 milioni di euro** e l'Accordo di Programma per la realizzazione di un Centro Diurno Disabili (CDD) e di minialloggi per il **Dopo di noi** nel Comune di Cantù (CO) con un impatto

finanziario complessivo di **5 milioni di euro**. Nel 2024 sono stati, inoltre, avviati i lavori relativi alla rigenerazione urbana dell'area Bovisa ex Gasometri per l'ampliamento del Campus del Politecnico di Milano.

Per quanto riguarda gli Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST), si segnala la promozione dell'AQST per la Provincia di Lodi a gennaio 2024.

È proseguito il **progetto di valorizzazione dell'area MIND**, nell'ambito del quale l'azione regionale è finalizzata a garantire la piena attuazione degli interventi in corso, in particolare, il Campus dell'Università Statale di Milano e la nuova caserma della Guardia di Finanza e del Corpo dei Carabinieri. A giugno 2023 è stato firmato il contratto di concessione per la realizzazione del Campus, cofinanziato da Regione Lombardia per 130 milioni di euro, che si concluderà a fine 2027.

Anche grazie alle collaborazioni istituzionali e alle sinergie con soggetti pubblici e del privato sociale, nel 2023, l'impatto finanziario dei **progetti emblematici** a supporto dello sviluppo territoriale lombardo ha superato gli 82 milioni di euro. Di questi, circa 60,5 milioni di euro riguardano gli interventi emblematici sostenuti da Fondazione Cariplo e Regione Lombardia per le province di Lodi, Sondrio e Mantova, che hanno previsto la partecipazione di soggetti pubblici e privati e la destinazione di contributi regionali per 3 milioni di euro ciascuno. I restanti 21,5 milioni di euro sono relativi al Programma d'azione annuale dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo tra Regione Lombardia Sistema Camerale Lombardo, con una quota di risorse regionali pari a 11,7 milioni di euro.

Per quanto riguarda le **14 Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile** - selezionate nel 2022 e finanziate a valere sul Programma Regionale FESR e FSE+ 2021-27 e su risorse autonome per più di 200 milioni di euro - nel corso del 2023, rispondendo alle istanze degli Enti Locali, sono stati stanziati ulteriori 30 milioni di euro a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione 2021-2027 per la copertura dei fabbisogni finanziari dei Comuni legati all'innalzamento generale dei prezzi, nonché all'insorgere di costi inizialmente non previsti per situazioni legate alle singole azioni o a loro eventuali rimodulazioni. Al 30 aprile 2024 sono in corso le istruttorie delle 120 azioni FESR e FSE+, rispetto alle circa 170 azioni complessive in cui si articolano le Strategie.

Risorse europee per il rilancio del Sistema Lombardia

Le risorse europee 2021-2027 rappresentano per Regione Lombardia un'opportunità per accompagnare la ripresa e la crescita della competitività del territorio, favorire la transizione verso un modello di sviluppo sostenibile e promuovere uguaglianza ed equità per i cittadini.

Il **Piano di Sviluppo Rurale 2014-2022 (PSR)** e il **Piano Strategico Nazionale della Programmazione Agricola Comunitaria 2023-2027** sono la fonte più importante di contributi e di sostegno dedicati agli imprenditori agricoli e forestali per la realizzazione di progetti e investimenti di miglioramento delle proprie aziende oltre che per favorire l'adozione di buone pratiche agro-climatico ambientali. Nel 2023 Regione Lombardia ha raggiunto i seguenti risultati: **1.186 milioni di euro erogati** sulla programmazione 2014-2022, ai quali si sommano 12,5 milioni di euro (circa il 10%) sulla programmazione 2023-2027, circa **33 milioni di euro** erogati per le Organizzazioni Comunitarie di Mercato (OCM) e circa **144 milioni di euro** erogati come anticipi sui Pagamenti diretti 2023.

Il **Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)** è il principale strumento dell'Unione Europea per il sostegno a occupazione, istruzione e formazione, inclusione sociale e occupazione giovanile. Il Programma Regionale FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia ha un valore pari a circa 1,5 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2023 risultano programmate risorse per un importo pari a 452 milioni di euro e concesse risorse per 202 milioni di euro. Ad aprile 2024 le risorse programmate superano i 549 milioni di euro e quelle concesse sono pari a 218 milioni di euro.

Il **Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR)** è uno dei principali strumenti finanziari della politica di coesione dell'UE, finalizzato ad appianare le disparità esistenti fra i diversi livelli di sviluppo delle regioni europee e a migliorare il tenore di vita nelle regioni meno favorite, con un'attenzione particolare per le regioni con gravi e permanenti svantaggi naturali o demografici. Il Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia ha un valore pari a 2 miliardi di euro. Al 31 dicembre 2023 risultano programmate risorse per un importo pari a 754 milioni di euro e concesse risorse per 277 milioni di euro. Ad aprile 2024, risultavano attivati 823,9 milioni di

euro e concessi 368,8 milioni di euro. Per consentire l'avvio delle ulteriori iniziative del Programma, cofinanziate a valere sull'Accordo di Coesione sottoscritto il 7 dicembre 2023 con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lombardia è fortemente impegnata ad accelerare la registrazione da parte della Corte dei Conti della Delibera CIPESS che rende effettivamente disponibili le relative risorse economiche.

Regione Lombardia, per promuovere in modo efficace le misure attivate nell'ambito del FESR, ha lanciato un nuovo portale web dedicato, realizzato campagne di comunicazione, eventi, seminari, workshop e il tour "Milioni di opportunità per imprese ed enti del territorio lombardo" – in collaborazione con Unioncamere Lombardia - che sta interessando tutte le province lombarde in cui insiste una sede del Sistema Camerale. In totale al 30 aprile 2024 sono stati coinvolti oltre 600 stakeholder su 5 sedi camerali. Inoltre, è proseguita **la sperimentazione dell'utilizzo dell'intelligenza artificiale per velocizzare i procedimenti istruttori**, i cui esiti preliminari sono stati presentati al *16th meeting of DG REGIO Transnational Network on Simplification* organizzato dalla Commissione Europea a Riga il 14-15 marzo 2024.

Per quanto riguarda il passato **ciclo di programmazione 2014-2020**, al 31 dicembre 2023 risultano sul POR FSE spese certificate complessivamente pari a 740,3 milioni di euro, di cui quota UE pari a 484,1 milioni di euro. Considerato che la spesa certificabile alle Commissione Europea è pari a 485,2 milioni euro, la spesa ancora da certificare in quota UE per garantire il pieno assorbimento delle risorse comunitarie ammonta a soli 2,2 milioni di euro. Sempre al 31 dicembre 2023 sul POR FESR le spese certificate ammontano complessivamente a 647,2 milioni di euro, di cui quota UE pari a 464,5 milioni di euro. Considerato che la spesa certificabile alle Commissione Europea è anche in questo caso pari a 485,2 milioni euro, la spesa ancora da certificare in quota UE per garantire il pieno assorbimento delle risorse comunitarie ammonta a 20,7 milioni di euro.

Il **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** è lo strumento finanziario principale attraverso cui vengono attuate le politiche per lo sviluppo della coesione economica, sociale e territoriale e la rimozione degli squilibri economici e sociali. Il 7 dicembre 2023 è stato sottoscritto, dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente di Regione Lombardia, l'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione che ha destinato a Regione Lombardia circa 1,2 miliardi di euro di cui 709 milioni di euro destinati per il finanziamento di nuovi interventi. Nella

seduta del 23 aprile 2024 il CIPESS ha approvato l'Accordo di Regione Lombardia, proseguendo nell'iter amministrativo previsto dal D.L. 124/2023 convertito in Legge 162/2023. Come anticipato poco sopra, è in corso di perfezionamento l'iter per l'effettiva disponibilità delle risorse.

Nell'ambito della **Cooperazione territoriale europea**, a luglio 2023 è stata lanciata la seconda call per progetti Interreg Transnazionali e Interregionali 2021-27, con un budget di 26 milioni di euro. Alla prima fase, chiusa il 13 ottobre 2023, sono stati presentati 77 progetti, con una forte partecipazione italiana: su 762 partner, 223 sono italiani.

Trasparenza e accountability

Regione Lombardia ha lavorato per implementare iniziative e strumenti di monitoraggio, trasparenza e *accountability*, con il duplice obiettivo di verificare l'attuazione del programma e l'utilizzo integrato delle risorse e consolidare il rapporto di fiducia con cittadini, stakeholder e territori. A gennaio 2023 è stata presentata la seconda edizione, in formato cartaceo e online, di "[Lombardia, infatti](#)", la relazione che dà conto di impegni e risultati della XI Legislatura. L'edizione 2024 sarà online a partire dal mese di luglio.

Per assicurare sinergia e coerenza tra piani, programmi di settore e programmazione strategica sostenibile, nel 2023 è stata realizzata una mappatura dei documenti di programmazione regionale - individuando circa 80 piani/programmi - propedeutica alla creazione di un ecosistema della programmazione regionale ed è proseguito il progetto per l'automatizzazione di alcuni indicatori del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile. Le attività sono tutte propedeutiche alla **realizzazione di un ecosistema della programmazione regionale**.

Tra le attività di *accountability* e rendicontazione dei risultati raggiunti, nel 2023, è stata realizzata la **prima relazione sullo stato di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)**, relativa agli investimenti PNRR di cui Regione Lombardia è soggetto attuatore o soggetto gestore/delegato. In parallelo, nel corso del 2023 è proseguita l'implementazione sul portale istituzionale di Regione Lombardia della landing page dedicata con dashboard navigabile che rendiconta le risorse previste per il territorio lombardo e quelle di cui

Regione Lombardia è soggetto attuatore. L'interesse suscitato dagli strumenti di accountability messi in campo da Regione Lombardia, è testimoniato dai dati complessivi di navigazione delle 3 dashboard navigabili relative a [PNRR](#), [Piano Lombardia](#) e agli interventi e azioni avviati da Regione Lombardia nelle Aree Interne: nel 2023 le visualizzazioni uniche (singoli visitatori che hanno esaminato le pagine web durante la stessa sessione o visita) **degli strumenti di accountability regionali sono state circa 41.500**, numeri in crescita se si considera che **da gennaio ad aprile 2024 le visualizzazioni uniche sono state 23.800 per un totale complessivo di oltre 65.000**.

Nel gennaio del 2023 è stata aggiornata la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile**, che declina a livello regionale gli obiettivi dell'Agenda 2030 ONU. Il lavoro ha compreso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio della Strategia regionale, con il popolamento degli indicatori e la loro valorizzazione nel [1° Rapporto di monitoraggio](#), in collaborazione con PoliS Lombardia. Parte di questi indicatori sono stati scalati a livello comunale, per popolare una piattaforma online in grado di informare le amministrazioni degli enti locali rispetto alle performance di sostenibilità. Nel 2023 è stato organizzato a Palazzo Lombardia il **4° Forum regionale per lo sviluppo sostenibile**, in occasione del quale è stato lanciato il **nuovo Protocollo al quale hanno aderito oltre 50 stakeholder pubblici e collettivi**. I sottoscrittori si sono impegnati a realizzare programmi di coinvolgimento dei rispettivi soggetti di riferimento. Il Forum è stato preceduto da oltre 40 eventi organizzati in diversi territori regionali.

Per chi

Università Lombarde, IRCCS, Soggetti privati, Enti pubblici, Comuni, Imprese, Beneficiari di pagamenti PAC (Politica Agricola Comune), Cittadini, Rappresentanti di categoria, ANCI Lombardia, UPL


Enti del sistema regionale coinvolti

ARPA Lombardia, Aria S.p.A., Finlombarda S.p.A., ERSAF, Polis Lombardia

Altri soggetti coinvolti

Comuni, Province, Comunità Montane, Unioncamere, Arexpo S.p.A.

Indicatore	<i>Impatto finanziario degli Accordi Stipulati nei territori valutato al momento della sottoscrizione (milioni di euro)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	450	505	500
		 TARGET RAGGIUNTO	
Indicatore	<i>N. di Accordi Quadro di Sviluppo Territoriale (AQST) firmati</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	0	0	12
<i>Si segnala la promozione dell'AQST per la Provincia di Lodi a gennaio 2024</i>			
Indicatore	<i>% Risorse erogate - Pagamenti Diretti (per anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	72%	n.d.	100%
Indicatore	<i>% Risorse erogate - Organizzazioni Comuni di Mercato (OCM)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	100%	n.d.	100%
Indicatore	<i>% Risorse erogate - Piano di Sviluppo Rurale (PSR)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	100%	n.d.	100%
Indicatore	<i>FEASR n+2 (100%/anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
100%	0%	10%	100%
Indicatore	<i>Mantenimento livello di spesa FESR e FSE n+3 (almeno al 100%/anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
100%	n.d.	n.d.	100%
<i>L'indicatore potrà essere rendicontato solo a partire dal 2025</i>			
Indicatore	<i>Rendicontazione digitalizzata annuale sull'avanzamento del PRSS</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
-	Realizzata	-	Realizzata

Indicatore <i>N. di visualizzazioni degli strumenti di accountability regionale</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 (Dato XI Legislatura: 14.000)	41.500  TARGET RAGGIUNTO	65.300	≥ 20.000
Indicatore <i>Realizzazione dell'ecosistema della programmazione regionale</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
-	-	-	Realizzato

7.4 AFFARI ISTITUZIONALI, SISTEMA DEI CONTROLLI E PREVENZIONE DEI RISCHI

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 7.4.1 Valorizzare le potenzialità di enti regionali e società partecipate e garantire un maggiore raccordo con la Regione
 - 7.4.2 Rafforzare il sistema dei controlli, dell'anticorruzione e della trasparenza
 - 7.4.3 Rafforzare la protezione dei dati personali nell'erogazione dei servizi a cittadini e imprese

Cosa è stato realizzato

Raccordo con enti regionali e società partecipate

Nell'ambito del processo di riordino e razionalizzazione degli enti dipendenti e delle società regionali, è stata ricostituita, anche nella XII Legislatura, una **Cabina di regia interassessorile** dedicata che ha assunto, nel corso del 2023, le determinazioni propedeutiche all'adozione del piano annuale di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni regionali.

Sono state, inoltre, rimodulate le **Linee di indirizzo a enti dipendenti e società in house** in coerenza con le nuove strategie definite nel Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile per rafforzare le funzioni di indirizzo e controllo della Regione. Sono state approvate le indicazioni per l'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento da parte di Regione Lombardia nei confronti di Autostrada Pedemontana Lombarda S.p.A., definendo ambito e modalità di esercizio dell'attività e precisando gli obblighi di informazione preventiva

facenti capo alla società. Per rafforzare, inoltre, il **controllo sugli enti del sistema regionale** ed efficientare il monitoraggio dei flussi informativi, è stata istituita la verifica dei verbali resi dagli organi di controllo interno di Fondazioni Minoprio, Lombardia Film Commission, Lombardia per l'Ambiente (FLA) e Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica, al fine di consentire a Regione Lombardia, come già avviene per i propri enti dipendenti e società in house, di intervenire in relazione a eventuali criticità rilevate. Inoltre, è stato avviato un percorso di revisione e di progressiva informatizzazione dei rapporti con gli enti dipendenti e le società in house, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei Direttori (per i quali Regione esprime la metà degli obiettivi assegnati annualmente, eccetto il Direttore di Polis Lombardia, per il quale Regione esprime la totalità degli obiettivi) e la gestione degli incarichi.

Anticorruzione e trasparenza

Regione Lombardia ha proseguito il suo impegno nel promuovere la cultura dell'etica, dell'integrità, della trasparenza e della gestione del rischio, favorendo il coordinamento e l'integrazione tra gli operatori del sistema di controllo e privilegiando un approccio basato sulla prevenzione e sulla gestione dei rischi.

Nel 2023, è stato aggiornato il **Codice di comportamento dei dipendenti regionali**, adeguandolo alle novità sull'utilizzo delle tecnologie informatiche e dei mezzi di informazione e dei social media, e sono stati aggiornati, alla luce della nuova normativa statale ed europea, gli strumenti normativi interni e i canali dedicati alle segnalazioni dei **whistleblowers** per la tutela dei soggetti che, all'interno della propria organizzazione, segnalano illeciti di varia natura. Sono state poi realizzate **4 iniziative formative** - che hanno coinvolto **oltre 800 dipendenti regionali** - su: sistema di prevenzione della corruzione nel nuovo Codice dei contratti pubblici; antiriciclaggio nell'esercizio delle funzioni pubblicistiche, in collaborazione con la Guardia di Finanza; nuova disciplina del whistleblowing e Codice di comportamento. Inoltre, sono stati formati 34 funzionari di controllo di nuova nomina con un corso ad hoc di 10 sessioni, per un totale di 30 ore, al fine di garantire omogeneizzazione e integrazione nel sistema dei controlli.

Il 29 giugno 2023, nell'ambito del ciclo "ORAC incontra", si è svolta la **Giornata della Trasparenza** dal titolo "I nuovi controlli

amministrativi: collaborativi, digitali, efficaci” dedicata a presentare l’esperienza innovativa condotta da Regione, in collaborazione con ORAC e con il mondo universitario, nel campo dei controlli integrati e dell’impiego di strumenti di business intelligence in materia di appalti. Il 18 dicembre 2023 ha avuto luogo il **primo workshop ANAC/ORAC** dedicato allo scambio di esperienze in materia di trasparenza e controlli. Nel primo quadrimestre del 2024, infine, si è svolto l’evento formativo “Anticorruzione, trasparenza e legalità”, riferito al PNRR e realizzato con l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, e sono state realizzate le pillole formative sull’istituto del *whistleblowing*.

Protezione dei dati personali

Sono continuate le attività di presidio e controllo volte a garantire la protezione di cittadini e imprese con riguardo al trattamento dei loro dati personali, assicurandone riservatezza, integrità e disponibilità. Questo richiede non solo un’architettura privacy coerente con la normativa di riferimento, ma anche la definizione di politiche di gestione dedicate e attività consultive e formative rivolte a referenti privacy e personale. Per questo motivo, nel 2023, sono state realizzate **10 iniziative di sensibilizzazione e formazione** in ambito di protezione dei dati personali: 6 laboratori nei mesi di ottobre e novembre; 1 corso di formazione sugli aspetti etici e giuridici dei sistemi di Intelligenza Artificiale; 1 seminario sulla pubblicazione e diffusione dati personali sul web e 2 incontri con i referenti regionali per la privacy.

Sempre nel 2023, è stata rivista la policy della procedura *data breach* ed è stata definita la *policy social media* i cui contenuti sono stati ripresi, in sintesi, nell’aggiornamento del Codice di Comportamento Regionale.

Per chi

Cittadini, Stakeholder istituzionali, Dipendenti di Regione Lombardia, Imprese, Associazioni, Autorità esterne, Fondazioni, Enti pubblici

Enti del sistema regionale coinvolti

Enti regionali e società partecipate

Altri soggetti coinvolti

ANAC, Corte dei Conti UE ed italiana, Commissione europea,

Ispettorato Generale per i Rapporti finanziari con l'Unione Europea del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero del Lavoro

Indicatore	<i>Creazione di un flusso informativo con calendario stabile per ogni ente/società individuata</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
-	-	-	Fatto
Indicatore	<i>N. Attività formative per ciascun dirigente e personale di elevata qualificazione referenti della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nella legislatura)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI legislatura: 2	4	6	5
Indicatore	<i>Iniziative di sensibilizzazione e formazione in ambito di protezione dei dati personali (nella legislatura)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 Dato XI Legislatura: 20	10	11	22 (+ 10%)

7.5 SEMPLIFICAZIONE E TRASFORMAZIONE DIGITALE

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 7.5.1 Garantire il riordino e la semplificazione normativa
 - 7.5.2 Ridurre gli oneri amministrativi, abbreviare i tempi delle procedure e semplificare i bandi regionali
 - 7.5.3 Rafforzare la digitalizzazione della pubblica amministrazione e garantire la sicurezza dei dati e dei servizi

Cosa è stato realizzato

Riordino normativo e semplificazione

La revisione e semplificazione della normativa regionale sono processi continui correlati sia allo stratificarsi nel tempo delle norme e al loro intrecciarsi con altri livelli di normazione, richiedendone la continua "manutenzione", sia alla necessità di introdurre elementi di semplificazione di procedure e riduzione di adempimenti per cittadini, imprese

e Pubbliche Amministrazioni. L'impegno della Regione, inoltre, si concretizza nel favorire la digitalizzazione e l'interscambio di dati e nell'armonizzazione delle procedure a livello territoriale, riducendo gli oneri correlati e facilitando la partecipazione agli interventi di sostegno pubblico da parte dei diversi interlocutori. Nel 2023, sono stati identificati alcuni **possibili profili di semplificazione normativa e ambiti di intervento** che, dal 2024, si tradurranno in progetti di legge/proposte di revisione normativa riguardanti i diversi pilastri del Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile. Sempre nell'anno 2023, con le Leggi Regionali 2 e 4, sono state introdotte misure di semplificazione normativa nonché di razionalizzazione di procedure amministrative, in particolare: l'organizzazione dell'Ufficio regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS); la promozione a cura della Regione di strumenti di finanza alternativa da prospettare alle imprese in aggiunta agli strumenti tradizionali di accesso al credito; la previsione di regolamentazione delle procedure da seguire per l'alienazione, liquidazione e mutamento di destinazione d'uso di terreni gravati da usi civici; la definizione dei criteri (finalità e priorità di utilizzo) per la destinazione degli introiti da sanzioni a seguito dell'attività di vigilanza in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ad aprile 2024 la Giunta ha approvato un ulteriore progetto di legge di revisione normativa ordinamentale, nonché un Progetto di Legge di semplificazione, la cui approvazione in Consiglio regionale è prevista per luglio 2024.

Sono state proposte e approvate modifiche normative in **campo ambientale**, in particolare in riferimento a rifiuti, bonifiche, concessioni minerarie, limitazione della circolazione e impianti termici civili e in materia di combustione di residui vegetali e polizia mineraria. Si ricorda, in particolare, il rinnovo del conferimento ai Comuni delle funzioni concernenti la bonifica dei siti contaminati, ponendo così tempestivamente rimedio agli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 160/2023.

Nel 2023, in materia di **pianificazione territoriale-urbanistica**, sono state introdotte modifiche normative alla Legge per il governo del territorio (LR 12/2005) finalizzate alla semplificazione delle procedure di approvazione dei piani attuativi comunali in materia di riqualificazione urbana, in particolare mediante la modifica di norme transitorie ormai superate.

In **ambito agricolo** sono stati semplificati i procedimenti per i controlli amministrativi relativi a due misure di sostegno, riguardanti il miglioramento genetico del bestiame; e i danni da calamità naturali, che impattano su quasi 5.800 beneficiari.

Di grande rilevanza, nel 2023, è stato l'avvio del progetto di convergenza dei procedimenti sulla piattaforma regionale "Bandi e Servizi" (BeS) che ha visto l'attivazione, a fine anno, di una **nuova vetrina digitale, punto unico di accesso al Catalogo dei Servizi Regionali**, con benefici sia per gli utenti esterni (cittadini, imprese, operatori) sia per gli utenti interni che possono accedere a un unico "luogo digitale" e consultare in modo semplice il catalogo per identificare il servizio di interesse. La piattaforma "Bandi e Servizi" ha registrato quasi 1 milione di utenti - di cui quasi 85 mila utenti nel 2023 - e gestito oltre 2,7 milioni di domande tra bandi di erogazione di contributi, concorsi di selezione del personale e altri servizi.

Tutti i bandi regionali digitali su piattaforma "Bandi e Servizi" sono stati oggetto di indagine sul grado di soddisfazione dell'utenza (*customer satisfaction*). Si è registrato un **miglioramento del giudizio di gradimento della piattaforma che è passato dal 3,7 del 2022 al 3,95 del 2023** (punteggio compreso tra 1 e 5).

Nel corso del 2023 sono stati realizzati anche diversi **progetti di interoperabilità** di servizi applicativi e integrazione di piattaforme, a beneficio degli Enti Locali, che hanno consentito una riduzione dei tempi di conclusione dei procedimenti. Di particolare rilievo è stata la realizzazione di un servizio che garantisce l'interoperabilità dei dati dal catasto Georeferenziato dei Rifiuti (CGR), verso la banca dati nazionale RECER (Registro nazionale delle autorizzazioni al recupero dei rifiuti). Tali semplificazioni hanno portato nel 2023 a una **riduzione del tempo medio di conclusione dei procedimenti passati da 170 a 151 giorni, scendendo ulteriormente a 124 giorni ad aprile 2024**.

Per quanto riguarda le **domiciliazioni bancarie per il pagamento dei tributi regionali** è stato consolidato lo sconto al 15% per chi ha deciso, per esempio, di domiciliare il bollo auto presso il proprio istituto di credito. Regione Lombardia ha continuato il suo impegno per semplificare le procedure per la richiesta di domiciliazione mediante l'accesso all'Area Personale del portale regionale dei Tributi ed ha esteso la possibilità di delega

anche alle società e agli enti pubblici. L'impegno per migliorare e semplificare le modalità di pagamento ha fatto registrare **nel 2023 299.785 nuove domiciliazioni attive**. Alla fine del 2023 le adesioni alla domiciliazione della tassa auto interessavano **circa 1/3 del parco veicolare circolante in Lombardia, un dato mai raggiunto in Europa** per analoghe dimensioni organizzative e nel mercato dei pagamenti domiciliati a livello internazionale. Il sistema adottato in Regione Lombardia ha realizzato così i valori insiti in una fiscalità premiale, che si rivolge al contribuente "virtuoso" e ne certifica il reciproco affidamento.

Rafforzamento della digitalizzazione della PA

Nel 2023 l'aumento di relazioni digitali sulla piattaforma regionale "E015 – digital ecosystem" ha riguardato una pluralità di attori e ambiti eterogenei. **Nel 2023 le relazioni digitali generate hanno registrato in incremento di 52 unità**, rilevando un maggiore interesse all'interoperabilità, **dato cresciuto nei primi quattro mesi del 2024 di altre 49 unità**. L'incremento di **asset digitali pubblicati (+63) e resi disponibili** nel 2023 è stato fortemente stimolato con successo dall'approccio "Digital First", adottato nei bandi di supporto alla mobilità elettrica, con l'inserimento per i soggetti beneficiari della richiesta specifica di pubblicazione di API (Application Programming Interface) in E015, dato ulteriormente **incrementato di altre 23 unità nel primo quadrimestre 2024**.

Nell'aprile del 2023 è stato pubblicato il **nuovo Geoportale a servizio dell'utenza pubblica e privata** che garantisce l'accesso e l'utilizzo del vasto patrimonio di dati geografico territoriali a disposizione dell'Infrastruttura Dati Territoriali regionale, che comunica automaticamente con il Repertorio Nazionale per i Dati Territoriali di (RNDD/AGID), ovvero condivide i dati lombardi con il Geoportale nazionale ed europeo.

In campo ambientale, è proseguita l'evoluzione dell'Ecosistema Digitale dell'Ambiente (EDA), con l'obiettivo di integrare nuovi ambiti tematici, casi d'uso e funzionalità e accrescere l'interoperabilità tra applicativi afferenti alla matrice ambientale nella logica di uno scambio bidirezionale di informazioni, coerenti con i programmi di trasformazione digitale vigenti.

In particolare, anche attraverso le risorse del Programma Regionale FESR 21-27, sono state avviate due iniziative trasversali per ampliare qualità e facilità di fruizione del ventaglio di servizi digitali di maggior valore per rendere l'Ente sempre più flessibile. La prima riguarda la realizzazione di un'Infrastruttura Dati che, anche mediante l'utilizzo dei paradigmi *IoT (internet of Things)* e *Big Data*, consentirà alla Regione di raccogliere, gestire, analizzare e rendere disponibili dati e informazioni del patrimonio informativo regionale. La seconda riguarda l'evoluzione di Bandi e Servizi (BeS) come piattaforma multiprocedimento, finalizzata a favorire un'esperienza unificata ai servizi. Dall'inizio del 2023 al primo quadrimestre del 2024, in particolare, è stata favorita l'attività di reingegnerizzazione in ambito Albi e Registri che ha portato alla digitalizzazione di 6 nuovi albi/elenchi: Pro loco, Strutture ricettive storiche, Microbirrifici, CAV Centri Antiviolenza e Case Rifugio, Enti Terzo Settore operanti nel settore della legalità.

Tra le iniziative a supporto della diffusione di un approccio *Data Driven*, nel 2023 sono state implementate **cinque dashboard**, aggiornate mensilmente e che consentono un monitoraggio costante dei processi relativi a specifici ambiti, assicurando tempestive azioni, utili a correggere e migliorare i servizi digitali. Le dashboard, inoltre, offrono la possibilità di visualizzare dati in tempo reale mediante aggiornamenti frequenti e garantiscono l'efficienza operativa che consente una riduzione dei tempi di analisi e una condivisione dei dati con utenti interni ed esterni. Per quanto riguarda l'evoluzione dell'infrastruttura digitale dedicata al patrimonio informativo, è stata avviata la sperimentazione di una piattaforma trasversale per la catalogazione dei dati utilizzando la tecnologia di "Data Virtualization".

Nel 2023, sono stati potenziati anche gli **strumenti a disposizione dei dipendenti** per agevolarne la produttività: tutte le postazioni sono state dotate di strumenti più performanti e a seguito dell'implementazione della nuova interfaccia della piattaforma documentale di Regione Lombardia (EDMA), sono stati realizzati 10 corsi di formazione a distanza e training on the job per tutto il personale.

Cybersecurity

È stato approvato il nuovo **Programma per la sicurezza dei dati e dei servizi** che definisce la strategia e le priorità di

intervento in tema di sicurezza delle informazioni, dei dati, delle infrastrutture e di conformità alle normative e standard, valido per tutto l'arco della Legislatura e per tutto il Sistema Regionale. La formazione su queste tematiche è stata potenziata, sono state sperimentate nuove modalità per la realizzazione di campagne di *phishing* e la somministrazione di pillole informative. Regione Lombardia, inoltre, ha partecipato a due avvisi dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale con i progetti "Programma di sicurezza e protezione dei dati" e "Potenziamento CSIRT Regione Lombardia" che hanno ottenuto, rispettivamente, un finanziamento di 1 milione di euro e 1,5 milioni di euro - 1 milione di euro per gli interventi in ambito sistema informativo regionale, 500 mila euro per interventi in ambito sanitario - a valere sui fondi PNRR.

In linea con gli obiettivi del PNRR, Regione Lombardia sta portando avanti il progetto di **migrazione dei servizi informatici verso un'infrastruttura cloud** ad alta affidabilità. A partire dal 2020, è stata avviata un'attività di progressiva migrazione, che oggi si assesta al 60%, su *Cloud Service Provider* dei servizi e degli applicativi presso i Datacenter regionali. Inoltre, è stato individuato il Polo Strategico Nazionale (PSN), quale soggetto in grado di erogare servizi adeguati agli standard di progetto e alle normative nazionali. Pertanto, è stato stipulato un accordo che prevede la migrazione di dati e dei servizi critici presso i due Data Center che sono stati messi a disposizione dal PSN.

Utilizzo di tecnologie emergenti innovative

Dal 2023 al primo quadrimestre del 2024, sono aumentati sempre più i servizi realizzati utilizzando tecnologie emergenti, quali procedure automatiche (RPA - Robotic Process Automation), *blockchain*, algoritmi di Intelligenza Artificiale, allo scopo di aumentare l'efficienza di Regione e migliorare i **servizi offerti a cittadini e imprese: 17 nel 2023 e 15 fino ad aprile 2024**. Sono state soprattutto valorizzate, in modo continuo e costante, le tecnologie sviluppate all'interno dei progetti sui moduli trasversali *blockchain*, pensati principalmente per ridurre i tempi di istruttoria su diversi bandi di sostegno pubblico a favore delle imprese.

Nel 2024 è stato avviato un progetto di ottimizzazione del Sistema "Wallet" per realizzare entro l'anno una componente di profilazione dinamica e basata sul concetto di credenziale verificabile che verrà integrata all'interno della piattaforma Bandi e Servizi.

Tra le iniziative rivolte ai cittadini, sono stati sviluppati **sistemi di certificazione** di documenti attraverso l'utilizzo di una APP per la convalida della presenza a corsi di formazione, per la produzione di allegati per la partecipazione a bandi e la gestione di deleghe. Sono state avviate anche sperimentazioni dell'utilizzo del **Metaverso** tra cui la creazione di un assistente digitale a supporto del percorso di accompagnamento dei giovani della generazione Z alla scelta e prosecuzione del percorso di formazione professionale e la messa a punto di nuove modalità di comunicazione e fruizione di ambienti virtuali mediante il **Digital twin** ("gemello digitale" ovvero il replicante digitale di una risorsa fisica nell'ambiente virtuale), attraverso la realizzazione di una ricostruzione in 3D navigabile della piazza e di alcuni spazi di Palazzo Lombardia.

Per chi

Cittadini, Imprese, Pubblica Amministrazione, Rappresentanti delle associazioni di categoria, Operatori economico/sociali/territoriali



Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., ARPA Lombardia, Polis Lombardia, ERSAF e gli altri soggetti definiti nell'Allegato A1-A2 della LR 30/2006

Altri soggetti coinvolti

Enti Locali, statali e UE

Indicatore			
<i>N. di progetti di legge approvati in Giunta per la revisione e semplificazione di normative di settore</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0	1	3	5
Indicatore			
<i>Giudizio di Customer satisfaction medio relativo ai bandi regionali (punteggio tra 1 e 5)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
3,70	3,95	n.d.	4,07 (+10%)
Indicatore			
<i>Tempi medi di conclusione dei procedimenti a carico di cittadini e imprese (numero di giorni)</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
170	151	124	119 (-30%)

Indicatore <i>N. di procedimenti regionali su piattaforme digitali</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
55	55	55	82 (+50%)
Indicatore <i>N. di domiciliazioni bancarie tributarie digitalizzate</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
2.095.000	+299.785	+143.000	2.304.500 (+10%)
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore <i>N. di relazioni digitali tra soggetti diversi (pubblici e privati) in interoperabilità</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
520	575	621	780 (+50%)
Indicatore <i>N. di asset digitali disponibili in ecosistemi digitali</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
188	251	274	282 (+50%)
Indicatore <i>Interventi potenziamento della resilienza dei sistemi regionali per una maggiore cybersicurezza</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
78	78	94	156 (+100%)
Indicatore <i>N. di progetti/ interventi in cui si applicheranno tecnologie innovative</i>			
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
16	33	48	48 (+200%)
		 TARGET RAGGIUNTO	

7.6 GESTIONE E PROMOZIONE DELL'ENTE

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 7.6.1 Valorizzare l'immagine e il posizionamento regionale
 - 7.6.2 Promuovere le politiche regionali attraverso campagne, progetti e iniziative di comunicazione e partecipazione destinate a cittadini e stakeholder (public engagement)
 - 7.6.3 Formare e valorizzare il personale regionale

Cosa è stato realizzato

Relazione con i cittadini

Con l'obiettivo di favorire un sempre maggiore coinvolgimento e partecipazione dei cittadini, Regione Lombardia ha intrapreso, dal punto di vista della comunicazione istituzionale, un progetto di **ridefinizione dell'immagine coordinata** e di potenziamento dei canali e degli strumenti di comunicazione digitale basati su un'interazione diretta (l'**avanzamento** dei due progetti, *rebranding* e nuovo ecosistema digitale, è stato **pari al 20%** nel 2023).

In particolare, grazie al forte investimento sui canali digitali e, soprattutto, a una mirata pianificazione media, oltre che allo spostamento della *customer care* dai mezzi tradizionali (contact center/ mail, ecc.) a mezzi e strumenti più immediati (risposte social media + 103%), nel 2023, **i canali social hanno registrato un aumento del 140%** in termini di *engagement* e la **crescita complessiva media calcolata sui vari touchpoint digitali è stata pari** a 14 milioni di interazioni rispetto al 2022 (+23%). Per quanto riguarda la conoscenza complessiva delle politiche regionali, pur non essendo state ancora attivate specifiche azioni e rilevazioni relative al raggiungimento di nuove audience, l'incremento della visualizzazione dei contenuti di Regione Lombardia veicolati sui canali digitali è considerato un indicatore significativo in termini di copertura e pubblici raggiunti: nel 2023 il tasso di conoscenza si è attestato al 71%.

Nel rinforzo del dialogo con i cittadini, **Spazio Regione - l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Regione Lombardia** – che eroga servizi di informazione e assistenza, gioca un ruolo fondamentale. Nel 2023 sono stati installati nuovi sistemi "eliminacode", tramite totem, in tutti i punti aperti al pubblico ed è stato reso disponibile on line il software di prenotazione "SR PRENOTA" accessibile da ogni tipo di *device*. Nel 2023 sono stati complessivamente gestiti 299.566 contatti, di cui il 59% in modalità a distanza.

Comunicare le politiche regionali è essenziale per valorizzare l'impegno di Regione Lombardia e favorire conoscenza, parità di accesso dei cittadini alle opportunità e ai servizi offerti e partecipazione. A tal fine si è lavorato per potenziare eventi, iniziative e campagne di comunicazione a livello regionale e

nazionale. Nel 2023 sono stati approvati dalla Commissione dedicata **367 progetti di comunicazione** tra iniziative e progetti (200) ed eventi (167). Tra le principali campagne realizzate si segnalano: "PRSS. Un futuro che puoi già toccare con mano", "Siti Unesco" e "#IONONASPETTO" sullo screening oncologico.

Dal 1° gennaio al 30 aprile 2024, sono stati approvati in Commissione Comunicazione 155 progetti, di cui 78 iniziative e progetti di comunicazione e 77 eventi, tra cui si possono ricordare, come particolarmente rilevanti per l'ampia partecipazione di cittadini, il palinsesto delle iniziative natalizie e quello dedicato alla settimana del Design, senza dimenticare alcuni eventi istituzionali di alto profilo, come ad esempio il G7 dei Trasporti.

Si segnalano inoltre le sei esposizioni/mostre organizzate a Palazzo Lombardia, i cui spazi espositivi sempre più spesso vengono aperti e messi a disposizione di artisti o di realtà associative, e le 11 giornate di apertura del 39° piano – Belvedere S. Berlusconi, tra cui ricordare in particolare quelle straordinarie per il San Valentino, la Festa della Donna e la Design Week.

Valorizzazione del personale regionale

Nel quadro dei processi di riforma e modernizzazione della Pubblica Amministrazione, la formazione del personale svolge un ruolo primario nelle strategie di cambiamento volte a conseguire una maggiore qualità ed efficacia dell'attività delle amministrazioni. Nel 2023, l'attività formativa ha visto la realizzazione di **189 progetti formativi rivolti al personale regionale** e in media ogni dipendente ha fruito di oltre **16,5 ore di formazione**. Sono state proposte attività di formazione anche con l'ausilio di docenze interne e tutti i dipendenti sono stati abilitati ai percorsi formativi offerti attraverso la piattaforma di formazione a distanza. Regione Lombardia, inoltre, ha aderito, nell'ottobre 2023, alla **piattaforma Syllabus**, portale del Dipartimento della Funzione pubblica di formazione dedicata al capitale umano delle Pubbliche Amministrazioni. Tra gli ambiti formativi a cui si è data priorità nel 2023, rientra la formazione linguistica: sono state attivate 48 classi che hanno visto la partecipazione di 116 dipendenti.

È stato, inoltre, implementato il rapporto con gli Istituti Universitari, grazie a una manifestazione di interesse che ha

portato alla raccolta di opportunità formative di alta qualità: **5 Master/Executive Master/Corsi di alta specializzazione**. Regione Lombardia ha messo a disposizione dei propri dipendenti, selezionati per i corsi di alta formazione, un contributo per contenere i costi di partecipazione.

Per chi


Cittadini, Stakeholder territoriali, Enti e Istituzioni internazionali, nazionali e locali, sistema dei media, Patto per lo Sviluppo, Dipendenti regionali


Enti del sistema regionale coinvolti

Polis Lombardia, Aria S.p.A; ARPA Lombardia, ERSAF, Finlombarda S.p.A.

Altri soggetti coinvolti

Componenti del Tavolo Comunicazione, Comitato Regionale per le Comunicazioni della Lombardia (Co.re.com), Europe Direct Lombardia

Indicatore	Avanzamento % progetto di rebranding dell'immagine coordinata		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	20%	n.d.	100%
Indicatore	Avanzamento % riprogettazione e implementazione del nuovo ecosistema digitale		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	20%	n.d.	100%
Indicatore	N. interazioni-utenza tramite i canali di comunicazione digitale (dato medio sui vari canali digitali)		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
61.147.060	75.210.884 (+23%)	n.d.	73.376.472 (+20%)
	 TARGET RAGGIUNTO		
Indicatore	N. iniziative e progetti di comunicazione promossi/approvati		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 (Dato XI legislatura: 1.221)	200	278	1.343 (+10%)

Indicatore	% Tasso di conoscenza dei servizi e delle politiche regionali		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
48%	71%  TARGET RAGGIUNTO	n.d.	65%
Indicatore	N. eventi organizzati e promossi		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 (Dato XI legislatura: 665)	167	244	730 (+10%)
Indicatore	Ore di formazione annuali fruite in media per dipendente		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
18	16,5	n.d.	30

7.7 RELAZIONI ISTITUZIONALI

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 7.7.1 Valorizzare i rapporti con il partenariato locale, economico e sociale e con le istituzioni locali e nazionali
 - 7.7.2 Valorizzare i rapporti con la UE e con le altre istituzioni europee

Cosa è stato realizzato

Valorizzazione dei rapporti con Comuni, Province e Città Metropolitana

Regione Lombardia, nella prospettiva del futuro riordino normativo e istituzionale degli Enti Locali e della riforma sull'autonomia differenziata, ha continuato a valorizzare il ruolo e l'apporto delle autonomie locali. Nel 2023, i tecnici regionali hanno incontrato sistematicamente **l'Unione Province Lombarde (UPI) e Città Metropolitana di Milano** per individuare i contenuti delle nuove intese per le funzioni regionali conferite relative al triennio 2024-2026. È stata elaborata la stesura definitiva dell'Intesa-Quadro dedicata a progettualità d'interesse condiviso tra Regione Lombardia e Città Metropolitana.

Da evidenziare, come esempio virtuoso di collaborazione

istituzionale, gli esiti dell'Accordo di collaborazione tra Regione Lombardia, UPL, ANCI Lombardia e Città Metropolitana di Milano per la riqualificazione ecologica e la prevenzione, **su tratti di strade provinciali e comunali, del littering** ovvero dell'abbandono – deliberato o involontario – di rifiuti in spazi pubblici o aperti all'utilizzo pubblico. Regione Lombardia ha messo a disposizione per la sperimentazione 2,4 milioni di euro (200 mila euro per Provincia) destinati a finanziare in particolare l'acquisto di attrezzature tecnologiche e strumenti di videosorveglianza. Nel primo quadrimestre del 2024, le Province hanno terminato e rendicontato le attività realizzate su 62 tratti di strada con il coinvolgimento di 80 Comuni. Le risultanze del progetto e le best practice derivanti saranno presentate in occasione del 5° Forum regionale per lo Sviluppo Sostenibile 2024.

È proseguita, infine, l'attuazione del progetto "**Uffici di Prossimità – Lombardia**", di cui Regione Lombardia è beneficiaria di un finanziamento di oltre 3,2 milioni di euro a valere su risorse statali del Programma Operativo Complementare al PON Governance 2014-2020. Il progetto ha individuato 42 Uffici di Prossimità in altrettanti Comuni presso cui i cittadini, in particolare le categorie più fragili, possono rivolgersi per le pratiche di volontaria giurisdizione. Al 31 dicembre 2023 risultava conclusa la digitalizzazione di tutti i 69.175 fascicoli aperti in ambito di volontaria giurisdizione e l'allestimento e dotazione informatica degli sportelli; in fase di somministrazione la formazione del personale. **Al 30 aprile 2024, sono stati inaugurati 7 dei 42 sportelli di prossimità** e si prevede l'apertura dei rimanenti durante l'estate 2024.

Valorizzazione dei rapporti con le istituzioni nazionali

La **Delegazione di Regione Lombardia a Roma** ha continuato a garantire la funzione di collegamento con gli organismi istituzionali nazionali, promuovendo gli interessi di Regione Lombardia nei rapporti con il Governo e il Parlamento, tramite la partecipazione alle conferenze istituzionali e presidiando attivamente i provvedimenti legislativi oggetti di intesa, parere e accordo. La Delegazione ha supportato la preparazione di oltre 200 riunioni convocate dalle principali Commissioni della Conferenza delle Regioni, in particolare dalla Commissione Affari Finanziari di cui Regione Lombardia ha il coordinamento sia a livello tecnico che politico. Al 30 aprile 2024 si sono

svolte 28 riunioni del sistema delle Conferenze istituzionali e 8 sedute della Commissione Affari finanziari coordinata da Regione Lombardia. Infine, la rappresentazione di Regione a Roma ha curato l'organizzazione di 26 iniziative tra eventi, convegni, workshop e seminari di studio. Al 30 aprile 2024 sono state organizzate 16 iniziative.

Valorizzazione delle relazioni esterne

Nell'ambito delle **relazioni con gli stakeholder regionali**, a fine 2023, è stata avviata una ricognizione di tutti i tavoli di confronto attivi in Regione Lombardia, come base per la costruzione di un nuovo modello di dialogo e relazione: sono stati mappati oltre 150 tavoli, di cui circa un terzo collegati al Patto per lo Sviluppo. A luglio 2023 è stato convocato per la prima volta il tavolo tematico previsto dal Protocollo d'intesa per il lavoro, la legalità, la sicurezza, la sostenibilità, la promozione della partecipazione e del confronto sui temi connessi a PNRR E PNC, Piano Lombardia, Olimpiadi Invernali Milano Cortina 2026. Dall'incontro è sorta l'esigenza di istituire una Cabina di Regia più ristretta, riunita per la prima volta il 30 novembre 2023, dedicata ai temi del controllo degli accessi e delle presenze nei cantieri, della formazione dei lavoratori e dei preposti, dello scambio dati e del *dumping* contrattuale. A aprile 2024, **erano 21 gli Accordi e i Position Paper sottoscritti o condivisi** con stakeholder, istituzioni nazionali e locali.

Valorizzazione dei rapporti con la UE

A livello europeo, al fine di aumentare la propria influenza e reputazione e partecipare attivamente alla formazione della normativa comunitaria, Regione Lombardia, tramite la propria Delegazione a Bruxelles, ha **organizzato e promosso 50 eventi** sulle tematiche di maggior interesse per il territorio lombardo, anche con il coinvolgimento di speaker di alto livello delle Istituzioni europee. Nel 2023 **Regione Lombardia ha messo a disposizione i propri spazi**, in convenzione, **a 17 realtà** tra Associazioni di categoria, Università, Centri di ricerca e Cooperative.

La Delegazione a Bruxelles, inoltre, ha continuato a promuovere gli interessi e le istanze degli stakeholder e dei territori per contribuire alla **fase ascendente della normativa comunitaria**: nel 2023 sono stati realizzati 6 documenti in tema di Agricoltura, Mobilità sostenibile, Energia, Patto

per le competenze, Qualità dell'aria, *Recovery and Resilience Facility*. La Delegazione, infine, si è impegnata per supportare la sottoscrizione di **6 protocolli, accordi, position paper**: Manifesto *AgriRegions*, Manifesto Mobilità Sostenibile, *Paper Renewable Fuels*, Patto Regionale per le Competenze, Position Paper Qualità dell'Aria, *Recovery and Resilience Facility mid-term evaluation - Regions 4EU recovery*.

Per chi

Soggetti aderenti al Patto per lo Sviluppo della Lombardia, Province, Città Metropolitana di Milano, Comuni lombardi, ANCI Lombardia, UPL Lombardia, Comunità Montane, Enti e associazioni di categoria

Enti del sistema regionale coinvolti

Tutti, con particolare riferimento a ERSAF e agli Enti Sanitari, Europe Direct Lombardia

Altri soggetti coinvolti

Istituzioni nazionali, Forze dell'Ordine in Lombardia, Fondazioni/ Consorzi/Enti in Lombardia che ospitano periodicamente eventi di grande richiamo e impatto, Università, Commissione Europea, Parlamento Europeo, Consiglio Europeo, Comitato delle Regioni, Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'UE, Ambasciata d'Italia in Belgio, Gruppo Iniziativa Italiana

Indicatore	<i>N. di Accordi e di Position Paper sottoscritti o condivisi con stakeholder, istituzioni nazionali e locali</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0 (Dato XI Legislatura: 60)	11	21	72 (+20%)
Indicatore	<i>N. di soggetti presenti a Casa Lombardia (media all'anno)</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
15	17	17	20
Indicatore	<i>N. di eventi e convegni promossi (media all'anno) [Valorizzare i rapporti con la UE e con le altre istituzioni europee]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10	50	12	20

Indicatore	<i>N. di protocolli, accordi, position paper (media all'anno) [Valorizzare i rapporti con la UE e con le altre istituzioni europee]</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
5	6	8	10

7.8 DEMANIO E PATRIMONIO REGIONALE

- OBIETTIVI STRATEGICI**
- 7.8.1 Valorizzare il demanio e il patrimonio immobiliare regionale e degli enti del sistema regionale
 - 7.8.2 Rendere efficiente, sicuro e sostenibile il patrimonio regionale
 - 7.8.3 Rafforzare le misure per l'efficiamento energetico e la riduzione delle emissioni

Cosa è stato realizzato

Demanio e patrimonio regionale

Con riferimento al progetto di innovazione del Patrimonio e del Demanio forestale, nei primi mesi del 2024 sono stati avviati due interventi di manutenzione relativi al "Sentiero delle Espressioni" in Val d'Intelvi (CO) e alla Casera dell'Alpe di Pioda (SO), quest'ultimo in collaborazione con l'ufficio di Morbegno competente territorialmente.

Nell'ambito della valorizzazione dei beni a valenza culturale, è **stato approvato l'Accordo di Valorizzazione di Forte Montecchio**, la fortezza della Prima Guerra Mondiale meglio conservata in Europa. Situata a Colico (LC), dalla sua posizione dominante, offre un panorama unico e suggestivo del lago di Como e delle montagne della Valtellina e della Valchiavenna.

A fine dicembre 2023, è stato definito e approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica per la **riqualificazione di Palazzo Sistema**, la nuova sede destinata a ospitare gli Enti e le Società del Sistema di Regione Lombardia. Il complesso ha una superficie di 55 mila mq e si trova in una posizione strategica tra le vie Pola, Taramelli, Abbadesse e Rosellini a Milano. Il progetto prevede la realizzazione di un edificio ecosostenibile, integrato con il territorio circostante, con l'utilizzo di tecnologie all'avanguardia e dei più moderni

canoni di progettazione. **Nei primi mesi del 2024 si è potuto registrare un avanzamento del 5% dell'intervento, portando lo stato di attuazione complessivo al 10%.**

Regione Lombardia ha avviato un percorso di **ricognizione dei beni del demanio e del patrimonio regionale** – compresi gli immobili nella disponibilità degli enti del sistema socio-sanitario – propedeutica alla successiva definizione di un **Piano di valorizzazione degli immobili regionali**, che tenga conto delle diverse tipologie e dello stato di conservazione. Nel 2023 la percentuale di analisi funzionale dei beni immobili **è salita al 5% e nei primi mesi del 2024 ha raggiunto il 7%** grazie alla ricognizione realizzata su 4 beni immobili individuati nell'ambito del patrimonio disponibile.

Sul versante dei beni mobili si sta procedendo alla ricognizione del patrimonio per consentire una più puntuale quantificazione dei valori anche in termini patrimoniali. Sono in fase di avvio gli interventi volti alla riqualificazione, all'efficientamento e alla razionalizzazione delle sedi istituzionali e degli altri immobili.

Efficientamento energetico degli immobili regionali

Regione Lombardia, coerentemente con l'obiettivo di migliorare l'efficientamento energetico e ridurre le emissioni degli immobili di proprietà regionali, prosegue la realizzazione di azioni **di riqualificazione e razionalizzazione volte al miglioramento delle strutture e delle prestazioni energetiche** delle sedi istituzionali.

Anche grazie all'adesione alla convenzione Consip per la fornitura di energia elettrica con richiesta dell'Opzione Verde e relativa Garanzia d'Origine certificata per tutti i Punti di Prelievo di competenza regionale, **a fine 2023 la percentuale di utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili ha raggiunto il 50%** in tutti gli immobili di proprietà **ed è salita al 70% nei primi mesi del 2024.**

Inoltre, grazie all'implementazione di misure gestionali, comportamentali e di efficientamento sulle componenti impiantistiche delle Sedi tramite servizi di Facility, **nel 2023, è stato ottenuto un risparmio sui consumi energetici pari a 13,25%, con un consumo totale pari a 7.720 tep, e una riduzione di emissioni di CO2 correlate pari a 2.376 tonnellate.**

Anche la potenza installata per la **generazione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili** (fotovoltaico) è **aumentata dell'8,3%**, grazie ai nuovi impianti presso le Sedi UTR di Brescia e Pavia che si sono aggiunti a quelli di Palazzo Lombardia e Palazzo Sistema. In ultimo, nei primi mesi del 2024 è stata attivata un'ulteriore **infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici**, portando ad un totale di 3 le sedi istituzionali con attiva un'infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici.

Per chi

Cittadini, Istituzioni, Imprese, Enti Locali

Enti del sistema regionale coinvolti

Aria S.p.A., ERSAF, Polis Lombardia, ARPA Lombardia, Finlombarda S.p.A., Enti Sanitari, ALER, Consorzi di bonifica, Enti Parco regionali, Fondazione Minoprio Istituto Tecnico Superiore (Fondazione Minoprio), Fondazione Lombardia Film Commission, Fondazione Lombardia per l'Ambiente (FLA), Fondazione Regionale per la Ricerca Biomedica

Altri soggetti coinvolti

Agenzia del demanio, Ministero della Cultura, Università, Arexpo S.p.A.

Indicatore	% avanzamento intervento nuovo "Palazzo Sistema"		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
5%	10%	10%	80%
Indicatore	% analisi funzionale degli immobili ai fini della definizione del Piano di Valorizzazione		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	5%	7%	100%
Indicatore	% avanzamento del progetto sul Patrimonio/ Demanio forestale		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
5%	5%	7%	70%
Indicatore	% avanzamento interventi di riqualificazione/ efficientamento/ razionalizzazione delle sedi istituzionali e degli altri immobili		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
10%	20%	25%	80%
Indicatore	% certificazioni per sede sul totale voci requisiti cogenti		

Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
40%	65%	65%	100%
Indicatore	<i>% implementazione nuovi inventari</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
0%	5%	5%	100%
Indicatore	<i>Impatto dei singoli interventi di efficientamento, in termini di % di risparmio sui consumi energetici e le emissioni correlate di CO₂ equivalente</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
Media consumi energetici 2016-2022 8.900 TEP/anno (tonnellate equivalenti di petrolio)	Consumi totali: 7.720 TEP/anno (Riduzione % rispetto alla baseline: -13,25%)	n.d.	-20%
Media emissioni di CO ₂ equivalente correlate 2016-2022 20.500 tonnellate/anno	Riduzione emissioni CO ₂ eq: 2.376 tonnellate (Riduzione % rispetto alla baseline: -11,6%)	n.d.	-20%
Indicatore	<i>Copertura del fabbisogno di energia elettrica con energia rinnovabile autoprodotta o da rete certificata</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
43%	50%	70%	100%
Indicatore	<i>Potenza installata per la generazione di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
215 kWp	+8,3%	n.d.	+10%
Indicatore	<i>N. sedi istituzionali in cui viene attivata una infrastruttura per la ricarica dei veicoli elettrici</i>		
Baseline	Dato a dicembre 2023	Dato ad aprile 2024	Target a dicembre 2027
1	2	3	Tutte le sedi istituzionali

